

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

Inventario

COMMISSARIATO
PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI
USI CIVICI

1807-1951

Frosinone 2016

Inventario

COMMISSARIATO

PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI

USI CIVICI

1807-1951

Inventario a cura della dott.ssa Viviana Fontana e Giulio Bianchini

*Hanno collaborato: arch. Onorina Ruggeri, Daniela Nardone,
Bruno Barbona, Franco Ricci.*

Elaborazioni grafiche e informatiche: Giovanni Pulcinelli

PREFAZIONE

Per uso civico e diritto di promiscuo godimento si intendono forme di utilizzazione collettiva del suolo facenti capo "agli abitanti di un comune, o di una frazione, di una università o altra associazione agraria" come definite dall'art. 1 della legge n. 1766 del 1927 che, insieme al regolamento (26 febbraio 1928) per l'applicazione della stessa e alla legge n. 1078 del 1930, regolano ancora la materia.

Gli usi civici o comunque l'utilizzazione collettiva delle terre si riconnettono a forme di comunanza agraria che si ritrovano nell'organizzazione della società romana, germanica, feudale, comunale ed anche moderna.

I romani però furono sempre molto rigorosi nel delimitare le facoltà spettanti al singolo di utilizzare la cosa pubblica: il colono era tenuto a corrispondere perpetuamente, la "pars agraria", in misura generalmente fissa.

Per l'Italia sembra più fondata l'opinione che vede gli usi civici collegati alla nascita del feudo. L'investitura feudale comportava per il feudatario il godimento, ma non la libera disponibilità dei beni sui quali venivano mantenuti i diritti a favore delle popolazioni.

La collettività è titolare del beneficio; non esiste un diritto individuale di quota.

Sulle terre infeudate si stabilisce una forma di dominio collettivo protrattosi anche dopo la caduta del feudalesimo e la nascita del comune.

Nell'Italia settentrionale, nel periodo dell'occupazione longobarda si viene determinando la distinzione tra terre demaniali, nelle quali chiunque fosse il proprietario venivano esercitati gli usi civici e le terre possedute a titolo privato, (allodialia) o del comune (beni patrimoniali) o del barone (beni burgensatici).

L'elemento peculiare è rappresentato dalla esistenza della "collettività": i singoli individui che ne fanno parte hanno il diritto di usare il bene "uti singuli" e come partecipanti alla collettività.

Non si presenta particolarmente diversa la situazione nei territori della chiesa, dove il potere temporale pontificio si era consolidato durante la dominazione dei longobardi.

La chiesa offriva terre ai contadini e i contratti agrari erano sempre stipulati con una certa larghezza.

La permanenza dell'uso civico sulle terre del feudatario era comunque una condizione per conseguire una maggiore cooperazione dei contadini.

Anche dopo la riforma gregoriana, quando si crea una rigida concezione della proprietà ecclesiastica, i diritti delle popolazioni vennero sempre rispettati.

In seguito, tali diritti, furono sempre confermati e rafforzati a favore delle popolazioni, in particolare il diritto di semina.

Nell'Italia meridionale ed in Sicilia l'istituzione feudale segue la consuetudine normanna e sveva, per la quale l'investitura trasmette al feudatario il dominio del demanio regio ma non tocca le proprietà allodiali e i demani "universali" o "comunali" appartenenti i primi ai privati e i secondi alle università.

Si afferma così la massima "ubi feuda ibi demania" attraverso il collegamento tra feudo ed usi civici per cui dove è possibile riscontrare l'esistenza di un feudo contemporaneamente è possibile l'esercizio di usi civici da parte delle popolazioni per loro proprio e necessario uso.

E' intorno alla metà del secolo XVIII, sotto l'influenza delle nuove correnti ideologiche, che si afferma la tendenza alla

abolizione degli usi civici, ma già nello Stato Pontificio, un duro colpo al regime feudale era stato portato dal chirografo di Clemente XI del 1 ottobre 1704: con esso era stato esteso il controllo finanziario della Congregazione del Buon Governo anche alle comunità baronali, era stata soppressa l'immunità fiscale dei baroni ed erano state ridotte anche le competenze giudiziarie. Fu ordinato, infatti, l'allibramento dei beni dei baroni nei pubblici catasti.

Nell'Italia meridionale si deve ricordare la prammatica XXVI del 23 febbraio 1792 di Ferdinando IV portante norme per la valutazione ed affrancazione degli usi civici sui demani feudali, per la divisione dei demani e per lo scioglimento delle promiscuità.

L'arrivo dei francesi segnò, poi, l'inizio di un processo di modernizzazione della società per quanto riguarda le strutture amministrative, sociali, politiche ed economiche.

E' dell'agosto del 1806 la legge sull'abolizione della feudalità seguita da una serie di decreti e regolamenti per l'attuazione. Con il r.d. 8 giugno 1807, sulla base dei principi enunciati dalla legge 1 settembre 1806, si definirono le divisioni demaniali fra baroni, luoghi pii ed Università, e la suddivisione tra gli abitanti dei beni assegnati alle Università.

Con il decreto 11 novembre 1807 fu invece istituita la Commissione feudale con il compito di giudicare le cause tra Università e baroni: le decisioni della Commissione costituivano giudicato. Il termine concesso alla Commissione per il completamento dei compiti attribuiti scadeva, dopo ripetute proroghe, il 31 dicembre 1809. Le controversie ancora aperte, a tale data, furono rimesse ai tribunali ordinari con il decreto 20

agosto 1810.

Furono gli Intendenti delle province, sentito il Consiglio d'Intendenza ad essere incaricati delle sistemazioni demaniali (r.d. 3 dicembre 1808), successivamente sostituiti da speciali Commissari Ripartitori ai quali si affidava (r.d. 23 ottobre 1809) il compito di ripartire i demani comunali e di procedere alla divisione delle quote fra i cittadini.

Avevano più ampi poteri, potevano procedere sia in via conciliativa che in via contenziosa. I loro provvedimenti erano irrevocabili. Durarono in carica poco più di due anni, furono aboliti con decreto del 29 agosto 1811 e le loro funzioni vennero attribuite agli Intendenti delle province, (r.d. 27 dicembre 1811), mentre l'esecuzione delle ordinanze era affidata ai sottintendenti.

Il Commissario Ripartitore per la provincia di Terra di lavoro fu Giacinto Martucci.

La volontà affermata dal legislatore era quella di assegnare ai comuni parte dei demani feudali in proporzione agli usi civici esercitati dagli abitanti del comune stesso.

Il comune, una volta ripartite le quote tra gli abitanti poteva disporre invece delle zone non coltivabili, ma adatte al pascolo degli animali e che potevano essere date in affitto.

Le procedure per lo scioglimento delle "promiscuità", vale a dire azioni scambievoli di esercizio di usi civici sui rispettivi demani, vennero fissate dai decreti del 3 e del 6 dicembre 1808.

Vennero escluse dalla quotizzazione le colonie perpetue costituite sui fondi feudali, perché su di esse si considerava già avvenuta una quotizzazione di fatto prima della legge. Questi terreni erano assoggettati ad un canone da corrispondere al comune.

Proprio la ripartizione dei demani e la suddivisione in quote tra gli abitanti diedero luogo a numerose ed interminabili vertenze fra Università che avevano in comune usi civici e promiscuità di diversa natura e che per legge dovevano essere sciolte definitivamente.

Il fine ultimo della quotizzazione era quello di formare un largo ceto di proprietari ripartendo le terre ai cittadini indigenti del regno, ma quello che per la maggior parte accadde fu che a trarre vantaggio dalle quotizzazioni fu la borghesia terriera che controllava le amministrazioni comunali.

Le quote assegnate ai contadini che variavano da ottantatre are ad un ettaro e meno, in base alla qualità del terreno, in genere erano troppo piccole per dare sostentamento ad una famiglia.

Le leggi francesi, ad iniziare dal decreto del 3 dicembre 1808 di re Gioacchino, come pure la legge per l'amministrazione civile del Reame promulgata da Ferdinando I il 12 dicembre 1816, proibivano l'alienazione della quota assegnata, in qualunque forma, ossia, con "atti veri o simulati".

L'assegnatario, però doveva pagare il canone al comune e la fondiaria allo Stato ed inoltre doveva avere a disposizione il capitale necessario per lavorare la terra. Se a questo si aggiunge che spesso il raccolto era scarso si capisce come furono trovati "i modi" per alienare le quote ed eludere le leggi.

Paradossalmente le condizioni dei contadini peggiorarono perché avendo perso i tradizionali diritti d'uso, non riuscirono per le loro miserabili condizioni a trarre alcun vantaggio dalle quotizzazioni.

La legge borbonica del 12 dicembre 1816 confermò sostanzialmente le competenze affidate agli Intendenti

provinciali alle dipendenze del Ministero dell'Interno.

I ricorsi contro le ordinanze in materia demaniale furono di competenza della Gran Corte dei Conti, fino alla legge sull'unificazione amministrativa del 20 marzo 1865, che ne affidò l'esame alle Corti d'Appello.

All'atto dell'unificazione con il decreto 1 gennaio 1861 furono ripristinati i regi Commissari Ripartitori, che come precisato nel decreto luogotenenziale del 3 luglio 1861 e come i loro predecessori ebbero il compito di procedere allo scioglimento delle promiscuità, alla divisione in massa dei demani ex feudali o ecclesiastici, alla reintegra dei demani comunali usurpati e alla quotizzazione delle parti spettanti o reintegrate ai comuni.

Le operazioni demaniali affidate ai Commissari dovevano concludersi entro il 1861. Con il decreto 16 marzo 1862, n. 503 venne disposto l'affidamento ai Prefetti delle operazioni demaniali non portate a compimento dai Commissari Ripartitori entro il termine di legge fissato.

Per lo Stato Pontificio c'è da osservare che la complessa questione non fu affrontata neanche dai Francesi che nel 1809-1810, abolirono la feudalità e le prerogative, escludendo però le rendite fondiari che invece vennero conservate ai tradizionali possessori.

Rimasero, quindi, il diritto di semina e la colonia perpetua, la servitù dell'uso di pascolo, il taglio delle erbe e il diritto di far legna nei boschi appartenenti al barone.

Rimase inoltre quello che era visto come il fondamentale tra gli usi civici, vale a dire lo "jus pascendi".

Fu solo negli anni '40, con il superamento della

stagnazione economica del decennio precedente, che cominciò a farsi sentire una voce più robusta per il superamento degli usi civici da parte dei proprietari.

L'unico provvedimento preso in materia dal governo pontificio fu la notificazione del 1849, che aboliva lo "jus pascendi", ma non gli altri diritti.

Anche qui si assistette a lunghi contenziosi condotti a livello locale davanti al Delegato Apostolico per decidere gli scioglimenti di promiscuità.

La notificazione del 1849 introdusse un criterio diverso rispetto a quello della quotizzazione: i territori potevano essere liberati dagli usi civici mediante il sistema dell'affranco. Non raggiunse però le sue finalità per il disinteresse dei proprietari a sobbarcarsi le pesanti spese di affranco e anche perché non fu munito del vigore di necessarie sanzioni.

In seguito, le leggi adottate nei primi decenni dopo l'unificazione non diedero buoni risultati (24 giugno 1888, n. 5489, 2 luglio 1891 e T.U. 3 agosto 1891, 4 agosto 1894): si dovette aspettare il r.d. 24 maggio 1924 approvato all'unanimità con legge 16/6/1927, n.1766, per avere una sufficiente legislazione in materia.

La legge del 1927 continua l'orientamento legislativo dei passati governi per quanto riguarda la necessità di liquidare gli usi civici e di abolire il godimento diretto da parte delle popolazioni della proprietà collettiva, attraverso l'affrancazione dei fondi soggetti ad uso civico, mediante il distacco di una quota, secondo la natura utile o essenziale (artt. 5-6) dell'uso, che deve essere ceduta in proprietà al comune o all'associazione agraria, attraverso lo scioglimento delle promiscuità (art. 8) e

attraverso la legittimazione di eventuali occupazioni contro un congruo canone (artt. 9-10). Viene poi creata una magistratura speciale che sottrae, attraverso i commissari regionali, a quella ordinaria, la materia demaniale.

Con il r.d. 16 giugno 1927, n.1255, vengono determinate le circoscrizioni dei commissari: la provincia di Frosinone entra a far parte del Commissariato del Lazio, Toscana, Umbria e Marche con sede a Roma, in seguito con r.d. 13 aprile 1939, n. 677, viene disposto il trasferimento della provincia di Frosinone nella circoscrizione del Commissario per gli usi civici della Campania e Molise.

In seguito con il D.P.R. 13 aprile 1958, n. 536, questa provincia è stata restituita al Commissariato del Lazio, Toscana, Umbria e Marche.

Si tratta di un fondo che raccoglie documentazione proveniente da vari organi e uffici a partire dalle sentenze della Commissione feudale, per l'applicazione delle leggi riguardanti l'eversione della feudalità, fino a tutte le questioni connesse con i procedimenti per la quotizzazione dei territori soggetti ad uso civico: operazioni di divisioni in massa, risoluzione di promiscuità di territori, sentenze, reintegre, legalizzazioni, problemi e difficoltà con cui la suddivisione si realizza, quando si realizza.

Rimangono anche le testimonianze dei demani indivisi, usurpati per lo più da parte di grandi proprietari terrieri ed è quasi tangibile la sensazione del mancato raggiungimento del fine dichiarato dalle leggi francesi eversive: la creazione di un ceto di

piccoli proprietari terrieri.

Le quotizzazioni, in realtà, furono eseguite, ma troppi fattori concorsero al fallimento dello scopo: le quote troppo piccole, e sulle quali gravava il canone da pagare al comune e la fondiaria allo Stato. In più c'era la difficoltà di avere a disposizione il capitale necessario per lavorare la terra.

Se a questo si aggiunge che spesso il prodotto era scarso, si comprende perché spesso le quote venivano cedute ad un proprietario del luogo, anche se le leggi francesi come pure la legge per l'amministrazione civile del Reame promulgata da Ferdinando I, proibivano l'alienazione della quota. Si trovò lo stesso il modo di farlo, e di riformare, per altra via, il latifondo.

Altra grande difficoltà fu l'impasse in cui cadevano le controversie, la cui soluzione era rimessa, al giudice amministrativo, l'intendente, in sede possessoria e, all'autorità giudiziaria, in sede petitoria.

La sovrapposizione di questi due poteri, svuotava d'importanza le decisioni dell'intendente essendo quasi sempre possibile istituire un procedimento in via petitoria che bloccava di fatto il potere decisionale dell'autorità amministrativa.

A questo si aggiunge la complessità del regime probatorio, in una situazione in cui l'assenza di mappe catastali era l'ostacolo maggiore: il catasto napoletano era infatti un catasto descrittivo, mancava cioè di un regolare rilevamento geometrico, e a poco erano valsi gli artt. 31-33 delle Istruzioni 10 marzo 1810 del Murat, con i quali si imponeva di "levar la pianta" del territorio prima di procedere a determinare la massa delle terre divisibili.

Le contraddizioni della giurisprudenza sopravvissero anche dopo il d. lgt. 1 gennaio 1861, che rappresentò comunque un vigoroso tentativo di risolvere la questione

Le operazioni di liquidazione dei demani procedettero lentamente anche dopo la legge 20 marzo 1865, che recepì nell'ordinamento unitario le vecchie norme della legge organica.

Le vertenze si consolidarono in tempi secolari, nell'eterna questione della competenza dei commissari.

La conseguenza di questi lunghissimi tempi per la soluzione di una vertenza raggiungeva alcune volte lo scopo: l'abbandono da parte dei comuni della lite intrapresa e il trionfo degli occupatori.

Solo la legge del 1927, n. 1766, sottrasse la materia demaniale alla giurisdizione ordinaria. L'organo principale per l'attuazione della legge sulla liquidazione e riordinamento degli usi civici divenne il commissario regionale (artt. 27-28).

In molti casi spetterà proprio al commissario la soluzione di vertenze iniziate parecchi decenni prima.

NOTA ARCHIVISTICA

La documentazione che fa parte del presente inventario proviene dall'Archivio di Stato di Roma, come risulta da ricerche condotte nell'archivio storico dell'Istituto, in particolare da una nota del direttore dell'Archivio di Stato di Roma, del 13/02/1962, al direttore dell'Archivio di Stato di Napoli, nella quale si afferma che per autorizzazione del Ministero "furono versati negli anni 1955 e successivi a questo Archivio [di Roma], atti del Commissariato, relativi alla liquidazione degli USI CIVICI, di Comuni in provincia di Frosinone, in attesa dell'istituzione dell'Archivio di Stato di Frosinone".

Il direttore dell'Archivio di Stato di Roma esprime il parere che gli atti di cui trattasi spettino, per competenza territoriale, all'Archivio di Stato di Napoli, e non a quello di Frosinone, chiede, quindi, l'autorizzazione ministeriale alla restituzione all'Archivio di Stato di Napoli.

Il direttore dell'Archivio di Stato di Napoli, con nota del 19/02/1962, rispondendo, esprime invece, parere contrario: sostiene infatti che ormai è stato già attuato lo smembramento del fondo del Commissariato, versando in diversi Archivi di Stato, documentazione relativa alle province, facendo, però, rilevare che gli "atti definitivi, sotto forma di decisioni giudiziali sono rimasti e tuttora si trovano tutti presso l'Archivio della Commissione che li ha prodotti...", pertanto, pur convenendo sulla validità del principio della conservazione degli atti nella sede nella quale gli stessi furono posti in essere, considerata l'impossibilità di riconcentrare in questo Archivio tutte le altre serie analoghe ospitate da anni da vari Archivi di Stato ritiene che gli atti possano essere versati all'Archivio di Stato di Frosinone.

Segue la decisione ministeriale del 23/02/1962 con la quale si conferma il versamento all'Archivio di Stato di Frosinone da parte dell'Archivio di Stato di Roma, non appena l'Istituto sarà in grado di riceverlo.

BIBLIOGRAFIA

ANGELO BENEDETTI-MARIA LUISA MESSERI, Guida agli usi civici, Roma, DEI - Tipografia del Genio Civile, 1991;

MARCELLO MAIÀ, Ordinamenti dei domini collettivi e de^{gli} usi civici nel Lazio, Milano, Giuffrè, 1970 (Studi in occasione del centenario, scritti sull'amministrazione del territorio romano prima dell'unità, I); pp. 333;

VIVIANA FONTANA, Le controversie in materia di usi civici e demani feudali nella Campagna Pontificia e nelle limitrofe zone del Regno di Napoli fra '800 e '900, in "Archivi per la Storia", IV (1991) pp. 309-317;

CARMELITA DELLA PENNA, Fonti archivistiche relative al problema demaniale, in Il Mezzogiorno preunitario. Economia Società e Istituzioni, a cura di Angelo Massafra, Bari, Dedalo, 1988, pp. 767;

GUIDO PESCOLIDO, Baronaggio e usi civici nell'ottocento romano, Roma, Palombi, 1982 (Lunario Romano, Ottocento nel Lazio, XI), pp. 385;
Terre collettive e usi civici tra Stato e Regione, Atti del convegno, Fiuggi, 1985, Roma, IGER;

Usi civici e terre collettive. Utilizzazione e prospettive nell'ottica di una nuova normativa nazionale, Atti del convegno nazionale, Fiuggi Fonte, 1991, Roma, RDE, 1992;

Una fonte documentaria per lo studio dei diritti civici e delle proprietà collettive: "Il Bollettino Usi Civici", a cura di Regione Lazio, Centro regionale per la documentazione dei beni culturali e ambientali, Roma, Anterem, 1996;

Gli usi civici nel territorio regionale, a cura di Regione Lazio, Assessorato Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, Roma, 1990;

Usi civici ed università agrarie nell'economia del Lazio, Atti del convegno, Oriolo Romano. 1971, Roma, Alleanza Nazionale dei Contadini, 1972, (Documenti di politica agraria, n. 3);

LUCIANA FULCINITI, Codice delle leggi su gli usi civici e le proprietà collettive. Raccolta completa di legislazione dello Stato e delle regioni, Milano, Giuffrè, 1989;

GIACOMINA NENCI, Realtà contadine, movimenti contadini, Torino, Einaudi, 1991, pp. 169 (Storia d'Italia, Le regione dall'unità a oggi, Il Lazio);

MARINA CAFFIERO, Agricoltura Comunitaria in crisi nel secolo decimonono, in "Storia e Dossier", II (1987), pp. 14-19

Busta n. 1

Comune: **ACQUAFONDATA - VITICUSO**

Fasc. 1.1 Giudizio contro il sig. Fiondella. Ordinanza di comparizione davanti al Prefetto, nella sua qualità di Commissario Ripartitore dei Demani, riguardanti illegittime occupazioni, 15 settembre 1904. Deliberazione consiliare di rinuncia al giudizio contro Fiondella. Autonomia di Viticuso e Acquafondata: diritti della frazione Casalcassinese. "Pianta geometrica delle colonie esistenti sul demanio del comune di Acquafondata redditizie al sig. Fiondella", cm 138x135, scala 1:2000, Oreste Toscani e Raffaele Danese, Caserta 9 aprile 1875. (Conservata nella cartella di legno)

Fasc. 1.2 Indennità all'avv. Vesce, agente demaniale, 1903. Confinazione con San Vittore nel Lazio. Conciliazione.

Fasc. 1.3 Verifica di usurpazioni demaniali e reintegra, 1890-1905.

Fasc. 1.4 Vertenza di confinazione tra il comune di Acquafondata e Vallerotonda, 1900-1907; memoria a stampa del Regio Commissario Ripartitore relativa alla vertenza, 1907. Sentenza del Commissario Ripartitore 26 agosto 1907. "Volume degli atti di subasta per l'appalto della fida comunale di Acquafondata per il triennio, 1900-1902".

Fasc. 2.1 Corrispondenza: concessione di zona demaniale occupata da De Filippis Enrico; domanda Gallone per discarico di canone; occupazione terreno demaniale, ricorso Russo Angelo; parere sulle parcelle dell'agente demaniale; sottoscrizione fatta dai cittadini di Acquafondata residenti a Lione "che decidono di rimettere tutto il terreno usurpato al comune in pagamento di fondiaria" (con firme autografe); occupazioni demaniali, giudizio di reintegra; vertenza di confini tra Viticuso e Acquafondata.

Fasc. 2.2 Verifica di usurpazioni demaniali, reintegra di beni demaniali, 1872-1905.

Fasc. 2.3 Acquafondata contro Vallerotonda, 1900-1907. Vertenza di confinazione. Sentenza 26 agosto 1907. Volume degli atti per l'appalto della fida pascolo.

Busta n. 2

Comune: **ACQUAFONDATA**

Fasc. 3.1 Vertenza di confinazione tra il comune di Acquafondata con quello di Vallerotonda, 1929-1940.

Fasc. 3.2 Sette ordinanze, contenziose ed amministrative, emesse dal Prefetto di Terra di Lavoro, Commissario Ripartitore dei demani comunali, nelle vertenze: 1) Acquafondata contro Sisto Fiondella, 24 agosto 1906; 2) Acquafondata contro Vallerotonda, 26 agosto 1907; 3) Acquafondata contro 51 residenti per occupazione illegittima di demanio, 12 febbraio 1908; 4)

Acquafondata contro Vallerotonda, 20 febbraio 1922; 5) Acquafondata contro Domenico Fiondella, 1 ottobre 1875; 6) Acquafondata contro Viticuso, 6 maggio 1907; 7) Viticuso contro Acquafondata, 21 maggio 1907.

Fasc. 3.3 Incartamento relativo alla vertenza con il Barone De Rosa per l'ex fondo Quadro, 1903-1915.

Fasc. 3.4 Incartamenti relativi all'indennità dell'ing. Alfano, agente demaniale, 1917-1921.

Fasc. 3.5 Domande presentate dagli occupatori di zone demaniali per ottenere la legittimazione, 1904.

Fasc. 3.6 Reclami presentati dagli occupatori di terre demaniali di cui si è disposta la reintegra, 1904.

Fasc. 3.7 Elenco delle terre demaniali volontariamente reintegrate dagli occupatori a beneficio del demanio comunale in seguito dell'ordinanza commissariale del 22 aprile 1904, con verbali di conciliazione delle zone demaniali i cui occupatori non hanno eseguito la reintegra, né domandato la conciliazione, 1904.

Comune: **ACUTO**

Fasc. 4.1 Elenco dei fondi soggetti alla servitù di pascolo per l'esecuzione della legge 24 giugno 1888 e 28 marzo 1889.

Fasc. 4.2 Copia del decreto del Regio Commissario con il quale si archivia la pratica per inesistenza dei beni o diritti d'uso civico, 9 febbraio 1940.

Comune: **ALATRI**

Fasc. 5.1 Causa tra il Comune di Alatri, Scarsella Giovanni, Sebastiano, Gabriele, ed altri contro Floridi Giulio. Istanza per la liquidazione degli usi civici di pascolo e legnatico gravanti sui fondi di proprietà del cavalier Floridi a favore della popolazione di Tecchiena, 22 febbraio 1930. Verbali di udienza del 1930-31 riguardanti la suddetta causa. Perizia giudiziale nella causa tra il comune di Alatri, i naturali di Tecchiena, Floridi Giulio e Pisa Arturo, 9 luglio 1931 (con 3 allegati). Verbale di accesso al bosco di Tecchiena, 7 aprile 1931. Pianta topografica in carta telata del territorio di Alatri, Tecchiena, scala 1:2000, di cm 94x31.

Fasc. 5.2 Registro *“Elenco delle servitù di pascolo di semina di legnatico ed altri gravanti sui terreni del territorio comunale”*, 14 giugno 1889.

Busta n. 3

Comune: **ALVITO**

Fasc. 6.1 *“Per la divisione dei beni ex feudali del Principe di Colombrano in favore del Comune di Alvito”*, fogli scritti 34. Fascicolo riguardante i terreni ex feudali denominati Prato e Campo della Sala, Molito, Prato al Colle Riccardi, Aia e Chiusa della Corte, Pizzone e Foresta. Processi verbali di stato, a firma dell'agente demaniale del circondario di Sora e Alvito. Sono presenti notizie riguardanti i suddetti terreni, estratti dai protocolli del notaio Antonio Persichetti, riportate dal notaio Tommaso Marini, dal 1666 al 1671, con copia atto notarile del 1671. Copia ordinanza dell'Intendente della Provincia, Commissario incaricato per la divisione demaniale, per il compenso dovuto al comune di Alvito, 24 ottobre 1812. Ricorso del sindaco e decurioni di Alvito che sollecitano il Consiglio d'Intendenza alla liquidazione della bonotenza dei terreni ex feudali, 1811- 1815. Erano rilegate nel fascicolo al foglio 15 quattro mappe e una al foglio 31; recto: Planimetria *“Terre del sig. Duca d'Alvito nel luogo*

detto la Sala”, scala di passi 150; verso: planimetria con quotizzazioni e assegnazioni “Territorio aperto dal signor Duca d’Alvito nel luogo detto Lago della Corte”, scala di passi 150, misure di cm 53x41; recto: planimetria “Terra nel luogo detto Molite del sig. Duca d’Alvito”, cm. 54,5x40, scala di passi 150, Michele Torotea; verso: planimetria “Territorio aperto al sig. Duca d’Alvito sistente nel luogo detto Censa... moggie 14 e passi 715 di territorio aperto dal sig. Duca d’Alvito, sistente nel luogo detto pizzone...”; planimetrie “Moggi 14 e passi 747 di territorio aperto al sig. Duca d’Alvito. Si stende nel locale detto Prato del Colle. I suoi fini sono come si vedono indicati”; “Moggi 800 e passi 128 chiusato al sig. Duca d’Alvito. Si stende nel luogo detto Vallicella. I suoi fini come stanno indicati, Michele Torotea a misurato”, scala di passi 100; planimetria “Terra denominata Colle della Foresta di moggia ventuno e passi ottocentoventisette e mezzo”, scala di passi 140, cm 45x31; “Territorio aperto denominato il Colle dell’estensione di moggia 14 e passi 831...” Planimetria del territorio con quotizzazioni e assegnazioni, scala di passi 50 ognuno dei quali di palmi 71/3”. “Territorio aperto denominato il Pizzone dell’estensione di moggia 14 e passi 432...” planimetria del territorio cm 77,5x52.

Fasc. 6.2 “Verbali dell'agente demaniale per la liquidazione, apprezzamento e misura dei fondi posseduti da quel feudatario nel territorio del Comune di Alvito”, 1811, fogli scritti 25. Fascicolo riguardante l'apprezzo e la misurazione delle terre ex feudali spettanti al comune di Alvito: Prato e Campo della Sola, Molito, Prato al Colle Riccardi, Aia e Chiusa della Corte e Foresta. Terreni descritti ampiamente con due “processi verbali di stato” a cura dell'Agente demaniale, 24 giugno 1811. Sono presenti documenti riguardanti le suddette terre conservati presso la direzione dell'Archivio Generale del Regno, che il Sostituto Procuratore Generale presso la Gran Corte di Cassazione D. Winspeare invia al cavalier Martucci, Commissario del Re per la divisione dei demani, 19 giugno 1811. Erano rilegate nel fascicolo 3 mappe al foglio 9, 10 e 13: planimetria del territorio con quotizzazioni e assegnazioni, scala di palmi 150, cm 54x40, “Michele Torotea ha misurato”; planimetria “territorio aperto nel luogo detto la Sala del sig. Duca d’Alvito...” e “Territorio nel luogo detto Molite del sig. Duca d’Alvito...”, scala di passi 100; planimetria “Colle della Foresta di moggie ventuno e passi ottocentoquarasette e mezzo...”, scala di passi 150, cm 53x41, Michele Torotea.

Fasc. 6.3 “Provenienza delli Prato di Molito posseduti dalla Camera Ducale di Alvito feudali”, 1811-1825, fogli scritti 9. “Carte diverse Comuni di Alvito, Vicalvi e San Donato. Risposte, alla circolare dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro riguardanti la liquidazione delle Bonotenenze dovute ai Comuni, dei sindaci di Vicalvi, San Donato e Gallinara. Sollecitazioni, da parte del Sottointendente del Distretto di Sora, rivolte all'Intendente affinché siano regolati i conti con gli agrimensori che hanno lavorato ai beni dei suddetti comuni, 1811-1829.

Fasc. 6.4 Alvito e Vicalvi “Per la confinazione tra i Comuni suddetti”, 1813, fogli scritti 7. Verbale per apposizione dei termini tra i comuni di Vicalvi e Alvito, sottoscritto dai relativi sindaci (per la promiscuità di una porzione di territorio demaniale in contrada Valle Romana), 23 maggio 1811. Ordinanza del Commissario incaricato delle divisioni dei demani, che omologa la confinazione descritta nel verbale, 25 maggio 1811. In ottemperanza di tale ordinanza, il Sottointendente dichiara stabiliti i confini tra Vicalvi e Alvito, 13 giugno 1813.

Fasc. 6.5 “Comune di Alvito anno 1813-1814”. Verbale di sorteggio per la suddivisione dei terreni demaniali a favore di quei cittadini. Diniego d'alcuni e rimpiazzo. Ordinanza dell'Intendente di Terra di Lavoro, Commissario incaricato

per la definizione dei demani che approva la suddivisione delle terre ex feudali del Duca d'Alvito ai coloni poveri e dispone i termini che gli enfiteuti dovranno rispettare, 11 luglio 1812. Corrispondenza tra il Sottointendente e l'Intendente relativa alla rinuncia di quattro sorteggiati per la divisione del suddetto demanio e successivo nuovo sorteggio del Decurionato, 6 novembre 1814.

Fasc. 6.6 “Vertenza tra il suddetto Comune ed il principe di Columbrano ex Barone per terreni demaniali”, 1812-1815, fogli scritti 80.

Fasc. 6.7 “Atti relativi alla causa demaniale tra i due comuni di Alvito e Campoli e per scioglimento di promiscuità”, 1821-1860, fogli scritti 98.

Fasc. 6.8 “Operazioni demaniali”, 1879-1892, fogli scritti 16.

Fasc. 6.9 “Causa tra il comune con l'ex feudatario per il pagamento di un canone”, 1847-1851. Il Comune di Alvito reclama il pagamento da parte dell'ex feudatario Barone di Columbrano, e per esso dal tenutario Duca di Montecalvo, di un canone anno, fogli scritti 48.

Fasc. 6.10 Fascicolo di affari generali, notizie statistiche sui demani comunali e pendenze demaniali. Nomina dell'agente demaniale di Alvito, 1857-1871, fogli scritti 23.

Fasc. 6.11 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali”. Corrispondenza tra l'Intendente della provincia di Terra di Lavoro e il Comune di Alvito-Posta per la compilazione del ruolo dei canoni sui fondi demaniali denominati Cesine, 1850, fogli scritti 7.

Fasc. 7.1 “Vertenza demaniale tra Alvito e Campoli”. Scioglimento del territorio promiscuo tra i due comuni. Carteggio tra la Prefettura, Sottoprefettura, i due comuni e l'agente demaniale incaricato dello scioglimento della promiscuità, 1861-1864, fogli scritti 81.

Fasc. 7.2 “Richiesta di documenti della vertenza tra Alvito e Campoli”. Carteggio tra il comune di Alvito e la Prefettura di Terra di Lavoro per la trasmissione di documenti relativi alla controversia demaniale con il comune di Campoli. Sono presenti, inoltre, due fascicoli contenenti “Verbali di esame testimoniale” sulla stessa questione, 1871-1873, fogli scritti 39.

Fasc. 7.3 Il fascicolo comprende le ordinanze emesse dal Commissario Ripartitore il 18 novembre 1915 e 21 aprile 1922, nella causa per scioglimento di promiscuità tra i comuni di Alvito e Campoli; la relazione di perizia nella suddetta vertenza, fatta dall'ing. Ambrosi, in seguito alla prima ordinanza, nel 1919. Presenti inoltre 10 piantine, di cui 8 con misure 33x23, senza scala, e cm 47x30 e 43x20 concernenti il territorio suddetto.

Fasc.7.4 Conciliazione della vertenza territoriale tra i comuni di San Donato Val di Comino e Alvito, 1879-1909. In opposizione all'ordinanza del Prefetto che omologava il rapporto dell'ing. Gargiulo relativamente alla determinazione della linea di confine tra i comuni suddetti, il comune di San Donato produsse una serie di documenti per il ricorso in Cassazione. E' presente un elenco di detti documenti, 1879-1886. Verbale di conciliazione del 12 ottobre 1897 tra i due comuni. Ordinanza del Prefetto che nomina l'ing. Menna, perito alle dipendenze dell'agente demaniale Vitugliano, per procedere alle operazioni di delimitazione dei confini tra i comuni di Alvito e San Donato, 22 novembre 1901. Verbale di apposizione termini di confine tra i due comuni, in ottemperanza al verbale di conciliazione, 5 ottobre 1903.

Fasc. 7.5 Fascicolo riguardante gli atti relativi alla causa demaniale tra il comune di Alvito contro il comune di Campoli Appennino, 1901- 1922.

Fasc. 7.6 Fascicolo riguardante la vertenza di confine demaniale tra i comuni di Casalvieri e Vicalvi, 1877-1879. In merito a tale vertenza il comune di Alvito, con delibera comunale del 15 novembre 1909, interviene nel giudizio ritenendo di veder pregiudicati alcuni suoi diritti.

Fasc. 8.1 “Alvito e Campoli atti originali della Corte d’Appello” 1871-1874, fogli scritti 360. In seguito alla sentenza della Corte d’Appello di Napoli in data 25 settembre 1870, si è proceduto, da parte dei periti Moltedo Salvatore, Satriano Raffaele, Danese Raffaele, a nuova perizia ed estimazione di tutti i diritti ed usi spettanti al comune di Alvito sul territorio di Campoli. La controversia riguarda i luoghi detti Fontana Lepore e Portella. (Perizia molto accurata comprendente notizie interessanti che riguardano i luoghi in questione. Particolarmente interessante la storia della vita dei faggi).

Busta n. 4

Comune: **ALVITO**

Fasc. 9.1 “Comuni di Alvito e Campoli scioglimento di promiscuità Perizia 4 luglio 1826”. La perizia è stata redatta da Antonio Mariannetti, Francesco Morselli e Costanzo Tempesta, carte scritte 77.

Fasc. 9.2 “Pendenze demaniali pel comune di Alvito e Campoli”. Fascicoli di corrispondenza all’interno del quale è presente la copia, estratta dai registri della Segreteria dell’abolita Consulta dei Reali Domini di qua del Faro, della decisione presa dalla Gran Corte dei Conti del 19 agosto 1839 nella vertenza tra Alvito e Campoli. Presente , altresì, il “Parere sulla controversia tra i comuni di Campoli ed Alvito, dello ingegnere Francesco di Napoli nella qualità di perito dirimente” del 22 maggio 1867. Allegati al Parere una “Pianta di porzione de’ boschi del comune di Campoli col distacco si progetta a favore di Alvito”, acquerellata di cm. 59x42, scala metrica 1,3 cm = 100 m., Francesco di Napoli, 9 febbraio 1865; “Pianta topografica della porzione di bosco assegnato in proprietà al comune di Alvito in compenso del diritto che rappresenta su di esso ...”, cm. 26x36,5, scala di palmi 2000.

Fasc. 9.3 Atti relativi alla vertenza demaniale tra i comuni di Alvito e Campoli; presente copia della decisione della Gran Corte dei Conti di Napoli del 19 agosto 1839, ed il Parere di Francesco di Napoli, perito dirimente la controversia, del 30 novembre 1864, 1863-1868. Carte scritte 99.

Fasc. 9.4 Atti relativi alla vertenza demaniale tra Alvito e Campoli, 1867-1868; presente copia della decisione della Gran Corte d’Appello di Napoli dell’11 luglio 1868 e . parere dell’ing. Francesco di Napoli in qualità di perito con descrizione particolareggiata sul valore del faggio come albero da frutto, albero da costruzione , valore del suolo. Carte scritte 109.

Fasc. 9.5 Atti relativi alla vertenza demaniale tra Alvito e Campoli per compenso di usi civici, 1870-1895. Carte scritte 91.

Fasc. 9.6 Atti relativi alla vertenza con l’avv. Roberti, già procuratore di Alvito nella causa demaniale con il comune di Campoli, San Donato e la Confraternita di San Rocco, bonario componimento con l’erede. Elenco di atti e documenti che si trasmettono all’avvocato Teodoro Civita.

Fasc. 10.1 “Alvito e San Donato Val di Comino”, usurpazioni demaniali, 1872-77. Carte scritte 16.

Fasc. 10.2 Alvito, vertenza con San Donato, “Indennità alla Commissione ed al

Perito”, 1880-1884. Carte scritte 19.

Fasc. 10.3 Alvito e San Donato, determinazione di confini del bosco Rosoli, contrada Peschito Lungo, 1879-1885. Sul foglio con data 30 settembre 1880 c'è uno schizzo con la linea di demarcazione dei confini con i punti A, B, C, D. Carte scritte 95.

Fasc. 10.4 Alvito e S. Donato Val di Comino, confinazione 1880-1898. Presente fascicolo di atti e documenti presentati dall'avv. Roberti alla Corte di Appello di Napoli e memoria a stampa in difesa del municipio di Alvito contro il comune di San Donato Val di Comino. Presente anche Perizia di Domenico Gargiulo sulla controversia di confinazione tra Alvito e S. Donato Val di Comino del 29 novembre 1893 all'interno della quale è allegata una pianta telata dei principali punti della linea di confinazione dei comuni di Alvito e San Donato Val di Comino, cm. 25,5x54, scala 1:10000, Napoli 1884.

Fasc. 10.5 Alvito, compenso all'ing. Menna Vincenzo, delibera di pagamento del 28 settembre 1909 per i lavori di confinazione tra i comuni di San Donato Val di Comino e Alvito, 1907-1910.

Fasc. 10.6 “Conciliazione per vertenza di confini demaniali Perizia per la controversia di confinazione tra i Comuni di Alvito e San Donato Val di Comino”, 1897-1907. Presente una cartina lucida dove sono segnati i punti oggetto di discussione. La piantina è in una scala 1:10.000, cm. 27,5x52, redatta dall'ing. Menna come supporto grafico alla perizia dell'agente demaniale Vitagliano.

Busta n. 5

Comune: **AMASENO**

Fasc. 11.1 “Elenco delle servitù di pascolo, di semina, di legnatico, ed altre gravanti i terreni del territorio comunale”, 1889, (l'elenco è diviso in 4 fascicoli di fogli 50 il primo, 50 il secondo, 40 il terzo e 48 il quarto).

Fasc. 11.2 "Causa tra Apponi Vincenzo, Bonomo Cesira e il Comune di Amaseno" che ha per oggetto l'“Istanza per la dichiarazione di inesistenza di usi civici pretesi dal Comune di Amaseno”, 1930.

Fasc. 11.3 Fascicolo riguardante la verifica straordinaria e periodica nelle cancelleria dei tribunali, per accertare l'esecuzione delle disposizioni concernenti i depositi giudiziari e la contabilità della Giunta degli Arbitri, 1890-1910.

Comune: **ANAGNI**

Fasc. 12 Elenco dei fondi soggetti alla servitù di pascolo dalla Prefettura di Roma al Presidente della Commissione Circondariale degli Arbitri, in ottemperanza della legge 24 giugno 1888, art. 12 e 13 riguardante le servitù civiche.

Comune: **AQUINO**

Fasc. 13.1 “Aquino canoni demaniali”, (comune riunito di Palazzolo ed Aquino). Fascicolo riguardante l'appalto di alcuni cespiti comunali: pubblico forno, pizzicheria- notizie riguardanti l'affitto del mirto- ruolo di transizione sul dazio di consumo del vino e sulla fida pascolo degli animali di Palazzolo, 1813-1829. Fogli scritti 117.

Fasc. 13.2 “Aquino devastazioni commesse nel bosco Sterparelle”. Notizie

riguardanti recisioni di alberi nel territorio di Palazzolo, soprattutto nel bosco detto di Sterparelle. Verbale di contravvenzione forestale. Processo verbale forestale, nomina di guardia bosco, 1815-1939. Fogli scritti 19.

Fasc. 13.3 “Aquino, sorgente di acqua alle falde della montagna del Cairo”. Notizie riguardanti una sorgente d'acqua nel territorio di Palazzolo, denominata Cisterna, destinata tramite deviazione, con antica pietra forata, alla macerazione della canapa e del lino, 1810-1812. Fogli scritti 5.

Fasc. 13.4 “Aquino, giudizio coll'ex barone”. In merito alla causa tra il comune di Palazzolo e l'ex Duca di Sora, il sindaco chiede l'autorizzazione, al decurionato, di continuare il giudizio, per una spesa di 400 ducati, 1808. Fogli scritti 9.

Fasc. 13.5 “Palazzolo e Aquino - Ordinanza per la divisione delle terre ex feudali di Casa Reale in favore dei comuni di Palazzolo e Aquino. Restituzione della Selva Rocchetta e territorio detto Campitello al comune di Aquino. Reclamo avverso l'ordinanza sulla divisione del demanio Ecclesiastico dell'ex Monastero di Montecassino dalla Torre S. Gregorio e dell'altro di Monacato”, 1812. Fogli scritti 25.

Fasc. 13.6 “Aquino enfiteusi di terreno a Francesco Lorefice”. Documenti relativi la censuazione di due appezzamenti di terreno demaniale, denominati Trascinara e Monte S. Silvestro, per fissare il canone relativo, 1807.

Fogli scritti 13.

Fasc. 13.7 “Vendita dei cespiti demaniali dal 1819 al 1823”. In detto fascicolo si tratta dell'affitto di locali comunali di Aquino, di vendita di frutti del bosco comunale di Tocchetto, per mezzo delle subaste comunali ed ancora dell'affitto di Colle della Terra, 1818-1823. Fogli n. 105.

Fasc. 13.8 “Aquino vendita dei cespiti demaniali dal 1808 al 1818”. Documenti riguardanti le subaste per l'affitto dei cespiti comunali e per le vendite dei frutti del terreno, 1808-1818. Fogli scritti 104.

Busta n. 6

Comune: **AQUINO**

Fasc. 14 Il fascicolo 14 (n. 2 dell'elenco trasmesso dal Commissariato di Napoli) manca in quanto non è mai pervenuto a questo Archivio di Stato, 9 marzo 1956.

Fasc. 15.1 “Quistioni di confine”. Corrispondenza tra l'Intendenza la Sottointendenza ed i comuni di Palazzolo, Piedimonte San Germano ed Aquino per questioni inerenti il territorio promiscuo. Presenti, altresì, copie dei Consigli Decurionali dei comuni di Colle San Magno, Terelle e Villa Santa Lucia. In appoggio alle proprie tesi alcuni comuni presentano copie di documenti di suddivisioni avvenute nei secoli precedenti, 1851-1856. Fogli scritti 88.

Fasc. 15.2 “Palazzolo - Aquino - Piedimonte di San Germano ed altri comuni. Destinazione del consigliere provinciale sig. Giovinazzi in luogo del sig. Sanillo per le operazioni di confini. Nomina dell'avvocato”. Corrispondenza tra l'Intendenza, la Sottointendenza ed i vari comuni per definire le questioni di confine tra di essi. Sostituzione del consigliere Giovinazzi, in luogo del Sanillo, incaricato della definizione della vertenza, 1857-1858. Fogli scritti 41.

Fasc. 15.3 “Questioni di confini tra i suddetti comuni ed altri del Distretto”. Corrispondenza tra Intendenza e Sottointendenza di Sora sulle questioni di confine pendenti tra Palazzolo, Aquino, Piedimonte ed altri del distretto, 1859-60. Fogli scritti 4.

Fasc. 15.4 “Questione demaniale di confini”. Corrispondenza tra la Prefettura di Caserta e i vari comuni del distretto di Sora interessati alla definizione dei rispettivi territori e cioè Aquino, Colle San Magno e Palazzolo, l'Intendenza di Finanza, Ministero dell'Istruzione Pubblica, Amministrazione della Real Casa nelle province napoletane, Presidenza del Consiglio Direttivo dei Reali Educandati Femminili di Napoli e Sottoprefettura di Sora, 1869-1871. Fogli scritti 64.

Fasc. 15.5 “Questione demaniale e di confine tra i due comuni di Aquino e Palazzolo”. Parte del fascicolo, in realtà, tratta della vertenza tra Palazzolo-Castrocielo e Colle San Magno per la vertenza dei confini comunali. La restante parte è composta da corrispondenza per la definizione dei confini tra Aquino, Terelle, Colle San Magno e Palazzolo. Presente una copia tradotta “dello strumento in latino, del 13 settembre 1000 segnato col n. 1”, 1863-1875. Fogli scritti 108.

Fasc. 15.6 “Vertenze demaniali per Aquino ed altri comuni vicini”. Il fascicolo è composto da disposizioni della Prefettura, Ufficio Demaniale, all'agente demaniale Pietro Lancia in ordine alla vertenza di confine tra Aquino, Piedimonte San Germano e Palazzolo, 1863-1864. Fogli scritti 8.

Fasc. 15.7 “Questioni demaniali con Cavacece”. Il fascicolo in questione tratta della controversia tra i comuni di Palazzolo e Aquino da una parte e la famiglia Cavacece e Avena dall'altra, per l'esercizio di usi civici sui terreni di San Gregorio e Starza del Vado. Presente anche un documento, scritto a stampa, che espone le ragioni di Palazzolo di pag. 29 del gennaio 13 1862, 1862-1866. Fogli scritti 53.

Fasc. 15.8 “Aquino usurpazioni demaniali, ruolo di colonie”. In merito ad una assegnazione di suolo demaniale pubblico (adiacente il tempio della Libera) a "pochi infelici", il comune di Aquino è chiamato dall'agente demaniale alla formazione di un nuovo ruolo delle colonie, alla nomina di un perito che proceda alla misurazione e fissazione del canone da versarsi al comune, 1870-1879. Fogli scritti 29. All'interno altro fascicoletto sulle pendenze demaniali di Aquino, 1856-1866, fogli scritti 30.

Fasc. 15.9 “Aquino, Palazzolo, Castrocielo, Piedimonte San Germano. Relazione del consigliere provinciale Sanillo per le operazioni di confini”, 1857. Fogli scritti 33.

Fasc. 15.10 “Aquino - Compenso di usi civici. Causa contro il demanio e Colle San Magno”. Corrispondenza tra la Prefettura, Sottoprefettura ed i comuni sulla causa istruita da Aquino per la liquidazione del compenso dovuto per gli usi civici, 1878-1888. Fogli scritti 28.

Fasc. 15.11 “Ricorso del Sindaco nel quale espone i motivi che non debba al comune di Aquino aggregarsi la unità di Palazzolo”. In seguito all'unione del comune di Aquino a quello di Palazzolo nel 1809, compiuta dall'Intendenza, inizia un ampio carteggio tra Aquino, l'Intendente e Sottointendente per sciogliere tale unione, 1809-1814. Fogli scritti 26.

Fasc. 15.12 “Atti tra la comune di Palazzoli e la mensa Vescovile di Aquino”. Documenti riguardanti la pretesa del comune di Palazzolo a ripartire alcuni piccoli appezzamenti di terreno di proprietà della Mensa Vescovile di Aquino. E' presente l'ordinanza del Commissario Ripartitore del 1 febbraio 1811, che dichiara infondata tale pretesa, 1810-1812. Fogli scritti 20.

Fasc. 15.13 “Aquino affari vari”. Corrispondenza tra il Sottointendente del distretto di Sora e l'Intendente di Caserta riguardo il pagamento dei periti incaricati ad eseguire la perizia dei terreni demaniali di Palazzolo.

Comunicazione del Regio Procuratore all'Intendente della provincia di Terra di Lavoro con la quale intima che le controversie per la vendita della ghianda demaniale siano rimandate allo stesso onde poter eseguire le disposizioni contenute nell'art. 4 del Decreto del 16 settembre 1810. Ordinanza dell'Intendente di Terra di Lavoro veduto l'art. 20 della legge 21 agosto 1826, relativa alla coltura dei terreni in pendio sul comune di Palazzolo, 1837 luglio 29. E' presente uno stato delle terre in pendio coltivate anteriormente al 1815. Corrispondenza tra il Ministro e Real Segreteria di Stato dell'Interno e dell'Intendente per l'invio delle copie degli atti demaniali nel comune di Aquino, 1807-1860. Fogli scritti 26.

Fasc. 15.14 “Per la divisione delle terre dette le Torre di San Gregorio e Starza del Vado contro il Marchese Avena e Giuseppe Cavacce possessori”, comune di Palazzolo e Villa. Documenti riguardanti la controversia tra i possessori suddetti e i coloni ultradecennali sulle terre in questione nei comuni di Palazzolo e Villa 1812-1815. Fogli scritti 55.

Fasc. 15.15 Palazzolo ed Aquino, “Carte relative all'aggregazione di quelle comuni ed alla confinazione”. Nel 1809 il comune di Aquino fu unito a quello di Palazzolo. In seguito a questa decisione furono presentate diverse suppliche affinché si sottraesse il comune di “Aquino al dispotismo di Palazzolo”. (E' presente un dettagliato racconto sullo stato della popolazione di Aquino). L'Intendente con nota del 25 settembre 1811 ribadisce l'unione dei comuni e ricorda le regole per la promozione del decurionato e dispone che per Aquino si formi un bugetto separato, 1809-1812. Fogli scritti 37.

Fasc. 15.16 “Atti tra la comune di Palazzoli e il Capitolo d'Aquino”. Carte riguardanti la liquidazione degli usi civici richiesti dal comune di Palazzolo sui terreni aperti di spettanza del Capitolo di Aquino, 1810. Fogli scritti 7.

Fasc. 15.17 “Verbale di rettifica dei fondi del comune di Aquino”. Certificati redatti dai due esperti di campagna, Pelagalli e Iadecola, che classificano anche per estensione i tipi di terreno siti in Aquino onde rettificarli (adottare nuove tariffe) al riunito comune di Palazzolo. Elenco (catasto provvisorio) delle terre con i relativi possessori, 1811-1812.

Fasc. 16.1 “Per il distacco di quelle terre che apprima appartenevano alla Casa del Re e liquidazione dei coloni decennali sulle terre ex feudali rimaste alla Casa del Re”. Processo verbale fatto a Venafro il 19 giugno 1811 di concerto tra il Commissario del Re, sig. Martucci e il sig. Ispettore della Casa Reale. Presenti gli stati nominativi delle colonie delle colonie oltre il decennio che gli abitanti del comune di Aquino rappresentavano sui demani ex feudali denominati le Valli, Selva-Veccia, Campo Spinelli, Campo Sperario, Laco-Saccavello e Pantazzi, 1812-1814. Fogli scritti 57.

Fasc. 16.2 “Vendita dei cespiti demaniali dal 1824 al 1842”. Atti riguardanti le subaste per la vendita dei frutti del bosco Tocchetto, affitto della fida pascolo, 1824-1842. Fogli scritti 118.

Fasc. 16.3 “Aquino, Colle S. Magno, Palazzolo di Castrocielo, Piedimonte S. Germano, Terelle – Vertenze di confinazione”. Il comune di Aquino sollecita il Regio Commissario alla nomina dell'agente demaniale per la definizione della vertenza con gli altri comuni, 1895. Fogli scritti 10.

Fasc. 16.4 “Palazzolo ed Aquino, Piedimonte di S. Germano, Villa ed altri. Per questioni di confine surte fra i suddetti comuni. Proposta del consigliere Sanillo per affidargli lo incarico di eseguire le opportune operazioni”, 1856-1857. Fogli scritti 32.

Fasc. 16.5 “Aquino Processo verbale della rettifica”. Processi verbali di rettifica dell'estensione, classificazione e rendita delle terre del comune fatti da Giuseppe Belmonte, controllore delle contribuzioni dirette, 1807-1812. Fogli scritti 25.

Fasc. 16.6 “Topografia di un pezzo di terreno lavoratorio e parte boscoso luogo denominato la Valle o Toccheta in Aquino...”, cm. 77x53, scala geometrica di canne 260 ognuna di palmi 14 e 1/3 ed il tomolo di canne 250, Marco Ranaldi agrimensore di Arpino, 1878.

Busta n. 7

Comune: **AQUINO**

Fasc. 17.1 Aquino: questione demaniale riguardante il bosco Tocchetto, 1812-1905. Il fascicolo è composto da tre fascicoletti che ripercorrono la questione demaniale del bosco Tocchetto. E' presente una relazione a cura dell'ing. Lomonaco che ben riassume tale questione. Nella suddetta relazione è illustrato il progetto di sistemazione e quotizzazione del bosco. Successivamente in seguito a circolare del Ministero dell' Agricoltura, Industria e Commercio la quotizzazione fu sospesa; segue una fitta corrispondenza tra l'ing. Lomonaco e l'ing. Limone (perito incaricato) con i competenti organi per la liquidazione delle loro spettanze.

Fasc. 18.1 Fascicolo relativo alle richieste di indennizzo da parte degli agenti demaniali geom. Ruggeri, nominato nel 1937, e avv. Lo Monaco nominato nel 1895 dal Regio Commissario, 1937 -1947. Presente la relazione istruttoria, suppletiva alle precedenti, relativa alla verifica del demanio comunale di Aquino del geom. Ruggeri del 1940.

Fasc. 18.2 Il fascicolo comprende la nomina di Domenico Laurenti quale perito istruttore per l'accertamento degli usi civici, e la successiva sostituzione da parte del geom. Ruggeri. Per alcuni terreni cioè: Lago di Seccarello, delle Valli e territorio Piano Grande di Coste, Selvareccia, Salvapiccia, terreno innanzi la chiesa della Madonna della Libera, terreno lungo la via da mena a Pontecorvo, v'è una controversia tra il comune che ne rivendica la proprietà e l'agente demaniale che invece ne esclude l'usurpazione, 1937-1943.

Fasc. 18.3 Cartella del geom. Arnaldo Ruggeri sulla verifica dei demani comunali di Aquino, all'interno della quale sono presenti 2 copie di mappa colorata su carta del bosco Tocchetto di proprietà del comune di Aquino di cm. 160x98, scala 1:2000, 1938; due copie di pianta ridotta su carta del demanio comunale di Aquino di cm 125x31, scala 1:2000, 1938. Corrispondenza varia e riferimenti catastali relativi alle terre che anticamente costituivano il demanio di Aquino, 1938-1943.

Fasc. 18.4 Fascicolo riguardante gli atti per la quotizzazione del fondo comunale denominato Tocchetto, effettuati dall'agente demaniale avv. Lo Monaco e dal perito demaniale ing. Limone. Presente all'interno un fascicolo contenente norme per l'attribuzione delle quote. Presenti due piante topografiche telate e colorate del bosco comunale Tocchetto redatte dal perito ing. Limone nel 1901 di cm 88x51 e cm. 93x59 scala 1:2000, 1895-1903. Fogli 184.

Fasc. 18.5 Istanze di legittimazione presentate dagli abitanti di Aquino al Commissario per gli usi civici, 1940-1943.

Fasc. 18.6 “Elementi catastali relativi alle terre che anticamente costituivano il demanio comunale di Aquino e col tempo abusivamente occupate”, fascicolo A, 1940.

Fasc. 18.7 “Elementi catastali relativi alle terre che anticamente costituivano il demanio comunale di Aquino e col tempo abusivamente occupate”, fascicolo B, 1940.

Fasc. 18.8 Istanze di legittimazione, 1940-1942.

Fasc. 18.9 Il fascicolo riguarda le controversie demaniali intercorse tra il Commissario degli usi civici e gli occupatori, i quali si oppongono alle reintegre, 1940-1941.

Busta n. 8

Comune: **ARCE**

Fasc. 19.1 “Dissodazioni ed usurpazioni nei boschi di Arce e Roccadarce”, 1965-1895. Fogli scritti 94.

Fasc. 19.2 Controversia tra il comune di Arce ed il perito demaniale Michele di Lalla per il pagamento dell'indennità dovutagli in seguito alla operazione di quotizzazione del bosco di Coldragone ed al rilievo dei demani usurpati, 1898-1899.

Fasc. 19.3 Il fascicolo tratta di argomenti diversi: il comune di Arce chiede al Prefetto della Provincia notizie sull'acqua del lago Zolfatara situato nel comune di Fontana Liri per rifornire il proprio acquedotto, 1922. Verbali del consiglio comunale di Arce nei quali si autorizza il sindaco a resistere in giudizio contro gli acquirenti del terreno Bartolomei in contrada Salceto, 1923. Verbali di deliberazioni del consiglio comunale di Arce sulle operazioni demaniali, approvazione del ruolo delle conciliazioni e sulle spese anticipate dal comune per tutte le operazioni, 1896-1899. Corrispondenza tra il Regio Commissario Ripartitore e il comune di Arce, l'agente delle imposte dirette del catasto di Caserta sulle volture presentate dagli occupatori dei demani comunali, 1897-1898. Opposizione del corpo Reale delle foreste di Caserta nel dare in concessione a soli tre individui la cava di pietra demaniale Montegrande, 1922. Il Prefetto di Caserta, quale Regio Commissario Ripartitore dei demani approva il ruolo di riparto delle spese degli occupatori legittimati dal comune di Arce, 1900. Corrispondenza tra il comune, il Prefetto, il Ministero per l'Agricoltura per la sdemanializzazione del bosco Coldragone, 1908-1922.

Fasc. 19.4 Il fascicolo si compone di documentazione relativa alla quotizzazione del bosco Coldragone, nonché all'occupazione abusiva dei demani Montegrande, Montepiccolo e Monte San Martino (presente elenco degli occupatori), 1894-1897. All'interno del fascicolo è presente una parte che riguarda il comune di Roccadarce e tratta di concessioni di quote demaniali, 1878-1895.

Fasc. 19.5 “Demani comunali di Arce. Pianta di Montepiccolo” in tela lucida, colorata ad acquerello, di cm. 71x96, scala 1:2000, Michele Lallo, 1896. Sono evidenziate attraverso varie colorazioni le usurpazioni avvenute dal 1812 al 1895.

Fasc. 19.6 “Demani comunali di Arce. Pianta di Montegrande” in tela lucida, colorata ad acquerello, di cm. 72x96, scala 1:2000, Michele Di Lallo, 1896. Sono evidenziate con colori diversi le usurpazioni avvenute dal 1812 al 1895.

Fasc. 19.7 “Demani di Montegrande, Montepiccolo, Monte San Martino e Selva Coldragone. Ruolo positivo degli occupatori conciliati per livellazione”, 1896.

Fasc. 19.8 Ordinanza di conciliazione, eseguita dall'agente demaniale Giovanni Miragoli con gli occupatori dei demani Montegrande, Montepiccolo e Monte San Martino, del Regio Commissario Ripartitore delle Province di Caserta, Avellino,

Benevento Campobasso e Foggia, 1897. Fogli n. 3.

Fasc. 19.9 Verbali di apposizione di termini per la delimitazione del demanio libero di Montegrande e Montepiccolo eseguiti dall'agente demaniale Giuliano Grossi e dal perito Michele de Gabriele, 1899. Fogli 41.

Comune: **ARPINO**

Fasc. 20.1 Il fascicolo tratta della controversia demaniale fra il comune di Arpino e gli eredi di Pietro Greco, di Santopadre, relativa al possesso di Montericco, Morrone o le Cese, 1857-1865. Fogli n. 73.

Fasc. 20.2 “Atti di esecuzione di sentenza della Suprema Commissione Feudale tra la Comune di Arpino e la Casa del Re”. La sentenza riguarda le controversie per i terreni siti in località Vigne, Palombara, Paglierola, Vicenda della Scafa e Torretta, 1811. Fogli 6.

Fasc. 20.3 “Nota aggiunta all'accertamento dei demani civici di Arpino”, redatta dall'istruttore Carlo Manetti, 1936 dicembre 10 - Fogli 2. Presenti due disegni su carta lucida dei demani civici di Arpino e precisamente il foglio 58 e 65 fatti dallo stesso Manetti. Il foglio 58 misura cm 54x59, senza data e scala, il 65 è di cm 58x55 senza data e scala.

Fasc. 20.4 “Accertamento e liquidazioni delle usurpazioni nei demani del comune di Arpino (Frosinone)”, svolto dal perito istruttore Carlo Manetti nel 1936 novembre 15, di pagine 54. Presente parere dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Frosinone sulla destinazione di terre nel comune di Arpino, 1940 gennaio 4. Presenti inoltre tre mappe: quadro d'unione di Arpino di cm. 62x48; foglio 58 di cm. 100x70, scala 1:4000, con colorazione dei terreni di demanio civico; foglio 65 di cm. 100x70, scala 1:4000, con colorazione dei terreni di proprietà del comune e quelli contestati.

Fasc. 20.5 Fascicolo comprendente la corrispondenza fra il comune di Arpino e il Commissario per la liquidazione degli usi civici di Napoli, sulla pubblicazione degli atti relativi alla verifica dei demani comunali fatta dal perito Manetti, 1940-1941

Fasc. 20.6 Fascicolo che tratta le operazioni di reintegra in possesso di demani a favore del comune di Arpino, 1940-1941.

Fasc. 20.7 Corrispondenza intercorsa tra il comune di Arpino, il Regio Commissario Liquidatore ed i periti istruttori che si sono succeduti (Fortunato Cappuccilli 1930-1935 e Carlo Manetti 1935-1941) sulla reintegra di terre demaniali abusivamente occupate, 1927-1941. Presente anche la relazione finale del perito Manetti del 3 novembre 1936, di pagine 53.

Fasc. 20.8 Fascicolo riguardante il pagamento di indennità al perito istruttore Carlo Manetti. Corrispondenza tra il comune di Arpino e il Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici di Napoli, 1935-1941.

Fasc. 20.9 Fascicolo di vertenza tra il comune di Arpino e gli occupatori rilevati abusivi nelle operazioni demaniali dal perito Carlo Manetti in località Montericco, 1940.

Fasc. 20.10 “Lite con gli eredi Greco per l'uso civico sul fondo Montericco”. Corrispondenza tra il comune di Arpino, la Sottoprefettura di Sora, l'Archivio Generale provinciale di Terra di Lavorio e l'Agenzia Demaniale, 1878-1880.

Fogli 8.

Fasc. 20.11 “Per la vertenza demaniale fra gli eredi Greco ed il Comune di

Arpino". Fascicolo interamente dedicato alla controversia demaniale; corrispondenza tra i vari uffici interessati, comune di Arpino, Prefettura di Caserta e avvocati di parte. Presente una copia di "Reintegrationes" del 1548 rogata dal notaio Joanne Thomas di Arpino di fogli 15, 1866-1869. Fogli 79.

Busta n. 9

Comune: **ATINA**

Fasc. 21.1 "Atti demaniali fra le comuni di Atina e Picinisco contro l'ex feudatario Duca di Montecalvo", 1810-1825. Fogli scritti 66.

Fasc. 21.2 "Pendenze demaniali". Il fascicolo comprende corrispondenza tra il comune di Atina ed il Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro sull'invio di atti e documenti necessari per le operazioni demaniali, 1856-1864. Fogli 20. Presente un elenco dei demani ex feudali ed ecclesiastici non ancora divisi; lo stato delle liti pendenti e vertenze demaniali del comune di Atina, stato delle operazioni demaniali compiute o iniziate dal 1807 al 1862.

Fasc. 21.3 "Atina e Belmonte. Quistioni di confini". Atti relativi alla verifica dei confini tra Atina e Belmonte, 1856-1860. Fogli scritti 60.

Fasc. 21.4 "Atina, Belmonte e Villa Latina. Vertenza Demaniale n. 2", 1872-1874. Fogli 23. Presente un fascicolo riguardante la questione demaniale fra Belmonte, Terelle e Villa Latina, 1873.

Fasc. 21.5 "Ruolo dei debitori del comune", 1854-1889. Fogli 6.

Fasc. 21.6 "Per la compilazione del ruolo de' canoni sulle cesine demaniali", 1850-1858. Carte scritte 71.

Fasc. 21.7 "Documenti riguardanti gli atti di amministrazione del sig. Berardino Mancini in Atina", 1870-1873. Pagine scritte 145.

Fasc. 21.8 "Per le indennità dovute al consigliere distrettuale Vincenzo M.a Orlandi per affari disimpegnati", 1859. Fogli scritti 3.

Fasc. 21.9 "Atina e Villa Latina. Vertenza demaniale circa la causa sull'uso delle acque del fiume Mollarino", 1859-1875. Documenti sullo stesso oggetto riguardano Atina e Agnone. Fogli scritti 90.

Fasc. 21.10 Fascicolo di corrispondenza relativo alla definizione dei terreni demaniali, 1899-1916.

Fasc. 22.1 Atti relativi ai comuni di Atina, Agnone e Terelle "Circoscrizione territoriale", 1826-1838. Fogli scritti 224.

Fasc. 22.2 "Divisione dei demani" tra i comuni di Atina e Picinisco, 1858-1863. Fogli scritti 16.

Fasc. 22.3 Documenti relativi allo "Scioglimento di promiscuità e confinazioni. Documenti" tra i comuni di Atina, Villa Latina e Belmonte Castello, 1865-1867. Fogli scritti 174.

Fasc. 22.4 "Comuni di Atina, Belmonte e Villa Latina - Vertenza demaniale n. 1", 1859-1870. Fogli scritti 178.

Fasc. 22.5 "Carte relative alla liquidazione del compenso dovuto all'architetto Cesare Pellegrini, nella divisione delle montagne di Atina e di Agnone nell'essersi il secondo segregato dalla prima", 1839-1851.

Fasc. 22.6 Comuni di Atina e Agnone. "Intorno alle quistioni sorte fra i sopradetti comuni sulla proporzionata divisione de' beni demaniali e

patrimoniali”, 1840-1858. Fogli scritti 103.

Fasc. 22.7 “Usurpazioni demaniali”. “Verifica dell’usurpazione commessa da Giovanni Caira sul demanio comunale”, 1858-1871. Fogli scritti 18.

Busta n. 10

Comune : **AUSONIA**

Fasc. 23.1 “Atti delle indivisibilità del demanio comunale”, di Fratte, 1810. Fogli 11.

Fasc. 23.2 Comune di Fratte “Sugli usi civici che si rappresentavano nei fondi ex feudali dai naturali del comune stesso”, 1848. Fogli 18.

Fasc. 23.3 Comune di Fratte “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali”, 1850 fogli 3.

Fasc. 23.4 Comune di Fratte Ausonia “Pendenze demaniali - Incartamento generale”, 1859-1862. Fogli scritti 6.

Fasc. 23.5 “Verifica di usurpazioni”, 1889-1898. Presente una “Pianta geometrica del demanio comunale di Ausonia”, colorata su carta, di cm. 55x38,5 scala di canne napoletane 100, redatta dall’agrimensore Crescenzo di Giorgio, 1896.

Fasc. 23.6 “Documenti al verbale di verifica demaniale del comune di Ausonia”, 1874-1874.

Fasc. 23.7 “Usurpazioni demaniali monte Farneri – Alienazione del fondo Petreta”, 1873-1886.

Fasc. 23.8 “Indennità all'Agente demaniale” Modesto de Gaudio, 1874. Fogli scritti 21.

Comune: **BELMONTE CASTELLO**

Fasc. 24.1 “Ruolo dei canoni”. Presente “Stato dei canoni enfiteutici di pertinenza del comune di Belmonte formato dal sindaco con l'assistenza di due decurioni e un perito all'uopo destinato dal decurionato”, 1852-1859. Fogli scritti 64.

Fasc. 24.2 “Vertenza demaniale e di confinazione col comune di Terelle”, 1869-1874. Fogli scritti 25.

Fasc. 24.3 “Quistioni di confinazione tra i comuni di Terelle e Belmonte”, 1862-1905. Fogli scritti 57.

Fasc. 24.4 Comuni di Belmonte e Villalatina “Confinazione”, vertenze demaniali riguardanti i limiti territoriali. Fogli scritti 38.

Fasc. 24.5 “Quistioni di confini tra i due Comuni” di Belmonte ed Atina, 1863-1864. Fogli scritti 22.

Fasc. 24.6 “Usurpazioni Demaniali”, anno 1871-1886. Fogli scritti 136.

Fasc. 24.7 “Usurpazioni demaniali causa contro Jannarelli – Vi è l’ordinanza del 21 luglio 1877”, 1873-1878 fogli 109.

Fasc. 24.8 “Quistione di confini tra i due Comuni” di Belmonte e Terelle, 1862-1876. Fogli 98.

Fasc. 24.9 “Confinazioni di demani” tra i comuni di Belmonte e Terelle, 1854 –

1863. Fogli scritti 92.

Fasc. 24.10 “Pendenze demaniali”. Atti relativi alle questioni di confine tra Belmonte e Terelle, Belmonte e Atina, Belmonte con Villalatina, 1864-1869. Fogli scritti 33.

Fasc. 24.11 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali e per la confinazione del tenimento fra Villa e Terelle”, 1850-1857. Fogli scritti 10.

Fasc. 24.12 “Pianta geometrica del Monte detto la Trinità traversata dalla linea di confine dei demani e tenimenti delle comuni di Atina e Agnone”, pianta acquerellata di cm. 77x53, scala di canne 500 di palmi 8, agrimensore Cesare Pellegrini, Roccasecca 10 gennaio 1833.

Busta n. 11

Comune: **BELMONTE CASTELLO**

Fasc. 25.1 “Documenti pel comune di Belmonte Castello contro Villa Latina e Atina”, 1865. Fogli scritti 8.

Fasc. 25.2 “Atti per usurpazioni di suolo demaniale commesso da cittadini di Belmonte Castello nel 1873 in pregiudizio di quel Comune”, preparati dall’agente demaniale Alfani, 1873. Fogli scritti 27.

Fasc. 25.3 Questioni demaniali circa le confinazioni tra Belmonte Castello e Terelle, “Diritti vantati sui demani tenuti da Terelle”, 1877-1879. Fogli scritti 14.

Fasc. 25.4 “Belmonte Castello – Usurpazione di fondo Pozzo Grande, addebitato a “s. Sabatini di Atina”, rivendicazione del fondo, 1873-1877. Fogli 9.

Fasc. 25.5 “Indennità all’agente demaniale Pretore Nicola Alfani”, 1875. Fogli scritti 32.

Fasc. 25.6 “Regolamento d’uso delle terre demaniali”, 1869. Fogli scritti 11.

Fasc. 25.7 “Pianta dimostrativa de confini del Comune di Belmonte, che dimostrano i suoi confini rilevato nell'antico Catasto fatto nel 1742 e dall'antico Istrumento, e dichiarazioni de’ contestabili di S. Elia e Terelle, i confini attuali di Belmonte [...]”. Pianta acquerellata redatta dall’agrimensore Pasquale Lanni di cm 49,5x68, manca l'indicazione della scala.

Fasc. 25.8 Vertenza demaniale fra i comuni di Belmonte Castello e Terelle per usurpazioni di territorio, 1890-1900.

Fasc. 25.9 “Istanza Fallone per costruire una casa sopra suolo demaniale”, 1869. Fogli 2. Presente mappa “Copia di una pianta dei territori di Terelle, Casale, Belmonte e Atina estratta da un incartamento dell'anno 1754, conservato presso l'archivio di Monte Cassino” 7 agosto 1865, cm. 41x54.

Fasc. 25.10 Vertenza di confinazione, 1904-1922. Presente una relazione relativa alla vertenza tra Belmonte e Terelle, 10 maggio 1875, dell’agente demaniale M. Alfani.

Comune: **BROCCOSTELLA**

Fasc. 26.1 “Individuazione dei demani di Brocco” ovvero “Stato delle terre demaniali del comune di Brocco concesse in enfiteusi per gli atti di M. Onorio Palleschi di Fontana a 6 7bre 1791”, 1811-1813. Allegata al fascicolo, alla carta 6 una mappetta dei territori di Colle Petretta e Fossatelle di cm. 54x40. Fogli 10. Presenti, inoltre, una mappa, sulla quale sono stati colorati i demani di Brocco

di cm 117x69, e uno schizzo colorato su carta telata delle frazioni di Brocco, Centro Piè di Valle e Stella, di cm 55x30,5, scala 1:50000.

Fasc. 26.2 “Atti della suddivisione dei demani di Brocco”. Allegata al fascicolo, alla carta 25, una mappetta di cm 70x48 di Colle Petretta e Fossatelle, 1812-1813. Fogli 29.

Fasc. 26.3 Corrispondenza relativa alla natura giuridica dei boschi Moretiche e Foreste, 1807-1908. Fogli 6.

Comune: **CAMPOLI APPENNINO**

Fasc. 27.1 “Progetto d'ordinanza per la questione di confinazione tra Campoli ed Alvito”, ordinanza Martucci, 1811- 1817. Fogli 42.

Fasc. 27.2 “Processo verbale dello stato dei Demani in quel comune”, 1811. “Stato delle terre demaniali del comune di Campoli” redatto dall'agente demaniale Luigi Forte. Fogli 32

Fasc. 27.3 “Vertenza per lo scioglimento della promiscuità con Alvito”, 1811-1828. Fogli 187.

Fasc. 27.4 “Pendenze demaniali”. Notizie statistiche in ordine alle operazioni demaniali ed iniziate dal 1807 al 1862 nel Comune di Campoli Appennino, Provincia di Terra di Lavoro, 1861-1867. Fogli 31.

Fasc. 27.5 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali”, 1850-1856. Fogli 80. Presente “estratto del catasto provvisorio di Campoli dei beni appartenenti a detto comune”.

Fasc. 27.6 “Sulla buonatenuta dovuta al comune dall'ex feudatario” Principe di Colombrano, 1847-1849. Fogli 42.

Fasc. 27.7 “Vendita dei demani comunali”, 1871-1878. Fogli 3.

Fasc. 27.8 “Sfollamento di legnami nel bosco denominato sotto diversi nomi Selva d'Inferno ed altri”. “Vertenza per la divisione demaniale ...” [con Alvito], 1851-1854. Fogli 37.

Fasc. 27.9 Atti relativi alle vertenze demaniali. “Ruoli dei canoni sui fondi demaniali denominati cesine del comune di Campoli”, 1856-1859. Fogli 48.

Busta n. 12

Comune: **CAMPOLI APPENNINO**

Fasc. 28.1 “Usurpazioni demaniali”, 1875-1886. Fogli 13.

Fasc. 28.2 “Produzioni riguardanti la causa dei Comuni di Campoli ed Alvito”, 1832-1833. Fogli 51. Dal fascicolo al foglio 51 è stata estratta una mappa “Pianta geometrica di una porzione della montagna del Comune di Campoli assegnata al Comune di Alvito giusta ordinanza del Consiglio d'Intendenza ...”, di cm. 57x40, scala di canne settanta, perito agrimensore Giuseppe d'Orazio dell'Isola, Evangelista Lanna di Sora, 2 aprile 1833.

Fasc. 28.3 “Volume secondo relativo allo scioglimento di promiscuità tra li comuni di Campoli ed Alvito”, 1828-1830. Fogli numerati 88.

Fasc. 28.4 Vertenza demaniale con Alvito, 1913-1924. Presenti relazione a stampa sulla questione e copia della sentenza 18 gennaio 1915 della Corte

d'Appello di Napoli; Corte d'Appello per la secolare vertenza tra Campoli ed Alvito”.

Fasc. 28.5 “Incartamento demaniale corrente”, 1899-1922. Presenti una relazione storica dell'agente demaniale N. Vitagliano del 1897; stato delle occupazioni redatto dal perito demaniale A. Chiariotti nel 1902; copia della relazione di perizia nella vertenza giudiziaria tra i comuni di Alvito e Campoli Appennino di 90 pagine.

Fasc. 28.6 Atti relativi alla sistemazione del demanio comunale. “Relazione definitiva di cui al decreto 1 febbraio 1932 di S. E. il Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici di Roma”, 1933. “Sistemazione del demanio comunale. Relazione definitiva” redatta dal geometra Giordano Alberto di Esperia, agente demaniale, 1939; copia a dell'estratto catastale terreni del nuovo catasto. Decreto di chiusura e dell'assegnazione delle terre dei demani del comune di Campoli Appennino, Napoli 6 agosto 1940.

Fasc. 29.1 Otto planimetrie del demanio di Campoli Appennino con la descrizione delle particelle, qualità ed estensione del terreno e località, su carta acquerellata, redatte dal geometra Giordano Giuseppe Alberto. Tav. I (2 copie), cm. 118x122 e cm. 120x122 con scala di 1:4000; Tav. II (2 copie), cm. 151x118 e cm. 156x122 con scala di 1:2000; Tav. III, cm. 188x118 e cm. 188x122 con scala di 1:2000; Tav. IV, cm. 99x117 e cm. 99x120 con scala di 1:2000.

Busta n. 13

Comune: **CASALATTICO**

Fasc. 30.1 “Atti per la promiscuità tra la comune di Casalattico e Casalvieri e confinazione tra i due Comuni”, 1811. Fogli 13. Presente l'ordinanza della divisione dei demani tra Casalattico e Casalvieri.

Comune: **CASALVIERI**

Fasc. 31.1 “Fascicolo X Vertenza Zinconi-Fusciardi” per contestazione di confini 1898-1900. Atti di citazione onde operare il rilevamento particellare nelle zone demaniali promiscue tra Casalvieri, Vicalvi e Alvito. Fogli numerati 106.

Fasc. 31.2 Fascicolo composto di fogli non rilegati che sembra base di lavoro per una successiva individuazione degli occupatori in quanto vi sono una serie di nomi con le quantità dei terreni presumibilmente occupati, 1900 circa.

Fasc. 31.3 “Fascicolo IV 1° quadro occupatori demaniali ex feudale”. Il quadro comprende l'identità degli occupatori, il domicilio, la denominazione del fondo, lo stato di coltura, l'estensione ed il canone dovuto. Questo quadro è composto da 146 nominativi, 1904.

Fasc. 31.4 “Fascicolo V 2° quadro occupatori demanio ex feudale”. Il quadro comprende l'identità degli occupatori, il domicilio, la denominazione del fondo, lo stato di coltura, l'estensione ed il canone dovuto ed è composto da 30 nominativi, 1904.

Fasc. 31.5 “Fascicolo VI Citazioni - allegati dal n. 6 al n. 53 bis”, fatte dal perito demaniale Guido Bondini agli occupatori per assistere alle operazioni demaniali 1899-1900.

Fasc. 31.6 “Fascicolo VII Verbali di campagna in ordine all'accettazione delle demanialità dei fondi. Allegati dal n. 54 al n. 102”, 1899-1900.

Fasc. 31.7 “Fascicolo VIII - Copie onciari e studi catastali (v. rilievi)”. Fascicolo composto di fogli non rilegati sui quali sono riportati dati del catasto onciario, 1904.

Fasc. 31.8 Fascicolo che tratta sulla questione dei confini tra i comuni di Casalvieri e Vicalvi e precisamente per l'appartenenza dei Casali Maola, Volpone, Puzzuoli, Pittella, e Arcarella. Vi sono una serie di deliberazioni comunali dei due comuni che rivendicano negli anni la proprietà sui casali, 1846-1875.

Fasc. 31.9 Copie di studi fatti sul catasto di Vicalvi per la controversia con il comune di Casalvieri, senza data.

Fasc. 31.10 Verbale del consiglio comunale nel quale si reclama la proprietà dei casali contesi con Vicalvi, 1855. Fogli 2.

Fasc. 31.11 Copie di 16 allegati nei quali si parla dei confini tra i comuni di Casalvieri e Vicalvi. Le copie degli atti vanno dal 1014 al 1901.

Fasc. 31.12 Copia del processo tra Vicalvi e Casalvieri per il possesso dei casali di Mavola, Puzzuoli e Volponi celebrato nel Sacro Regio Consiglio il 13 aprile 1807. La copia è stata fornita dalla Sezione Giustizia dell'Archivio di Stato di Napoli il 27 agosto 1901. Fogli 2.

Fasc. 31.13 “Studi fatti dal perito Guido Bondini sull'onciario di Vicalvi e Casalvieri esistente nell'archivio di Stato di Napoli”. Senza data. Fogli 5.

Fasc. 31.14 Studi e lavori del perito Bondini sulla demanialità della zona controversa. Presenti, altresì, copie di deliberazioni del comune di Casalvieri fatte nel corso del 1700 e 1800. Senza data.

Fasc. 31.15 Dichiarazione dell'arciprete parroco della Chiesa dei SS. Giovanni Battista ed Evngelista del comune di Casalvieri, nella quale afferma che dai libri parrocchiali, da tempo immemorabile, la cura delle anime degli abitanti dei casolari Pittella, Falcuna, Arcarella, Volpone, Maola e Puzzuoli è stata sempre svolta nel comune di Casalvieri, 10 maggio 1900. Foglio 1.

Fasc. 31.16 Parere del Consiglio di Prefettura della Provincia di Terra di Lavoro sulla controversia tra Vicalvi e Casalvieri per il possesso delle contrade Maola, Pittella, Volpone, Arcella, Pozzuoli e Collicillo, 11 marzo 1869. Fogli 8.

Fasc. 31.17 Deliberazioni del decurionato di Vicalvi del 1855 aprile 18 e agosto 5 nelle quali si ricostruisce la storia del contenzioso con Casalvieri per il possesso dei casali Mavola, Volpone, Puzzuoli, Pettella e Ancavella, 1855.

Fogli 6.

Fasc. 31.18 Copia del diploma di Guaimaro, Principe di Salerno dell'anno 1040, esistente nell'Archivio di Montecassino, 1899 luglio 28. Foglio 1.

Fasc. 31.19 Estratti di deliberazioni dei “Pubblici Parlamenti dell'università di Casalvieri”, 1759-1799. Fogli 18.

Fasc. 31.20 Vertenza di confinazione tra Casalvieri, Vicalvi e Casalattico. Nel fascicolo sono presenti tra l'altro; copia del diploma di Guainaro del 1040, strumento originale del 1743 che stabilisce precisamente i termini dei confini tra i comuni di Casalvieri e Vicalvi; la deliberazione di Martucci del 1811 sul confine tra Casalattico e Casalvieri; la copia della deliberazione del consiglio provinciale di Terra di Lavoro del 1878 e relazione dell'agente demaniale Gustavo Grossi sulla controversia tra Casalvieri e Vicalvi, 1901. Fogli 46 più la relazione Grossi, a stampa, di pagine 43.

Busta n. 14

Comune: **CASALVIERI**

Fasc. 32.1 Esposto di Antonia Lucchetti circa la vendita di un fondo di sua proprietà, denominato Colli della Madonna e relativa corrispondenza, 1922-1924.

Fasc. 32.2 Controversia di confinazione tra Casalvieri e Vicalvi, 1899-1919. Proposta di canone demaniale per i vari tipi di terreni, (pascolivo, boschivo, montuoso) da parte del perito Bondini Guido. 1^a Relazione, discussione nell'assemblea comunale. "2^a Relazione sul canone per le zone demaniali di Casalvieri a seguito della discussione consiliare". "Elenco suppletivo di titoli e documenti per la controversia di confinazione tra Casalvieri e Vicalvi con brevi considerazioni dell'agente demaniale inferiore Guido Bondini", a stampa 1901. Ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, come Regio Commissario Ripartitore nella causa vertente tra il comune di Casalvieri e Vicalvi, 14 settembre 1904-15 marzo 1905. La linea di confine dei demani dei comuni di Casalvieri e Vicalvi è quella descritta sul diploma di Guaimaro, Principe di Salerno del 1040. Sono reintegrati a favore del comune di Casalvieri tutti i terreni demaniali interposti tra la linea anzidetta e quella che segna attualmente i confini tra i due comuni. Ricorso del comune di Alvito per l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello del marzo 1910, nella causa tra i comuni di Vicalvi e Casalvieri in quanto lesiva anche degli interessi di Alvito "verrebbe a perdere degli elettori ..." e subirebbe anche "una restrizione di circoscrizione giudiziaria ...", 30 luglio 1910. Ricorso del comune di Vicalvi, presso la Corte di Cassazione di Roma, contro la sentenza emessa nel giudizio tra il detto comune e quelli di Casalvieri e di Alvito dalla 1^a sezione della Corte d'Appello di Napoli il 18 marzo 1910. Relazione a stampa del comune di Casalvieri contro i comuni di Vicalvi ed Alvito, 1910. Deliberazione del consiglio comunale di Casalvieri sul regolamento degli usi civici, nota Sottoprefettura 24 ottobre 1914 n. 3283 e modifiche. Revoca all'agente demaniale Guido Bondini. Richieste di pagamento da parte dello stesso. Reintegra al demanio comunale della zona Colle Molino indebitamente concessa in consuezione. Avviso d'asta per la consuezione perpetua della zona Colle Molino.

Fasc. 32.3 "Eidotipo della linea del confine descritto nell'istrumento del 1743 tra il comune di Casalvieri e Vicalvi", fogli numerati da 210 a 258. "Copia della pianta Ranaldi Sarra anno 1774 esistente nel grande Archivio di Stato in Napoli negli atti del Regio Sacro Consiglio", Casalvieri 20 ottobre 1899, di cm. 103x76, mappa su carta telata colorata, scala di passi mille ciascuna di palmi otto. "Planimetria della zona contestata Casalvieri-Vicalvi", Casalvieri 20 ottobre 1899, pianta colorata su carta telata, scala da 1: 12000 di cm. 65x48.

Fasc. 33.1 Casalvieri-Vicalvi-Pignataro di S. Germano. "Quistione sorta detti comuni per lo ruolo di transazione per il dazio sul vino", 1843-1847. Fogli numerati da 1 a 52. "Stato delle famiglie dei cinque Casali: Mavola, Volpone, Puzzuoli, Arcarella e Pittella con le rispettive indicazioni di ciascuno di essi"; le famiglie dimoranti in questi casali hanno sempre pagato il dazio e si sono aggregate per il fatti di leva e di stato civile al comune di Casalvieri, della qual cosa il comune di Vicalvi si è sempre lamentato.

Fasc. 33.2 "Verifica di usurpazioni", 1901-1903, a cura dell'agente demaniale Guido Bondini. Fogli non numerati.

Fasc. 33.3 "Vertenza tra Casalvieri, Marsella e Carlesimo"; transazione e

conciliazione tra il comune di Casalvieri ed i signori Marsella Francescantonio e Carlesimo Clemente per la usurpazione di costoro nella contrada Foreste e Le Grotte, 1870-1872. Fogli numerati 39.

Fasc. 33.4 “Quotizzazione d’un fondo per addirlo a piantagioni d’olivi”. Censuazione di alcune terre demaniali denominate Cesarelle, Morrone di Pietro niro o Chiaia, Monte e Nocicchia, dell’estensione di 1057 moggie, di natura incolta, “la censuazione in progetto vantaggerebbe l’agricoltura nel comune potendosi le terre destinare ad oliveti”, 1848-1851. Fogli 17.

Fasc. 33.5 “Circoscrizione territoriale”; rettifica dei confini tra i comuni di Vicalvi e Casalvieri, 1875-1881. Fogli scritti numerati 133.

Fasc. 33.6 “Pendenze demaniali. Incartamento generale”. Questione tra Casalvieri e Casalattico per il possesso della montagna di Casalattico detta anche di Montattaco e la Selva dei Decorrenti, 1856-1877. Fogli numerati 22.

Fasc. 33.7 “Sui fondi spettanti al comune per compenso degli usi civici su quelli ex feudali”, 1847. Fogli numerati 16.

Fasc. 33.8 “Confinazione di fondi demaniali con Vicalvi”, 1878. Fogli scritti 7.

Fasc. 33.9 “Delimitazione di confini tra Casalvieri e Vicalvi”, 1866-1877.

Fogli 56.

Fasc. 34.1 “Per la controversia di confinazione tra Casalvieri e Vicalvi”, 1810-1815. Fogli numerati 6. “Esenzione della sentenza della Commissione Feudale pel comune di Casalvieri” (26 aprile 1810), 1810-1811. Fogli numerati 2. Decisioni del “pubblico e generale parlamento” convocato in Casalvieri il 19 agosto 1804, riguardante anche la controversia sorta con i naturali di Alvito per la fida degli animali. Decisione del parlamento di Casalvieri di continuare la lite con Vicalvi con la facoltà accordata al Sindaco di pagare le spese, 1805 luglio 30. Riunione del parlamento (di tutti i capi famiglia) riguardante la lite con Vicalvi per la confinazione, 17 luglio 1805. Fogli numerati da 12 a 15. “Censuazione di alcuni beni demaniali denominati Cesarelle, Morrone di Pietro Niro o Chiaia, Monte e Nocicchia dell’estensione complessiva di 1057 moggie”, 1848 luglio 14. Fogli 2. Libro di introito ed esito del comune di Casalvieri, 16 febbraio 1811. Nota dei terreni demaniali da misurare; nota delle contrade da misurare; piantina del terreno posseduti da Angela di Pasquale Pagnani in località detta “Gli Cogli”.

Fasc. 34.2 Notifica di ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, Regio Commissario Ripartitore dei demani comunali, con la quale si reintegra al demanio comunale di Casalvieri la zona di terreno demaniale in contrada Colle Molino, illegalmente censite dal comune ai signori Roberto e Camillo Carlesimo, 13 maggio 1902.

Fasc. 34.3 Ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, Regio Commissario Ripartitore dei demani comunali tra i comuni di Casalvieri e Vicalvi, con la quale si stabilisce che la linea di confine tra i demani dei due comuni è quella descritta nel diploma di Guaimaro, Principe di Salerno del 1040 ... e sono dunque reintegrate a favore del demanio di Casalvieri tutti i terreni demaniali interposti tra linea di confinazione attuale e quella invece legittima, 15 marzo 1905.

Fasc. 34.4 Ricorso per la liquidazione di indennità da parte del sig. Guido Bondini, perito demaniale, 1907.

Fasc. 34.5 Nomina di un perito per la liquidazione degli usi civici, Bonanno Riccardo sostituito poi dall’ing. Marra Manlio; corrispondenza; ordinanza di pagamento per l’ingegner Manlio Marra, 1941-1945.

Fasc. 34.6 Sistemazione demaniale: istruttore perito ing. Manlio Marra - Relazione istruttoria, specifiche e allegati. Planimetria su carta lucida del "Comune di Casalvieri. Sistemazione demaniale, demanio Chiaie", di cm 57x80, con scala da 1:4000, 1943.

Fasc. 34.7 Fascicolo riguardante la causa tra l'Arciprete Petrilli, parroco del R. Beneficio dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista e S. Nicola di Bari in Casalvieri e Paolini Alessio e il comune di Casalvieri, (istanza di dichiarazione di inesistenza di usi civici sul fondo Pietra Impiombata, sito nel territorio di Vicalvi), 1929.

Fasc. 34.8 Causa tra il comune di Casalvieri e Vicalvi per la liquidazione di frutti indebitamente percepiti sui terreni demaniali goduti dal comune di Vicalvi e reintegrati a quello di Casalvieri, 1935-1939.

Fasc. 34.9 Fascicolo di causa "Paolini Alessio contro il Rev. D. Carlo Petrilli della Chiesa di R. Patronato di S. Giovanni Battista di Casalvieri", 1928. Presenti due fogli telati sui quali sono raffigurati, con colori, le zone di controversia tra il comune e Paolini, in scala 1:25000 la prima, e 1:2000 la seconda, Cassino 26 febbraio 1926. Allegate al fascicolo di causa un libretto di lavoro con schizzi dei terreni migliorati, a pag. 8, che secondo il perito risalirebbero al 1748.

Fasc. 34.10 Casalvieri, album con "Planimetrie di una parte del demanio ex feudale occupato dai coloni perpetui". Fogli 69.

Fasc. 34.11 Planimetria del "Demanio comunale" su carta telata e acquerellata di cm. 54x97, scala da 1: 2000.

Fasc. 34.12 Planimetria del "Demanio comunale località Monte", su carta telata e acquerellata di cm. 97x144, scala da 1:2000.

Busta n. 15

Comune: **CASTELLIRI**

Fasc. 35.1 Registro di verbali di preventiva conciliazione con gli occupatori delle terre demaniali, redatti dall'agente demaniale De Paola, 1873. Fogli 32.

Fasc. 35.2 Registro di verbali di identificazione della quota e accettati, redatto dall'agente De Paola e dal perito Domenico Francati, 1883-1884. Fogli 72.

Fasc. 35.3 Il fascicolo comprende deliberazioni consiliari sul regolamento degli usi civici nei demani comunali e corrispondenza, 1911-1912.

Fasc. 35.4 Corrispondenza fra il comune di Castelliri e l'agente demaniale Renzi, la Prefettura, la Sottoprefettura per le operazioni e la formazione del ruolo di colonia, 1878-1883. Fogli 40.

Fasc. 35.5 Corrispondenza fra i vari uffici per le operazioni demaniali che portano all'ordinanza del Prefetto a favore di 72 occupatori di terre demaniali denominate Sant'Angelo, Ponte Ciglio, Colli Quantarano, Colle dell'Arena, ecc. che riconosce la colonia perpetua, 1887-1894. Fogli 41.

Fasc. 35.6 Indennità all'agente demaniale De Paola ed al perito Francati per le operazioni demaniali, 1887. Fogli n. 6.

Fasc. 35.7 Richiesta del Prefetto di Caserta all'agente De Paola sulla natura giuridica della zona chiamata Selva Grande, cioè se fa parte o meno del demanio di Castelliri, 1905. Fogli 2.

Comune: **CASTELNUOVO PARANO**

Fasc. 36.1 Vertenza demaniale con la Chiesa Madre della Minerva, che in modo fraudolento nel 1837 inserì i beni demaniali nei fondi della Chiesa, 1862-1869. Fogli numero 124.

Fasc. 36.2 Vertenza demaniale con la Cappella di S. Antonio Abate. Il comune reclama l'esercizio di alcuni usi civici sui beni della Cappella, 1865-1867. Fogli 48.

Fasc. 36.3 Deliberazioni consiliari sul regolamento per l'uso civico nel comune di Castelnuovo Parano, 1912-1918.

Fasc. 36.4 Vertenza demaniale tra il comune e la Cappella di S. Antonio Abate, con quella del Corpo di Cristo e del Rosario, con quella dell'Annunziata e con la Chiesa Madre della Minerva per il possesso di terreni demaniali, 1864-1867. Fogli 36.

Fasc. 36.5 Vertenza tra il comune di Castelnuovo e la Chiesa dell'Annunziata per il possesso di alcuni terreni ritenuti demaniali, 1865-1867. Fogli 23.

Fasc. 36.6 Vertenza demaniale tra il comune di Castelnuovo Parano e le Chiese e Cappelle che si sono appropriate, nel corso degli anni, dei terreni demaniali, sui quali veniva esercitato l'uso civico di legnatico e pascolo. Scioglimento di promiscuità tra il comune di Castelnuovo e quello di S. Giorgio a Liri, 1859-1869. Fogli numero 42.

Fasc. 36.7 Vertenza demaniale per la delimitazione di confini tra Castelnuovo Parano, Roccaguglielma e San Pietro in Curulis, 1865-1870. Fogli 27.

Fasc. 36.8 Vertenza demaniale per la censuazione dei beni dell'Arcipretura, sui quali i naturali di Castelnuovo esercitavano l'uso civico di pascolo, 1837-1838. Fogli 10.

Fasc. 36.9 Carteggio tra il comune di Castelnuovo ed altri uffici per la vendita di un terreno sito in località Forcella o Selva della Terra, 1884- 1890. Fogli n 53. Presente una piantina di cm. 44x30,5 con scala 1:4000 del fondo Selva della Terra, del 8 ottobre 1884.

Fasc. 36.10 Vertenza di confinazione tra il comune di Castelnuovo Parano e San Giorgio a Liri per l'uso di alcuni fondi, 1874. Fogli 6.

Fasc. 36.11 Roccaguglielma - San Pietro in Curulis. Vertenza per lo scioglimento di terre promiscue tra i suddetti comuni, 1862-1866. Fogli 178.

Busta n. 16

Comune: **CASTRO DEI VOLSCI**

Fasc. 37 manca. **Fasc. 38** Notifiche individuali, 1935.

Fasc. 39 manca. **Fasc. 40** manca.

Busta n. 17

Comune: **CECCANO**

Fasc. 41 - 42 - 43 Manca

Busta n. 18

Comune: **CECCANO**

Fasc. 44 – 45 – 46 Manca

Busta n. 19

Comune: **CECCANO**

Fasc. 47 – 48 – 49 Manca

Busta n. 20

Comune: **CECCANO**

Fasc. 50 – 51 Manca

Busta n. 21

Comune: **CECCANO**

Fasc. 52 – 53 Manca

Busta n. 22

Comune: **CECCANO**

Fasc. 54 – 55 Manca

Busta n. 23

Comune: **CECCANO**

Fasc. 56 – 57 – 58 Manca

Busta n. 24

Comune: **CECCANO**

Fasc. 59 – 60 Manca

Busta n. 25

Comune: **CECCANO - CEPRANO**

Fasc. 61 – 62 – 63 Manca

Busta n. 26

Comune: **CERVARO**

Fasc. 64.1 “Ordinanza per lo distacco delle terre ex feudali in favore del comune ed atto di giudiziale d'intima”, 1812. Fogli numerati 8.

Fasc. 64.2 “Vertenza tra il Comune e il Sig. Nicola Iannini di Arpino per la quota di beni soppressi casinesi assegnata a Cervaro”. Il Commissario Ripartitore Martucci aveva assegnato con una ordinanza emessa nel novembre 1811 una quota dei beni soppressi Cassinesi (Monastero di Montecassino) al comune di Cervaro in compenso degli usi civici di detto Monastero. Le zone erano denominate Campo Lungo, Valle Vecchia e Colli, 1816-1817. Fogli numerati 8.

Fasc. 64.3 “Quotizzazione del demanio detto Colli”, agente demaniale Matarazzo, 1874 -1879. Fogli scritti 142.

Fasc. 64.4 Quotizzazione dei terreni demaniali di Colli, 1860-1865, fogli numerati 37.

Fasc. 64.5 “Quotizzazione del demanio Colli”, 1864-1874. Fogli 130. Presente al foglio 26 un “Elenco delle quote demaniali ed estensione precisa di ciascuna di esse corrispondente al n° della pianta geometrica che si esibisce del demanio Colle della comune di Cervaro”. Pianta topografica del fondo denominato Colle della comune da quotinarsi agli indigenti del comune di Cervaro”, su carta colorata di cm 70x50, con scala di passi cento forestale, Cervaro 1 aprile 1866, agente demaniale L. Gagliardi.

Fasc. 64.6 “Per la quotazione del demanio Colli”, 1862-1872. Fogli numerati 108.

Fasc. 65.1 Incartamento riguardante una richiesta di permuta da parte di Angelo Gagliardi di alcuni suoi fondi con un uliveto appartenente alla cappella della SS. Addolorata di Cervaro, 1827-1828. Fogli numerati 21.

Fasc. 65.2 “Ruolo di colonie perpetue. Quote 277 dell'estimazione di ettari 119,20 e col canone di £ 507.78” N.B. il ruolo si compone di quote n. 283 ma poiché se ne sono dovute detrarre sei perché duplicati o non soggetti a canone così il numero di essi si è ridotto. Presente il “Ruolo di verifica delle occupazioni demaniali di Cervaro”, 1863-1865. Presenti, rilegate al fascicolo alle carte 54, 55 e 56, 7 piante, su carta e colorate, del demanio comunale: “Prima pianta denominata Pagliuni, Colle S. Angelo e Colle Caprar”, di cm 36x52, agrimensore Morselli; “Seconda pianta denominata Cesalle e Serrapiana” di cm 33x48, agrimensore Morselli; “Terza pianta denominata li Frusci e Vallecelle”, di cm 34x51 agrimensore Morselli; “Quarta pianta denominata Cese e S. Maritnello”, di cm 38x57, agrimensore Morselli; “Quinta pianta denominata Testugina”, di cm 33x52, agrimensore Morselli; “Sesta pianta denominata Acqua Candida , La Chiusa e Costa la Valle”, di cm 45x61, agrimensore Morselli; “Settima pianta denominata contrada Marzi, Parello Spezzaferro, Vallevicchia, Pietra Acquaro, Muto Marcione, Valle de Cavoli, Cesafergia, lo Ceraso, Vadurro, Brecciara, e Santo ecc.” di cm 38x55, scala di canne cento napoletane di antica misura, agrimensore Morselli. Fogli scritti 88.

Fasc. 65.3 “Relazione sullo stato delle pendenze demaniali del mandamento di Cervaro”, 1872. Fogli n. 1.

Fasc. 65.4 “Nomina del Pretore ed Agente demaniale”, 1871. Fogli numero 4.

Fasc. 65.5 “Cessione di quote demaniali da Pietro de Rosa a Stefano Cirilli”, 1869. Fogli scritti 3.

Fasc. 65.6 “Per le indennità all'agente demaniale Cav. Matarazzi”, 1880. Fogli scritti 21.

Fasc. 65.7 “Per le indennità all'Agente demaniale Sig. Matarazzi per la quotizzazione del fondo Colli”, 1878-1879. Fogli scritti 13.

Fasc. 65.8 Pendenze demaniali. Nomina dell'agente demaniale, 1873.

Fogli numerati 6.

Comune: **COLFELICE**

Fasc. 66 Documenti di corrispondenza relativa allo scioglimento di promiscuità del bosco Coldragone con Roccadarce, con assegnazione di quote ai due comuni (11 ottobre 1933); destinazione uso delle terre. Nomina dell'istruttore perito ing. Pignataro, verifica dei demani. Decreto di assegnazione a categoria delle terre libere e di chiusura delle operazioni demaniali, 1926-1949.

Busta n. 27

Comune: **COLLE SAN MAGNO**

Fasc. 67.1 “Atti relativi al taglio e dissodamento di boschi” Quadrillo e Monticello. “Atti relativi all'affitto delle neviere del comune di Colle San Magno”, 1818. “Per la formazione della calcaia per uso della popolazione del comune di Colle San Magno”, 1820. “Sull'appalto della fida degli animali del comune di Colle San Magno”, 1823. “Per la vendita dei frutti di ghianda esistenti nella selva del comune di Colle San Magno”. “Sulla vendita di legname esistente nei due boschi comunali di Colle San Magno” 1828. Ruoli sul consumo del vino e sulla fida degli animali del comune di Colle San Magno. “Stato delle terre in pendio, coltivate anteriormente al 1815, passate in esecuzione dell'art. 21 della legge del 21 agosto 1826”. Contravvenzioni alla legge 21 agosto 1826 dalle guardie forestali, 1841. 1810-1844. Fogli numerati 397.

Fasc. 68

Manca

Fasc. 69.1 “Verifica demaniale - Elenco degli usurpatori. All. III. Perito demaniale Nicola Colangelo, 1915.

Fasc. 69.2 Verifica demaniale (1° sezione) – Relazione del perito demaniale Nicola Colangelo, 1915. Fogli 66.

Fasc. 69.3 Verifica demaniale: identificazione delle usurpazioni commesse dai coniugi Signori Frezza Luigi fu Domenico e Giovinazzi Filomena da Roccasecca. Allegata una pianta comprovante l'usurpazione avvenuta a danno delle terre demaniali su carta telata di cm. 38x58, scala di 1:2000, perito demaniale Nicola Colangelo, 1915. Fogli 8.

Fasc. 69.4 Verifica demaniale (1ª sezione) - Stato di sezione. Perito demaniale Nicola Colangelo, 1915. Fogli 9.

Fasc. 69.5 Verifica demaniale (1ª sezione). Identificazioni della usurpazioni commesse da cittadini contumaci di Casalattico, 1915. Allegata mappa telata acquerellata delle contrade Cerreto e Palazzotto di cm 55x42, scala 1:2000 di Nicola Colangelo, perito demaniale. Fogli 5.

Fasc. 69.6 1914 Operazioni demaniali. “Documenti in sostegno della demanialità universale dell'agro e deliberazioni parlamentari, decurionali e consiliari”, Vol. V - All. 4. Agente demaniale N. De Rensis, 1914. Pagine 510 - Presente un indice degli atti del volume rilegato.

Fasc. 69.7 “Atti esecutivi delle operazioni di verifica delle occupazioni dei demani comunali” - Allegati alla relazione. Agente demaniale N. de Rensis,

1905-1915. Pagine 270. Presente un indice degli atti.

Fasc. 69.8 “a) Relazione generale sui demani comunali - b) Relazione della seguita verifica delle occupazioni (sez. I^a)”, agente demaniale N. de Rensis, 1915. Pagine 173.

Fasc. 69.9 “Causa tra comune di Colle San Magno e Turco avv. Vincenzo e altri. Istanza per la liquidazione delle spese di verifica di terre usurpate e di frutti indebitamente percepiti”, innanzi al Regio Commissariato Regionale per la liquidazione degli usi civici nell'Italia Centrale, 1932-1939.

Fasc. 69.10 “Causa tra il comune di Colle San Magno e Forte Antonio fu Giuseppe ed altri 11 usurpatori di terre demaniali. Giudizio promosso d'ufficio per reintegra di terre Demaniali”, innanzi al Regio Commissariato per la liquidazione degli usi civici nell'Italia centrale, 1927-1930.

Fasc. 69.11 “Causa tra il comune di Colle San Magno e la Cappella di S. Margherita di Roccasecca. Istanza per reintegra di zone di terreno usurpate al comune di Colle San Magno”, innanzi al Regio Commissariato per la liquidazione degli usi civici nell'Italia centrale, 1928-1933.

Fasc. 69.12 “Causa tra il comune di Colle San Magno e Borsa Antonio e altre 24 ditte. Giudizio per reintegra di terre demaniali”, innanzi al Regio Commissariato per la liquidazione degli usi civici nell'Italia centrale, 1927-1930.

Fasc. 69.13 Verifica demaniale (I^a Sezione) - “Identificazione delle usurpazioni commesse dai germani signori Turco Camillo, Angelo, Domenico e Giulia”, fatta dal perito demaniale Nicola Colangelo. Allegata una pianta in carta telata con la descrizione delle occupazioni di cm. 50x57, scala di 1: 2000, 1915. Pagine 8.

Fasc. 69.14 Pianta in carta telata e acquerellata dei demani comunali. Verifica 1^a sezione - cm. 191x173, scala 1:2000, 1 agosto 1915, perito demaniale Nicola Colangelo.

Fasc. 69.15 “Vertenza in contenzioso tra il comune di Colle S. Magno contro Turco Emilia ed altri”, 1939.

Busta n. 28

Comune: **CORENO AUSONIO**

Fasc. 70.1 “Atti dell'inesistenza di demanio nella comune di Coreno”, 1810-1811. Fogli scritti 11.

Fasc. 70.2 “Atti per la questione di confine tra i comuni di Vallefredda e Coreno, 1812-1813.

Fasc. 70.3 “Pel compenso degli usi civici che da quei naturali si esercitavano sui fondi ex feudali in quel tenimento”, 1848-4851. Fogli scritti 26.

Fasc. 1.4 Dichiarazione di inesistenza di terre di uso civico nel comune di Coreno Ausonio da parte del Regio Commissario Aggiunto Coppola, e quindi dichiarazione di non farsi luogo ad operazioni demaniali, 1939.

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 71.1 Contenzioso demaniale per reintegra di territori occupati e conciliazioni. Scioglimento di promiscuità, 1911-1917.

Fasc. 72.1 Contenzioso demaniale: conciliazioni, ruoli demaniali di conciliazione, reintegre, 1907-1922.

Busta n. 29

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 73.1 “Per la confinazione tra i comuni di Campodimele, Roccaguglielma e San Pietro in Curolis”. Conciliazione, scioglimento di promiscuità, 1845-1865. Fogli 6.

Fasc. 73.2 “Corrispondenza per vertenza per il Demanio Cerasoli e usurpazioni attribuite al Sig. Carlo Fantagone”. Divisione del demanio Cerasoli tra i comuni di Roccaguglielma, San Pietro in Curolis e demanio pubblico, 1819-1856. Fogli 28.

Fasc. 73.3 “Atti relativi alla causa tra il Comune suddetto ed i quotisti al fondo demaniale di S. Cimo e D. Pasquale Guacci”; divisione del demanio Ecclesiastico detto di S. Cimo appartenente alla Mensa Vescovile di Aquino fra i comuni di Roccaguglielma, S. Pietro in Curulis e Monticelli, 1818-1830. (Applicazione dell'art. 185 legge 12 dicembre 1816 secondo il quale i quotisti assegnatari non potevano alienare le quote in loro possesso prima che fossero trascorsi dieci anni. In caso contrario le quote alienate “con atti veri o simulati” venivano aggregate al demanio comunale. I comuni riuniti di S. Pietro in Curulis e Monticelli nel dicembre del 1822 si rivolgono al Consiglio d'Intendenza onde far valere i loro diritti contro diversi quotisti demaniali i quali avevano alienato le quote loro assegnate contravvenendo all'art. 186 della legge 12 dicembre 1816). Fogli 130.

Fasc. 73.4 “Istrumenti. Per le comuni riunite di S. Pietro in Curulis e Monticelli contro i quotisti e il Sacerdote D. Pasquale Guacci”, 1823. Fogli numerati 32.

Fasc. 73.5 “Vertenza demaniale tra Esperia e i Signori Fantacone vol. II”, 1874-1877. Fogli numerati 25.

Fasc. 73.6 “Vertenza Fantaconi, Roselli, Giordano ed altri per indennità al Sig. Eganiz”, per verifica di usurpazioni, 1869-1871. Fogli 54.

Fasc. 73.7 “Agenzia demaniale di Esperia. Incartamento relativo alla vertenza tra il Municipio di Esperia e i Sig.ri Fantacone circa le usurpazioni a quest'ultimo addebitate nella contrada detta S. Martino”; conciliazione, 1872-1873. Fogli numerati 43.

Fasc. 73.8 “Reintegra di occupazioni. Causa contro il sig. Fantacone”. “Comparsa conclusionali all'udienza del 26 giugno 1874 presso la Prefettura. Fogli numerati 30.

Fasc. 73.9 “Pratica relativa ad una esecuzione di sentenza tra il Comune di S. Pietro in Curulis e l'Amministrazione dei Demani”, 1811-1849. Fogli numerati 4.

Fasc. 73.10 “Per la lite sin dall'epoca del 1830 intentata dai suddetti comuni [S. Pietro in Curolis e Monticelli riunite] contro il sacerdote D. Pasquale Guacci per la reintegra del demanio di S. Cimo”, 1830-1860. Fogli numerati 57.

Fasc. 73.11 “Incartamento relativo alla divisione del bosco detto Cerasuolo tra il Demanio ed i comuni di Roccaguglielma e S. Pietro in Curulis”, 1819-1889. Fogli n. 172.

Fasc. 74.1 “La Congrega di carità contro il Comune di Esperia: pretesa reintegra di terre demaniali”, relazione ed estimo di tutti i fondi rustici dalla congregha di carità di Esperia fatto dall'agronomo Luigi Lucchetti da Fantana Liri, 1877-1913. Pagine 218. Presente inoltre un fascicolo con le ordinanze del Commissario Ripartitore, 1915-1916.

Fasc. 74.2 “Vertenza Venturini per la Selva di S. Giovanni di Malta”, 1875. Fogli numerati 17.

Fasc. 74.3 “Affari demaniali pendenti e surroga dell’agente demaniale Pretore D’Amore, nell’altro Pretore sig. Lanzetta”, 1873-1874. Fogli 10.

Fasc. 74.4 “Quistione del terreno detto Socce”, 1871-1875. Fogli 5. Presente un libretto di lavoro di carte 15.

Fasc. 74.5 Documenti relativi agli affari demaniali; scioglimento di promiscuità col demanio dello Stato; Regolamento per l’esercizio degli usi civici; reintegra di terre demaniali; vertenze De Santis, Fantacone e Villani; legittimazioni ed ordinanze, 1907-1917. Presenti due planimetrie colorate su carta telata dei fondi Fraino e Le Socce, entrambe di cm 36x47, con scala di 1:2000.

Busta n. 30

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 75.1 “Verifica delle usurpazioni sui demani”, 1855-1859. Fogli numerati 100.

Fasc. 75.2 “Verifica di usurpazioni e ruoli di colonie”, 1854-1869. Fogli numerati 64 e due fogli non rilegati.

Fasc. 75.3 “Carte rimesse dall’agente demaniale del mandamento di Esperia”, 1875. Fogli numerati 5.

Fasc. 75.4 Fascicolo mancante - sulla copertina “Perizia dell’architetto Volante sulle usurpazioni demaniali attribuite ai Sig. Fantacone e corrispondenza”, fogli scritti 52, 1833-1834.

Fasc. 75.5 “Verifica di usurpazioni sui demani commessi da Francesco e Gaetano Palombo”, 1877. Fogli numerati 7.

Fasc. 75.6 “Roccaguglielma - Pendenza demaniale”, 1814-1865. Fogli scritti 10.

Fasc. 75.7 “Vertenza demaniale Fontana Canale tra i comuni di Esperia, Spigno e Maranola”, 1870. Fogli n. 126.

Fasc. 75.8 “Richiesta e ricezione di atti demaniali dal sig. Bonalli già agente demaniale”, 1877. Fogli 3.

Fasc. 75.9 “Reclamo dei fratelli Grossi contro il sud. Comune”, 1877. Fogli 3.

Fasc. 75.10 Usurpazioni, “Cesine demaniali verificate in varie contrade”, s.d.. Fogli 8.

Fasc. 75.11 “Corrispondenza con l’avv. Guacci Domenico intorno alla vertenza di confinazione tra il comune di S. Andrea Vallefredda e quello di Castelforte”, 1879. Fogli 8.

Fasc. 75.12 “Usurpazioni di terreno imputate a Campodimele”, 1875-1883. Fogli 7.

Fasc. 75.13 “Operazioni demaniali-affari diversi”, 1882-1893, vertenze Rosi. Fogli numerati 5.

Fasc. 75.14 “Divisione dei demani tra i comuni di Roccaguglielma, San Pietro in Curulis e di esecuzione all’ordinanza del 1 giugno 1812 per la omologazione, apprezzo, pianta e distacco del demanio ex feudale della Serenissima Casa Farnese in contrada detta Le Soccie, Fossacece, Rifuschi, Le Selve dette le Cerrasola, Pollecca e Fraino”, 1812-1835. Reclami contro l’usurpazione di terreni avvenuta da parte della famiglia Fantacone, 1832. Fogli 109.

Fasc. 75.15 “Fantacone e Comune di Esperia Indennità all’Ingegner Cav. Raffaele Orsini”, 1875-1881. Fogli 34.

Fasc. 75.16 Fascicolo di causa del contenzioso amministrativo riguardante la causa tra il comune di Roccagugliema e il comune di San Pietro in Curulis e Monticelli a proposito dello scioglimento di promiscuità, 1865. Fogli 4.

Fasc. 75.17 Vertenza Fantacone Alessio, verifica usurpazioni; indennità al signor Agostino; vertenza con l'avv. Gigante, proprosta di trasazione; accertamento di usurpazioni di terreni demaniali, corrispondenza, 1880-1900.

Fasc. 76.1 Documenti relativi alle operazioni demaniali; vertenza Fantacone; vertenza Gigante; accertamento di usurpazioni di terreni demaniali; indennità al perito Argentino, 1880-1900.

Busta n. 31

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 77.1 “Bosco Cerasola”, operazioni demaniali, 1836-1855. Fogli 281.

Fasc. 77.2 “Vertenza Fontana Casale tra i comuni di Esperia, Spigno Saturnia e Maranola”, scioglimento di promiscuità, 1864-1867. Fogli 48.

Fasc. 77.3 “Vertenza Fontana Casale tra i Comuni di Esperia, Spigno e Maranola”, 1869. Fogli 133.

Fasc. 78.1 “Vertenza Fontana Casale tra i comuni di Esperia, Spigno e Maranola”, 1868. Fogli 30.

Fasc. 78.2 Pietro Curulis, “Per il ruolo delle cesine demaniali. Disposizioni per la rettifica”, volume II, 1848-1861. Fogli 137.

Fasc. 78.3 San Pietro Curulis, “Per la riscossione dei canoni sulle cesine demaniali del detto Comune”, volume I, 1833-1846. Fogli 63.

Fasc. 78.4 “Vertenza demaniale col Sig. Fantacone - Reclamo per nuove usurpazioni”, 1874. Fogli scritti 39.

Fasc. 78.5 “Ordinanza nella causa tra il Comune di Esperia contro i fratelli Fantacone” del 7 agosto 1874. Fogli n. 26.

Fasc. 78.6 “Ruolo delle cesine del Comune di Roccaguglielma dell'anno 1853”.

Fasc. 78.7 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle quote e cesine demaniali”, 1850-1856. Fogli n. 25.

Fasc. 78.8 “Vertenza Fontana Canale”. Relazione sulla controversia tra i comuni di Esperia e Maranola contro Spigno Saturnia, volume quinto, 1870. Fogli numero 10.

Fasc. 78.9 “Reintegra di fondi usurpati, causa contro il sig. Fantacone”, 1863-1871. Fogli numerati 77.

Fasc. 78.10 Corrispondenza per varie reintegre del Demanio Ecclesiastico di S. Cimo di Roccaguglielma. Memoria, a stampa, inviata alla Gran Corte dei Conti in cui è contenuta l'istanza di difesa dei Comuni di S. Pietro in Curulis e Monticelli nella causa contro il sacerdote D. Pasquale Guacci, 1823-1833. Fogli 39.

Fasc. 78.11 Atti riguardanti la causa tra Guacci e il comune di S. Pietro in Curulis per la Selva Cerasola, 1817-1833. Fogli n. 42.

Busta n. 32

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 79.1 “Vertenza Fontana Canale. Atti esibiti dal Municipio di Esperia”, 1848-1889, nella vertenza con S. Pietro in Curulis, Roccaguglielma e Spigno Saturnia. Fogli numerati 32.

Fasc. 79.2 “Vertenza Fontana Canale tra i Comuni di Esperia, Spigno e Maranola”, 1871-1872. Volume sesto. Fogli 174.

Fasc. 79.3 “Vertenza Fontana Canale. Atti esibiti dall'Agente demaniale Sig. Bonelli per Esperia”, 1862-1874. Volume IX. Fogli 27.

Fasc. 79.4 “Istrumento di intercedato tra l'Amministrazione della cassa di ammortizzazione e i Sig. Rosselli e Fantacone in aprile 1829”. Fogli 39.

Fasc. 79.5 “Corrispondenza per usurpazioni Fantacone”. Reclamo dei cittadini del riunito comune di S. Pietro in Curulis e Monticelli per le usurpazioni commesse dai fratelli Fantacone (demanio comunale di S. Martino), Vinghler (usurpazioni dell'oliveto a Francavilla) e Pesce (Ponte lo Piano), 1831-1832.

Fogli 14.

Fasc. 79.6 “Pendenze demaniali”. Scioglimento di promiscuità con Roccaguglielma, confinazione con Campodimele e Barone De Felice”, 1857. Fogli 86. Presente relazione a stampa sulla impossibilita di divisione del demanio promiscuo tra i comuni di San Pietro in Curulis e Roccaguglielma, 1863 luglio 15.

Fasc. 80.1 “Assegno di due terze parti dell'ex feudo di S. Vito al comune di Monticelli ed una terza parte alla Mensa Vescovile di Fondi”, 1811-1854. Fogli 26. Ordinanza del Duca di Alanno del 21 maggio 1812. Memoria a stampa dell'avv. di Monticelli Valerio Beneventano per la causa tra la Mensa Arcivescovile di Gaeta e il comune di Monticelli di Fondi, 1851.

Fasc. 80.2 “Carte relative al distacco della parte dell'ex feudo di S. Vito, domandato da quei naturali contro Monsignor Vescovo di Fondi”, 1847-1851. Fogli 105.

Fasc. 80.3 “Demanio ecclesiastico Villa S. Vito. Giudizio per divisione tra il comune di Monte San Biagio e il demanio dello stato, la Mensa Arcivescovile di Gaeta, ecc.”, 1865-1888. Fogli 30. Memoria a stampa per la Mensa Arcivescovile di Gaeta contro il comune di Monte San Biagio, il Demanio dello Stato, l'Economato generale dei benefici vacanti nel napoletano, e gli eredi del fu Arcivescovo di Gaeta Filippo Cammarota. Napoli 1886, fogli 40.

Fasc. 80.4 “Vertenza tra la Mensa Vescovile ed il Comune di Monticelli sugli usi civici nel Demanio Ecclesiastico di S. Vito. Reclamo a istanza dei suddetti Comuni avverso la sentenza della Commissione Feudale”, 1811. Fogli 3. Presente, a stampa, supplica di reclamo dei comuni di Fondi e Monticelli a S. M. contro alcuni capi delle sentenze del 20 novembre 1809 e del 28 agosto 1810 della Commissione Feudale, tra essi e l'ex Barone Signor Principe di Fondi, 1811 aprile 20 di pagine 43.

Fasc. 80.5 “Vertenza colla Mensa Arcivescovile di Gaeta per il Demanio Villa S. Vito”, 1865-1870. Fogli 65. Ordinanza per il comune di Fondi circa la libertà della pesca, da parte dell'Intendente di Terra di Lavoro, Commissario incaricato della divisione dei Demani nella Provincia, 20 luglio 1813.

Fasc. 80.6 “Pendenze demaniali. Distacco e verificaione dei Demani di Esperia”, 1871. Fogli 5. Scioglimento di promiscuità.

Fasc. 80.7 “Vertenza tra il Comune di S. Pietro in Curulis e l'Amministrazione del Demanio circa la restituzione della scafa sul fiume Liri e del mulino e mola Francesca ed altro”, 1865. Fogli 2.

Fasc 80.8 “Sulla promiscuità tra i comuni di Roccaguglielma, S. Pietro in Curulis e Monticelli”, 1810-1832. Fogli 46.

Fasc. 80.9 “Pendenze demaniali”. Scioglimento di promiscuità con S. Pietro in Curulis; confinazione con Campodimele e il Barone De Felice, 1857-1865. Fogli 94. Copie di ordinanze riguardanti le promiscuità tra Roccaguglielma, S. Pietro in Curulis e Monticelli dal 1811 al 1818.

Fasc. 80.10 “Per usurpazioni demaniali commesse dai Sig.ri Fantacone. Ordinanza Prefettizia del 24 dicembre 1877 ritenuta dalla Corte d'Appello di Napoli con sentenza del 2 maggio 1879”, con la quale il Prefetto di Esperia reintegra tutte le estensioni demaniali indebitamente usurpate dai fratelli Fantacone che sono anche condannati alla restituzione dei frutti indebitamente percepiti e alle spese di giudizio. Ordinanza Prefettizia con la quale si disponeva la necessita di chiarire se i Signori Fantacone abbiano operato usurpazioni di territori a carico del demanio, 7 agosto 1874. Fogli 183. Sentenza, a stampa, della Corte di Cassazione di Napoli tra i signori Fantacone ed il comune di Esperia del 20 giugno 1879 con la quale la Corte di Cassazione accoglie il ricorso e dichiara l'incompetenza del Prefetto.

Busta n. 33

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 81.1 Ruolo di conciliazione per legittimazione di possesso, 1911-1914.

Fasc. 81.2 Stato generale degli occupatori del demanio comunale.

Comune: **FERENTINO**

Fasc. 82.1 Istanza per dichiarazione di inesistenza di usi civici sulla terra di Porciano, in territorio di Ferentino, presentata da Longo Augusto e Lucidi Attilio, Nicola e Giuseppe, 1930-1931.

Fasc. 82.2 Estratto catastale dei fondi soggetti al diritto di pascolo a favore del comune di Ferentino, 1888. Fogli 93.

Fasc. 82.3 Fascicoli di causa davanti la Giunta degli Arbitri tra il Comune e vari occupatori per affrancazione, 1901.

Comune: **FIUGGI**

Fasc. 82.bis Elenco dei beni soggetti a servitù di pascolo”, (Legge 24 giugno 1888 n. 5484).

Comune: **FONTECHIARI**

Fasc. 83.1 “Liquidazione degli usi civici. Chiusura delle operazioni”, 1932-1946.

Fasc. 83.2 Atti originali dell'istruttoria demaniale compiuti dal dott. Baraldi Alfredo, 1) relazione, 2) allegati, 3) 5 piante del territorio di cui tre contrassegnate dalle lettere A, B, C, e due con i numeri 1, e 4. A) “Pianta di Colle Vicino seu Colle

Mariano”, di cm 44x32 in carta; B) “Pianta di Rimenna e S. Lucia”, in carta di cm. 44x32; C) Selva di Ponte Tapino di moggia 62 e p. 513 di cm 59x32; 1) “Demanio ex feudale attribuito alla Amministrazione R. Demani”, di cm 58x32, con scala di 1:2000; 4) “Demanio legalmente censito”, di cm 43x34, con scala 1:2000.

Fasc. 83.3 “Ordinanza del comune di Schiavi contro l'Amministrazione dei beni della Cassa del Re”, 1811-1814. Fogli 18. Ordinanza del giudice G. Martucci, 5 agosto 1811. Copia ordinanza del Duca d'Alanno per il distacco delle terre a favore del comune di Schiavi, 10 agosto 1812 per i territori di Colle Mariano o Colle Vicino, Vimenna. Al foglio 9 erano presenti (ora staccate e restaurate) tre piante dei territori distaccati con l'assegnazione delle quote. 1) Quotizzazioni (disegno del territorio con il distacco delle quote), di cm 40,5x54; 2) Territori di Colle Vicino Rimenna, Colle Mariani con quotizzazioni di cm 40,5x53,5; 3) Selva di Ponte Tapino di moggia 62 e passi 513 con quotizzazioni.

Fasc. 83.4 “Atti di esecuzione della sentenza della Superiore Commissione Feudale tra la Comune di Schiavi e Generale Amministrazione dei Regi Demani”, 1811. Fogli 4.

Fasc. 83.5 “Atti per l'inesistenza dei fondi demaniali Comunali Feudali ed Ecclesiastici all'infuori di cinque piccoli pezzi di terreno di circa un tomolo l'uno, pascosi e incoltivabili nella Comune di Schiavi”, 1811. Fogli 11.

Fasc. 83.6 Nomina di agente demaniale. Questioni demaniali nei mandamenti di Arpino, Arce, Roccasecca. Notizie sui demani comunali, 1861-1882. Fogli numerati 52.

Fasc. 83.7 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali”, 1850. Fogli 16.

Comune: **GUARCINO**

Fasc. 84.1 “Elenco dei beni soggetti a servitù di pascolo situati nel territorio del suddetto comune”, 1889.

Busta n. 34

Comune: **ISOLA LIRI**

Fasc. 85.1 Verifica delle occupazioni dei demani: opposizioni da parte degli occupatori. Legittimazioni. Avviso deposito atti di verifica demaniale. Opposizioni conciliate con verbale. Sentenza del Commissario Aristide Coppola secondo la quale alcune opposizioni sono da rigettarsi, 1941-1946.

Fasc. 86.1 Fascicolo riguardante la vertenza tra il comune di Isola e l'Amministrazione della Casa del Re per il fitto annuale dei beni demaniali. Ordinanza del Commissario Ripartitore, Intendente di Terra di Lavoro, Duca d'Alanno, 1810-1812. Fogli 5.

Fasc. 86.2 Vertenza demaniale tra il comune ed il Capitolo della Collegiata di Sora, 1812-1840. Fogli 28.

Fasc. 86.3 “Pendenze demaniali. Quotizzazioni”, 1856-1868. Fogli 48.

Fasc. 86.4 “Copia del ruolo dei debitori di canoni del detto Comune”, 1826. Fogli 19.

Fasc. 86.5 “Reintegra al Demanio di beni usurpati”. Verbale di occupazione del demanio comunale denominato Carnello “... per essersi ivi dai particolari costruite delle fabbriche senza alcun consenso del Municipio ...”. Gli occupatori

sono invitati a presentare richiesta di conciliazione previo pagamento di un canone per non incorrere nella reintegra, 1869-1874. Fogli 149.

Fasc. 86.6 “Atti tra il Comune di Isola e molti cittadini di detto comune occupatori di terreni della Selva Castagnole, demanio del Comune”, 1838-1839. Fogli 144.

Fasc. 86.7 “Relativo alle occupazioni operate da non pochi cittadini di detto Comune sulla Selva demaniale”, 1837-1838. Fogli 51.

Fasc. 86.8 “Quotizzazioni”, di Selva Castagnole, 1877-1880. Fogli 14.

Fasc. 86.9 “Relativo alle usurpazioni di Demanio Comunale” della Selva, 1850-1853. Fogli 51.

Fasc. 86.10 “Usurpazioni demaniali nella Selva Grande”. Ruolo di colonie; ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro con la quale si riconoscono 126 individui quali coloni perpetui del comune di Isola, 1887-1889. Fogli 88.

Fasc. 86.11 “Usurpazioni demaniali nella Selva Grande”, 1876-1881. Fogli 92.

Fasc. 86.12 “Corrispondenza”; taglio di alberi Selva demaniale, 1912. Fogli 2.

Busta n. 35

Comune: **MOROLO**

Fasc. 87.1 Progetto per la liquidazione degli usi civici gravanti su alcuni terreni di proprietà privata nel territorio di Morolo. Relazione del geom. Arturo Bizzarri, 1936. Fogli 39.

Fasc. 87.2 Progetto per la liquidazione degli usi civici gravanti su alcuni terreni di proprietà privata nel territorio di Morolo: elenco n. 1 dei terreni completamente soggetti a uso civico, 1936.

Fasc. 87.3 Progetto per la liquidazione degli usi civici gravanti su alcuni terreni di proprietà privata nel territorio di Morolo: elenco dei terreni parzialmente soggetti a uso civico, 1936.

Fasc. 87.4 Progetto per la liquidazione degli usi civici di Morolo: allegato 1, relazione.

Fasc. 87.5 Progetto per la liquidazione degli usi civici in Morolo: allegato 2, elenco dei terreni da affrancare.

Fasc. 87.6 Progetto per la liquidazione degli usi civici in Morolo: allegato 3, secondo elenco dei terreni già affrancati da Casa Colonna.

Fasc. 87.7 Planimetria del territorio di Morolo, foglio VII, contrada Madonna del Piano, di cm 30,7x21, con scala 1:2000, geometra Bizzarri. Allegato 4 al progetto per la liquidazione degli usi civici in Morolo.

Fasc. 88.8 “Quesiti che si pongono all'Ecc.mo Commissariato per la liquidazione degli usi civici”, da parte del geom. Arturo Bizzarri.

Fasc. 88.9 Presenti 5 planimetrie relative al progetto per la liquidazione degli usi civici, foglio 1, 74x100, scala 1:2000; foglio 2 74x100, scala 1:2000; foglio 6, 74x100, scala 1:2000; foglio 7, 74x100, scala 1:2000; foglio 13, 74x100, scala 1:2000.

Fasc. 88.1 “Elenco dei reclami prodotti contro le operazioni peritali degli usi civici”, 1928.

Fasc. 88.2 Corrispondenza relativa alla liquidazione degli usi civici 1927-1937.

Fasc. 88.3 Corrispondenza, 1936-1942. “Elenco delle servitù di pascolo del Comune suddetto”, 1889. Avviso di deposito presso la segreteria del comune di Morolo di un progetto di liquidazione di usi civici, 1936. Elenco oppositori 1936.

Fasc. 88.4 Contenzioso tra Morolo e Gorga riguardante la proprietà di una zona boschiva denominata Pratile, corrispondenza, 1939-1942.

Fasc. 88.5 Avvisi di deposito presso la segreteria del comune di Morolo del progetto di liquidazione degli usi civici, 1936. Fogli numerati da 7 a 182. Secondo elenco, avvisi numerati da 1 a 78, 1936. Liquidazione delle spese a favore del geom. Arturo Bizzarri, 1939.

Fasc. 88.6 Fascicolo di contenzioso tra il comune di Morolo, Lolli e altri per opposizione al progetto di liquidazione degli usi civici redatto da Arturo Bizzarri, 1939-40. Opposizione conciliata con verbale, 1940. Opposizione rinunziate. Reclami contro la tassazione fatta dal perito del comune per l'affrancazione degli usi civici, 1936.

Fasc. 88.7 Vertenza in contenzioso tra Morolo e Gorga, notificazioni della relazione del perito incaricato, ing. Manlio Marra.

Fasc. 88.8 “Ordinanza di liquidazione spese” a favore dell'ing. Manlio Marra 1939-1942.

Busta n. 36

Comune: **PALIANO**

Fasc. 89.1 “Elenco dei fondi soggetti alla servitù di pascolo per l'esecuzione della legge 24 giugno 1888”, Paliano, 1 aprile 1889.

Fasc. 89.2 1839-1889 Avvisi di notifica della sentenza avvenuta da parte del Regio Commissario degli usi civici, con ricevuta di ricevimento. Elenco delle raccomandate che si spediscono. Ricevute n. 85 di raccomandate. Originale del dispositivo della sentenza emessa in data 22 luglio 1938 - 31 agosto 1939, pubblicato in agosto secondo la quale si procede alla nomina di un nuovo perito nella persona del sig. Ambrosini Marco per le operazioni di revisione redigendo un nuovo progetto di liquidazione degli usi civici esercitati dal comune di Paliano sulle terre dei privati. “Comune di Paliano carteggio 1889-1990”, notizie relative alla servitù di pascolo. Relazione riguardante la commutazione dell'uso civico di pascolo del comune di Paliano.

Fasc. 90.1 Notificazione della data dell'udienza nella causa tra il comune di Paliano e gli occupatori di terreni sui quali grava l'uso civico, 1935. Presente uno “Stato generale delle operazioni demaniali eseguite nel suddetto comune dal 1815 a tutto giugno 1867”, del comune di S. Pietro al Tamagno, Provincia del Principato, circondario di Sala Consilina, Mandamento di Palla. 1864.

Fasc. 90.2 Opposizione al progetto di liquidazione degli usi civici per inesistenza di uso civico ed incompetenza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici. Opposizione per eccessiva misura del canone unitario di commutazione, 1930. Opposizioni rinunziate, 1930.

Busta n. 37

Comune: **PALIANO**

Fasc. 91.1 “Progetto di liquidazione dell'uso civico del pascolo a favore del

Comune di Paliano”, geom. Paolo Notarianni, Perito Istruttore Demaniale 1929. A) elenco dei terreni dei quarti sui quali è ancora in esercizio il diritto di pascolo; B) elenco degli affidi sui quali è ancora in esercizio il diritto di pascolo; C) elenco dei terreni affrancati con contratti stipulati dal Segretario Comunale nel periodo 1925-1928; D) elenco dei terreni oggetto di controversia giudiziaria, corrispondenza, 1930-1937.

Fasc. 91.2 Udienza del 11/05/1940, elenco delle ditte.

Fasc. 91.3 Planimetrie del comune di Paliano, di cm 69x101, con scala di 1:2000 numerate da 1 a 14.

Fasc. 91.4 Allegato B “Progetto di liquidazione dell'uso civico del pascolo a favore del comune di Paliano, redatto dal Geometra Paolo Noterianni Perito Istruttore Demaniale. Elenco dei terreni dei quarti sui quali è ancora in esercizio il diritto di pascolo”, 1929. Allegato E “Elenco dei terreni oggetto di controversie giudiziarie”, 1929. Allegato D “Elenco dei terreni affrancati con contratti stipulati dal Segretario Comunale nel periodo 1925-1928”. “Elenco degli affidi sui quali è ancora in esercizio il diritto di pascolo”, 1929. Allegato F “Ripartizione delle spese”, 1929. “Relazione di accertamento”, 1929 “Relazione tecnica”, 1929.

Fasc. 91.5 Avvisi di notificazione dell'avvenuta presentazione del progetto di liquidazione degli usi civici, 1930.

Comune: **PASTENA**

Fasc. 92.1 “Ruolo di riparto delle spese occorse per la legalizzazione del ruolo utenza e del presente”. Si tratta dell'elenco degli occupatori con definizione della contrada e delle rata di spesa. Ratifica di deliberazioni della giunta del consiglio comunale di Pastena del 1913. Sistemazione dei demani comunali, ossia delle concessioni in utenza ai detentori effettivi delle quote vendute nel termine del divieto, 1911-1913.

Fasc. 92.2 “Approvazione del quinto ruolo di conciliazione per la legittimazione di possesso con gli occupatori del demanio comunale”, 1905. Operazioni demaniali; giudizio Grossi, Di Santo, Mannini, 1905-1906. Occupazioni (corrispondenza), conciliazioni demaniali, 1905. Ruolo di riparto di spese fra gli occupatori del demanio comunale, 1906. Esecuzione di ordinanza contro i fratelli Zomparelli. Ruolo di quotizzazione del demanio comunale, 1900. Ruolo di quotizzazione dei demani di San Cataldo, Strutte, Selvatagliata. Conciliazione Vitelli-Mattaroni. Fascicolo di pendenze demaniali, 1859-1869, fogli 72. Indennità reclamate dal perito Artiaco, 1899. Conciliazione 1900. Ruolo di conciliazione (Sancataldo, Collepagliari, Vallemaina, Strutte, Pesco dei Fiori, Perna, Vavesole, Forcella, Menarda, Pietra la Spina, Colle Bartolomeo, Cavallo e Cerrito 1899.

Busta n. 38

Comune: **PASTENA**

Fasc. 93.1 “Usurpazioni da parte del Demanio: Asse Ecclesiastico”. Corrispondenza relativa alla vertenza tra il comune di Pastena e il Demanio dello Stato, relativamente a demani comunali che sarebbero stati concessi alla Collegiata di Pastena a scopo di culto, 1880-1895. Fogli 41.

Fasc. 93.2 “Delimitazioni di confini con i Comuni di Lenola e Pico”, 1901-1903.

Fogli numerati 22.

Fasc. 93.3 “Giudizio di reintegra contro gli usurpatori del demanio comunale” contrada Montarozzo o Vallevona, 1901-1904. Presente al foglio 51 un elenco degli occupatori (Vitelli, Mattarocci, De Lellis, Mancini, Di Domenico, e Quirico). Fogli numerati 129.

Fasc. 93.4 “Giudizi di reintegra contro gli usurpatori del demanio comunale”. Presente al foglio 14 un elenco degli occupatori “renitenti all'esperimento di conciliazione, contro i quali occorre istruire il giudizio di reintegra”. I territori contestati sono Campo Cerquello. S. Angelo, Codepanno, Collepagliari, 1900-1901.

Fasc. 93.5 “Domande dei naturali per essere ammessi alla quotizzazione del demanio comunale”, 1901.

Fasc. 93.6 Domande per essere ammessi alla quotizzazione del demanio comunale, 1898.

Fasc. 94.1 “Quotizzazioni di terreni nei demani Strette, Pannocchi, San Cataldo, Livella e Collecastrese”, 1899-1901. Fogli n. 84.

Fasc. 94.2 “Quotizzazioni di terreni nei demani Strette, Pannocchi, San Cataldo, Livella, e Collecastrese” 1902-1903. Fogli n. 112. Al fogli 103 è presente un fascicolo rilegato “Progetto di quotizzazione suppletiva dei demani in detto comune”, con allegate due planimetrie con l'indicazione delle quote e degli assegnatari. Planimetria su carta lucida, non rilegata, delle quotizzazioni suppletive con gli assegnatari, 14x24, redatta dall'agente demaniale D'Ambrosio.

Fasc. 94.3 Planimetria su carta lucida “Comune di Pastena. Revisione del Demanio Comunale sez. N”, di cm 22,5x 40, scala da 1:2000, perito demaniale Raffaele d'Ambrosio, agente demaniale Luigi Vitagliano.

Fasc. 94.4 Planimetria del demanio di Pastena, di cm 92x138 redatta dall'agente demaniale d'Ambrosio. Quote numerate da 1 a 176.

Fasc. 94.5 “Estratto dal volume 1214 nel grande Archivio di Stato”, comune di Pastena. Anno 1753. Volume rilegato, pagine numerate 431. Elenco delle contrade in ordine alfabetico.

Fasc. 94.6 “Verbali di conciliazioni”, 1880.

Busta n. 39

Comune: **PASTENA**

Fasc. 95.1 “Per la verifica delle cesine demaniali giusta il ruolo del 1849”, 1878-1890. Nomina del perito e dell'agrimensore. Verifica delle occupazioni, verifica delle cesine demaniali quotate nel 1849. Elenco dei consiglieri comunali di Pastena che risultano interessati nelle operazioni, tanto dal non poter prendere parte nella deliberazione relativa, 1882. L'agente demaniale avv. De Paola in seguito a verifica di usurpazioni su demani comunali, ha proceduto alla compilazione del ruolo di colonia con 631 occupatori, nel numero dei quali si trovano compresi tutti i consiglieri comunali ed il segretario. Stante la loro incompatibilità a poter deliberare sull'approvazione del detto ruolo si deferiscono alla Deputazione Provinciale gli atti relativi per la sua approvazione, Caserta 30 novembre 1882. Approvazione dell'Ordinanza Prefettizia per omologare la conciliazione tra il comune e gli occupatori di terre demaniali, 31 ottobre 1884. Specifica delle indennità all'agente e al perito demaniale.

Fasc. 95.2 “Vertenza Persicone”, per occupazioni del demanio comunale,

1906-1907.

Fasc. 95.3 Ruolo di riparto delle spese tra gli occupatori del demanio comunale. 1905. “Catalogo dei beni stabili già ecclesiastici situati in questa Provincia per i quali avvenne diserzione d'asta che sono presentemente vendibili a trattativa privata giusta la legge 10 luglio 1881 n. 289”, a stampa, Caserta 31 ottobre 1881.

Fasc. 95.4 Verbale di definitiva conciliazione e ruolo di colonie demaniali, 1884. Ordinanza di reintegra al demanio comunale per illegittima occupazione di un terreno di are novantacinque e centiare quarantacinque, operata dai fratelli Zomparelli, 1901. Ordinanza di omologazione di verbali di conciliazione tra il comune di Pastena e i signori Parisi, 1900. Ordinanza di conciliazione tra gli occupatori dei demani del comune di Pastena nei territori denominati S. Angelo, Spanisi, Vadebolle, Vallecchie, Trainara ed altri, 1901. Ruolo di conciliazione per legittimazioni di possesso di terreni demaniali, 1901.

Fasc. 96.1 “Per le indennità dovute all'agente demaniale ed al Perito per il ruolo di colonie”. Opposizione all'indennità da pagarsi al perito Ignazio Sera per presunte irregolarità, 1883-1884. Fogli 101.

Fasc. 96.2 “Citazione e verbale di comparizione per le quote abbandonate meno due”. Identificazione di quote, con l'indicazione dei possessori o usurpatori, 1888.

Fasc. 96.3 Sentenze di reintegra al demanio comunale di terreni occupati illegalmente, 1901-1905.

Fasc. 96.4 Bando dell'agente demaniale del comune di Pastena riguardante la possibilità di concorrere all'assegnazione di quote dei demani comunali denominati San Cataldo, Selva Tagliata, divisi in 187 quote. Elenchi dei nullatenenti assoluti o dei possidenti che hanno fatto richiesta, 1898.

Fasc. 96.5 “Vertenza-Demanio dello Stato”, 1887. Volume rilegato di fogli n. 9, contenente 9 mappe di cm 30x21. 1) mappa della regione Collecastrese (ossia Colombrini o Cavatella). 2) mappa della regione Collecastrese (ossia S. Cataldo), scala 1:2000. 3) mappa della regione Collecastrese (ossia S. Cataldo), scala 1:2000. 4) mappa della regione Vallemaiura, (Serrone o Cavatelle). 5) regione Vallebona, scala 1:2000. 6) regione Vallecchie (Colle Mortaletto). 7) regione Vallecchie A, regione Portuso B. 8) regione Cavatelle. 9) regione Castrese.

Fasc. 96.6 Reintegra. 1887. Volume rilegato di fogli 4. 1) regione Voria. 2) regione Monterozzo. 3) regione Cerrito. 4) regione La Paranna, di cm 30x21, scala 1:2000.

Fasc. 96.7 “Verbali di campagna”. Verbali di identificazione delle quote, 1887.

Fasc. 96.8 “Verbale di definitiva conciliazione”, 1887.

Fasc. 96.9 “Verbale di campagna per quote abbandonate e rinunciate”, verbale di identificazione delle quote, 1887. Volume rilegato di fogli 22.

Fasc. 96.10 “Il Demanio Comunale di Pastena”, revisione 1899-1902. Cartella contenente n. 16 planimetrie firmate dagli agenti demaniali Raffaele d'Ambrosio (ingegnere) e Gaetano Vitagliano (avvocato). 1) planimetria delle terre enfiteutiche, sez. F, 147x95, scala 1:2000; 2) revisione del demanio comunale, sez. D, 96x86, scala 1:2000; 3) planimetria delle terre enfiteutiche, sez. F, 144x95, scala 1:2000; 4) planimetria delle terre enfiteutiche, sez. A, 100x97, scala 1:2000; 5) revisione del demanio comunale, sez. E Tav. II, 131x96, scala 1:2000; 6) revisione del demanio comunale, sez. E Tav. I, 119x97, scala 1:2000; 7) revisione del demanio comunale, sez. II, 52x93, scala 1:2000; 8) revisione del demanio comunale, sez. H Tav. I, 95x145, scala 1:2000; 9) revisione del demanio comunale, sez. G, 84x109, scala 1:2000; 10) revisione del demanio

comunale, sez. L Tav. II, 65x124, scala 1:2000; 11) revisione del demanio comunale, sez. L Tav. I, 200x94, scala 1:2000; 12) quotizzazione dei demani Strette, Selva Tagliata, San Cataldo, planimetria 142x96, scala 1:2000; 13) revisione del demanio comunale, sez. M, 63x96, scala 1:2000; 14) revisione del demanio comunale, sez. O, 34x48, scala 1:2000; 15) revisione del demanio comunale, sez. C, 87x101, scala 1:2000; 16) revisione del demanio comunale, sez. B, 331x97, scala 1:2000.

Busta n. 40

Comune: **PASTENA**

Fasc. 97.1 “Ruolo di riparto di spese demaniali”. Ruolo di riparto tra gli interessati delle spese occorse per la verifica, legittimazione e volture catastali delle occupazioni esistenti sul demanio comunale, 1900-1904.

Fasc. 97.2 Conciliazione per legittimazione di possesso di occupazioni demaniali, 1902-1903. Approvazione del quarto ruolo di conciliazione per legittimazione di possesso, decreto di conciliazione. Fogli 52 numerati.

Fasc. 97.3 Atti di giudizio contro usurpazioni e successiva reintegra, cardinal Giovanni Battista Casali del Drago e Pompei, Bartolomucci, Trani. Elenco degli appezzamenti di terreno in contestazione per la reintegra al comune. Comparsa conclusionale nell'interesse di S. E. il cardinale Casali del Drago 1903, a stampa. Elenco degli occupatori del demanio comunale contro i quali occorre procedere al giudizio di reintegra, 1901-1905.

Fasc. 97.4 “Giudizio di reintegra contro i signori Di Domenico”, approvazione del verbale di conciliazione per legittimazione di possesso intervenuto coi signori Di Domenico Bernardo e Domenicantonio, 1900-1901. Fogli 53.

Fasc. 98.1 “Vertenza coll'agente demaniale Sacchi e perito Artiaco per pagamento dell'indennità”, 1900-1904. Fogli numerati 75.

Fasc. 98.2 “Atti e documenti per l'avv. Terenzio Sacchi agente per la ripartizione del Demanio Comunale di Pastena”, 1896-1899. Fogli numerati 29.

Fasc. 98.3 “Atti e documenti per l'ing. sig. Antonio Artiaco perito nella ripartizione del Demanio Comunale di Pastena”, 1896-1899. Fogli 13.

Fasc. 98.4 Elenco degli occupatori, volume rilegato. “Pianta dei terreni comunali di Pastena in Provincia di Caserta” su carta lucida di cm 91x92, scala 1:10000.

Fasc. 98.5 “Lista generale degli offerenti nella quotizzazione del Demanio Comunale”. “Lista degli offerenti ammessi dal consiglio comunale ed ordinanza con cui assegna il termine per i reclami pubblicati all'albo pretorio e rimaste affisse per 28 giorni consecutivi”. Reclami accolti dal consiglio e rimanenti ammessi al beneficio del riparto, 1899.

Fasc. 98.6 Ordinanza con la quale è approvata la quotizzazione eseguita dall'agente demaniale avv. Gaetano Vitagliano per la quotizzazione eseguita nel comune di Pastena nei demani denominati San Cataldo, Strette, e Selvatagliata. Ruolo dei quotisti. Ruolo di conciliazione per la legittimazione di possesso di terreni demaniali, 1899-1903.

Busta n. 41

Comune: **PASTENA**

Fasc. 99.1 Corrispondenza, 1900-1909. Reclamo di Rossi Antonio contro Rossi Ermitalio per alienazione di quote demaniali. Approvazione del ruolo di conciliazione di terreni demaniali. Comparsa conclusionale per il comune contro Trani Civita di Antonio per reintegra del demanio comunale. Memoria conclusionale, a stampa, in difesa del comune di Pastena contro Bruno, Mattei, Marocco, De Giulio e Sarracino per reintegra di usurpazioni in danno del demanio comunale. Elenco degli occupatori del demanio comunale contro i quali occorre istruire giudizio di reintegra. Liquidazione di spese per giudizio all'agente demaniale Gaetano Vitagliano. Elenco n. 13 degli occupatori del demanio comunale contro i quali occorre istituire giudizio di reintegra. Giudizio di reintegra demaniale contro i signori Bruno e Mattei. Ruolo di riparto delle spese di quotizzazione. Vendita Longo - De Lucia. Vendita Longo - Cinquegranella. Vendita Quirico - Mancini. Reclamo di Antonio Rossi al Prefetto a causa dell'illegale vendite di quote prima dei venti anni. Approvazione del ruolo di conciliazione per rilascio di terreni demaniali. Memoria in difesa del comune contro Mattei, Marocco, De Giulio e Sarracino per reintegra di usurpazioni a danno del comune. Domanda dei naturali di Pastena per avere a coltura alcune terre dissodate, 1859. Vertenza Parisi, verbali di seguita conciliazione, 1879.

Fasc. 99.2 Processi verbali di dissodamento e disboscamento avvenuti in contravvenzione alla legge e ai regolamenti forestali nel territorio del comune di Pastena, 1857-1874. Copia del verbale del sindaco e dei decurioni, 1809, con i quali si ribadisce il diritto dei naturali di Pastena di legnare e pascolare i loro animali per non essere, dette montagne, atte alla colonia. Stato dei terreni abusivamente dissodati nei territori del comune dopo il 1815, con elenco dei coloni.

Fasc. 99.3 Atti riguardanti la divisione dei terreni demaniali di Pastena, 1810-1815. Copia dell'ordinanza con la quale il Duca d'Alanno, nel 1812, incaricato della divisione dei demani, decreta il distacco di un terreno del territorio denominato Selvatagliata dell'ex feudatario di Pastena Marchese Giovanni Battista Casali Patriarca. Processo verbale di esecuzione dell'ordinanza emessa il 31 maggio 1812. Copia del verbale della riunione consiliare con la quale si stabilisce il "formarsi lo stato dei demani e fondi comunali ... quelli ecclesiastici, e chiese laicali ... per la divisione dei demani". Presente pianta acquerellata del demanio ex-feudale di Selva Tagliata di cm 51x38, [datata 1812].

Comune: **PICINISCO**

Fasc. 100.1 Vertenza con il Duca di Monte Calvo tenentario dell' ex feudo di Alvito, per il pagamento al comune di Picinisco della bonotenza sui beni burgensatici, 1817-1836. Fogli 27.

Fasc. 100.2 "Sulle usurpazioni commesse nei fondi demaniali di detto comune". Copia dell'ordinanza per la censuazione dell'ex feudo di Rocca degli Alberi in favore dei cittadini di Picinisco, 21 novembre 1814. Incartamento relativo alla verifica di usurpazioni di terreno demaniale del comune di Picinisco, Fonte Orsaia, occupata abusivamente dai fratelli Gaetano e Domenico Bartolomucci, 1848-1875. Fogli 99.

Fasc. 100.3 "Sulla mancanza ad introito del prodotto di due fondi demaniali e sulla integrità degli altri". Stato dimostrativo dei fondi patrimoniali di Picinisco. Estratto della sentenza pronunciata dalla Commissione feudale il 18 dicembre

1809 con la quale si dispone che l'ex Feudatario paghi la buonatendenza e dichiara demaniali otto fondi sui quali i cittadini possono esercitare gli usi civici, 1847. Fogli 3.

Fasc. 100.4 Vertenza demaniale con il Duca di Montecalvo. Censuazione dell'ex feudo della Rocca degli Alberi in favore dei cittadini di Picinisco. Ordinanza dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro, commissario incaricato della divisione dei demani, del 18 novembre 1814. Processo verbale per la liquidazione dei beni feudali di Picinisco e gli usi civici esercitati da quel comune, 26 maggio 1811, ordinanza Martucci. Assegnazione al comune di Picinisco dei due terzi dei demani feudali: Montagna di Meta e Forestella per l'equivalente degli usi civici, 1811-1852. Fogli 100.

Fasc. 100.5 Richiesta di rimborso di canone da parte della sig.ra Bartolomucci. Operazioni demaniali riguardanti Fonte Orsaia. Nuovo regolamento per gli usi civici in una zona del bosco comunale, 22 febbraio 1891, 1882-1894. Fogli 36.

Fasc. 100.6 "Per la quotizzazione demaniale". Usurpazioni. Ruolo di colonia. Quotizzazioni. Condizioni per la colonia perpetua delle cesine demaniali. Ricorso contro le quotizzazioni. Proposte di vendita di alcuni cespiti comunali, 1875-1884.

Fasc. 100.7 Vertenza con il Duca di Montecalvo. Causa introdotta dall'ex Duca di Montecalvo contro il comune di Picinisco, 1833-1844. Fogli 73.

Fasc. 100.8 "Pendenze demaniali". Elenco dei demani ex feudali ed ecclesiastici divisi. Stato delle pendenze demaniali del comune non ancora espletate. Stato indicante i giudizi del contenzioso del comune di Picinisco. Per la ripartizione delle terre demaniali. Alienazioni del feudo Melcocchiaro o Collecallo sul tenimento di Villalattina, 1836-1868. Fogli 73.

Busta n. 42

Comune: **PICINISCO**

Fasc. 101.1 Mancata approvazione da parte del consiglio comunale di Picinisco del verbale di permuta del terreno boscoso di tre confini con un terreno posto in località Fonte Orsara a favore del sig. Giacomo Bartolomucci, 1904 giugno 25. Sistemazione del bacino montano del torrente Rava. Memoria, a stampa, in sostegno del ricorso prodotto a Sua Maestà il Re dal comune di Picinisco contro il signor Giacinto Bartolomucci, Roma 1901. Ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro con la quale si stabilisce che il comune di Picinisco venga reintegrato della estensione di ettari sei e are trentaquattro e centiare ottantacinque di terreno in contrada Fonte Orsara, 3 febbraio 1887. Corrispondenza riguardante la permuta di terreno demaniale con il signor Bartolomucci, 1884-1894.

Fasc. 102.1 Lucidi del territorio di Picinisco: a) quadro d'unione, scala 1:25.000; b) quadrante n. 8, scala 1:2000.

Fasc. 102.2 Pianta su carta telata e acquerellata di territorio comunale, datata 1882 maggio 15, di cm 87x100, scala proporzionale metrica uno - dieci - mille.

Fasc. 102.3 Registro dello Stato di Sezione del comune di Picinisco, redatto il 24 maggio 1807, secondo la legge 8 novembre 1806.

Fasc. 102.4 Registro "Piante geometriche e Stato di Sezione dei beni demaniali del suddetto Comune", 1882.

Busta n. 43

Comune: **PICINISCO**

Fasc. 103.1 “Procedimento demaniale di quotizzazione”, 1878-1884. Nomina del geometra, degli “esperti di campagna”. Condizioni per la colonia perpetua delle terre demaniali. Ordinanze di comparizione per prendere conoscenza del ruolo dei canoni comunali per coloro che già occupano e coltivano le terre. Deliberazione del consiglio comunale sulla quotizzazione delle cesine demaniali, 10 settembre 1882. Diminuzione dei canoni per facilitare la quotizzazione delle cesine demaniali. Notificazione dell'agente demaniale, avv. Matarazzi Pasquale, per la presentazione delle domande per divisione delle tenute demaniali.

Fasc. 103.2 “Usurpazioni del demanio addebitate ai signori Bartolomucci”, 1856-1862.

Fasc. 103.3 Ruolo della fida degli animali e cesine demaniali, 1850-1851. “Ruolo del diritto sui seminati nelle cese del demanio comunale del suddetto comune di Picinisco del corrente anno milleottococinquanta redatto dal Decurionato sotto del Sindaco”. Ruolo del diritto di fida sugli animali dei cittadini immessi al pascolo del demanio comunale di questo comune di Picinisco per il corrente anno 1850.

Fasc. 103.4 “Tipo della pianta circa l'assegno delle due sezioni esistenti nel bosco del Comune di Picinisco, denominato Canneto, Fonte la Mora e sue adiacenze”, di cm 30.5x41.5, scala di m. 400, copia conforme all'originale 12 settembre 1889.

Fasc. 103.5 “Pianta geometrica del distacco delle 2 sezioni del bosco denominato Castellone nella Valle di Canneto al sito detto Chiaiarino di proprietà del Comune di Picinisco della estensione di ettari venti are trentadue cent. ottanta pari a tomoli 60 di misure forestale, Picinisco giugno 1870”. Per copia conforma all'originale di cm 30.5x21, scala di misura in metri 600.

Fasc. 103.6 Censimento dei terreni demaniali dell'ex feudo di Rocca degli Alberi. Il Sottointendente di Sora, Massone, invia al Sindaco del comune di Picinisco “il libro del censimento e le piante levate dagli agrimensori che debbono essere conservati nell'archivio comunale per memoria e cautela degli interessi del comune”, Sora 11 dicembre 1874. Registro di fogli 65.

Fasc. 103.7 “Processo verbale sugli usi civici che la Comune di Picinisco rappresenta sulle montagne alte che ritenevasi dell'ex Barone”, 31 ottobre 1810. Pianta delle montagne tracciata dall'agente demaniale Gaetano Corsetta, 1810, di cm 38,5x52. Sentenza con la quale la Commissione feudale dichiara la demanialità dell'ex feudo di Picinisco, Vigna della Corte, Forestelle, Rocca dell'Alberi e Terra di Pietro Paolo e competono ai cittadini gli usi civici; dichiara acquistati all'università suddetta la proprietà di Rocca degli Alberi, esclusa la Forestella, per l'annuo canone di ducati cento affrancabili ai termini di legge; dichiara tutto il restante territorio demanio comunale o di particolari, tra i quali l'ex feudatario per i fondi burgensatici, Napoli 14 aprile 1810. Ordinanza del Commissario Incaricato della divisione dei demani, G. Martucci, con la quale si ordina al comune di prendere possesso reale dei territori secondo la decisione del commissario feudale, e il feudatario si asterrà dall'esercitarvi il diritto di fida, terraggio canone e di percepirvi qualsiasi altra prestazione, 26 maggio 1811. Processo verbale dell'esecuzione data alla sentenza della Suprema Commissione feudale e alle Ordinanze del Commissario del Re, Martucci, relativamente alle terre ex feudali site nel territorio di Picinisco, 30 luglio 1811. Ordinanza del giudice Martucci, Commissario Incaricato della divisione dei demani, sulla

ripartizione dei demani tra i comuni di Picinisco, Atina e con il Duca Colombrano.

Fasc. 103.8 Atti di non seguita conciliazione con il Duca di Montecalvo, D. Giovanni Pignatelli, per la vertenza per il demanio denominato Rocca degli Alberi, 1827. Ordinanza di reintegra demaniale emessa dal Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, quale Commissario ripartitore dei demani, tra il Comune di Picinisco e Giacinto Bartolomucci. Documenti numerati dal n. 1 al n. 35 relativi alle assegnazioni dei tagli di bosco della montagna del comune di Picinisco. Controversie per l'usurpazione dei terre demaniali comunali 1883. Vertenza Bartolomucci, 1884-1901, per l'usurpazione di Fonte Orsara e permuta con Tre Confini. Ricorso a S.M. il Re riguardante la permuta di terreni ex demaniali con il sig. Bartolomucci già omologata dal Commissario Ripartitore e sanzionata con R. Decreto 19 aprile 1896. Sistemazione forestale del bacino montano del torrente Rava, 1914.

Fasc. 103.9 Piante catastali, su carta lucida, del comune di Picinisco, fogli n. 6, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, scala 1:2000.

Comune: **PICO**

Fasc. 104.1 Usurpazioni commesse da Alessandro Pompei in contrada Marzi, Castelnuovo e Morrone del Castello, 1864, fogli 58. Progetto di permuta di fondi tra Alessandro Pompei e il comune di Pico. Rilievo e pianta topografica della zona boschiva appartenente al comune di Pico denominata il Castello. Pianta topografica del bosco detto il Castello di cm 19,5x 20,5 colorata. Rilievi e piante topografiche dei fondi Leirato, Campo di Sera, il Calcaro di proprietà di Alessandro Pompei. Pianta topografica del fondo Campo di Sera, di cm 12,5x 15, colorata. Pianta topografica del fondo Leinato di cm 13x15 colorata. Pianta topografica del fondo Calcararo, colorata. Stima dei fondi Campo di Sera, Calcarate, di proprietà del sig. Pompei Alessandro, e il selveto denominato il Castello del comune di Pico. Pianta della confinazione eseguita tra il bosco del comune di Pico e Alessandro Pompei di cm 29x40.

Fasc. 104.2 Nomina dei periti demaniali per i mandamenti di Pico e Roccaguglielma, 1861-1869, fogli 51. Inizio delle operazioni demaniali, 1864. Quadro delle operazioni demaniali compiute o iniziate dal 1805 a tutto il 1862 per i comuni di Pico, San Giovanni Incarico, Pastena, Roccaguglielma, San Pietro in Curolis. Pianta della confinazione eseguita tra il bosco del comune di Pico e Alessandro Pompei di cm 28x38.

Fasc. 104.3 Vertenza di confinazione tra Pontecorvo e Pico, 1864-1868. Fogli 35.

Fasc. 104.4 "Ruolo di colonia per 32 quote dell'estensione di ettari 17 are 55 e centiare 52 e col canone di 299,43", 1864-1872. fogli 65. Quote assegnate nel 1838 e 1849 cedute ai possidenti. Verifica di usurpazioni. Ruolo di colonia perpetua dei demani comunali Pote e Macchione. Ordinanza del Prefetto, quale Commissario Ripartitore, riguardo il ruolo di colonia perpetua, redatto dall'agente demaniale Gennaro Borelli, 22 ottobre 1864. Pianta delle cosiddette cesine nella contrada denominata di Pedipote date a colonia perpetua a diversi naturali del comune di Pico, redatte dal perito Giuseppe Antonio de Arcangeli, di cm 48x47, scala 1:2500.

Fasc. 104.5 Conciliazione con gli eredi di Tommaso Carnevale, 1864-1865, fogli 54. Verifica di usurpazioni commesse dagli eredi di Carnevale in contrada

Macchione. Pianta del fondo degli eredi del fu Tommaso Carnevale con la parte usurpata al demanio del comune di Pico nella contrada Macchione, di cm 25x22,5 al foglio 16 e di cm 25x19,5 al foglio 27 con scala 1:2500. Conciliazione tra gli eredi di Tommaso Carnevale e il comune.

Fasc. 104.6 Cesine demaniali, 1876. Fogli 4. Verbale di deliberazione della giunta comunale di Pico.

Fasc. 104.7 “Per il fitto delle quote ripartite ai coloni”, 1880. Fogli 14. Verbale del consiglio comunale di Pico che stabilisce di affittare il fondo Morrone dei Roni e Starzo Piano per quattro anni.

Fasc. 104.8 “Quotizzazioni dei demani di Campoferlando, San Nicola, Pozzo di Pote e Campo di Sera, 1864-1871. Fogli 33. Nomina di periti. “Statino delle terre quotizzabili prontamente nel comune: Campo Serlando, Pozzo di Pote, Campo di Sera, San Nicola.

Fasc. 104.9 Topografie delle terre enfiteutiche, anno 1891. tav. XV di cm 53x73, scala 1:2000. tav. I, Proprietà Pompei; tav. II, Colle Magno Vademira; tav. III, Monte Mordone; tav. IV, Monte Macchione; tav. V, Cesine; tav. VI, Cesine; tav. VII, Cesine; tav. VIII, Colle San Nicola.

Busta n. 44

Comune: **PICO**

Fasc. 105.1 Pianta in carta con la descrizione del confine tra Pico e San Giovanni Incarico, 3 febbraio 1811, di cm 77,5x91, senza scala, restaurata.

Fasc. 105.2 “Pianta topografica dei terreni ove si aggira la controversia per la limitazione territoriale tra i Comuni di Pico e Campodimele”, Gaeta 20 novembre 1868, di cm 22,5x77,5, scala 1:5000, rilegata al fascicolo n. 4, restaurata.

Fasc. 105.3 “Pianta dimostrativa fatta per delucidazioni della controversia di confinazione tra le due comuni di S. Giovanni Incarico e Pico”, redatta da Gennaro Vinaccia, architetto, di cm 61x100, non c'è scala e data.

Fasc. 105.4 Vertenza di confinazione tra Pico e Campodimele, 1868-1890. Confinazione del territorio degli ex feudi di Pico e San Giovanni Incarico, 20 ottobre 1868. Stato delle cause, perizie, ricorso al Prefetto. Ordinanza prefettizia del 28 agosto 1874 con la quale il Prefetto dichiara inadeguate le relazioni dei periti e ne dispone di nuove. Rapporto di perizia tra i comuni di Campodimele e Pico redatto dall'ingegner Nicola Contini, 25 luglio 1875. Memoria del comune di Campodimele contro Pico, ottobre 1879. Comparsa conclusionale del Municipio di Campodimele contro il Comune di Pico. Memoria, a stampa, del comune di Campodimele, 1890. Osservazioni aggiunte per il Comune di Pico, 1890.

Fasc. 105.5 Incartamento generale, pendenze demaniali, 1812-1862. Fogli 65. Ordinanze dell'Intendente di Terra di Lavoro, Duca d'Alanno; 28 aprile 1812 riguardante la Cappella del Sacramento, e 28 aprile 1812 Campo di Santa Maria, la Colle di Santa Maria. Ordinanza di approvazione della divisione di fondi demaniali ecclesiastici del comune di Pico, 30 giugno 1812. Compenso per gli usi civici esercitati dal comune di Pico sui fondi appartenenti alla Cappella dei Santi Sebastiano e Rocco, 28 aprile 1812. Elenco dei demani ex feudali, 17 novembre 1839. Estratto di deliberazione del decurionato di Pico relativa alle informazioni da doversi al Commissario demaniale per le operazioni da farsi, 1861. Reclamo dei prebendari della Ricettiva di San Antonio di Pico. Quotizzazioni demaniali, pagamento di indennità all'agente demaniale, signor

Gennaro Bonelli.

Fasc. 105.6 Corrispondenza, 1811-1830. Fogli 21.

Fasc. 106.7 “Volume relativo alla controversia tra il comune di S. Giovanni Incarico con quello di Pico per causa di promiscuità e nuova confinazione dei loro territori”, 1810-1811, vol. 1. Fogli 86. Al foglio 13 c'è una “pianta dimostrativa del confine di Pico e S. Giovanni Incarico fatta dal deputato del Decurionato di Pico Antonio Pompei”, di cm 27,5x37.

Fasc. 105.8 Controversia di confini tra Pico e S. Giovanni Incarico, 1811-1815. Fogli 6. Copia del processo verbale e ordinanza tra i comuni di San Giovanni Incarico e quello di Pico emanata dal Commissario Incaricato della divisione dei demani G. Martucci.

Fasc. 105.9 “Documenti del comune di Campodimele di usurpazione del suo territorio demaniale e di confini a carico del comune di Pico”, 1868. Fogli 19. Copia ordinanza del Commissario G. Martucci con la quale dichiara cessata ogni promiscuità tra Lenola e Campodimele, 15 maggio 1811.

Fasc. 106.1 Vertenza demaniale tra il sig. Giuseppe Landolfi e Pico, 1865-1867. Fogli 66.

Fasc. 106.2 Progetto di riduzione di canoni sulle quote ripartite nel 1864”, 1878-1888. Fogli 13. Vertenza Carnevale per l'occupazione di terre. Riduzioni di canoni ai fratelli Ruschetta.

Fasc. 106.3 “Documenti del comune di Pico nella questione di confinazione coll'altro di Campodimele”, 1865-1876. Fogli numerati 130. Pianta topografica della zona controversa tra i comuni di Pico e Campodimele, redatta da Nicola Contini, S. Maria Capua a Vetere 29 luglio 1875.

Fasc. 106.4 “Sentenza demaniale tra Sparagano ed il comune di Pico”, 1870-1872. Fogli 70. Ordinanza di conciliazione 24 marzo 1870.

Fasc. 106.5 “Vertenza demaniale tra Sparagano ed il comune di Pico”, 1869. Fogli 103. Verbali di ispezione. “Atti relativi alla conciliazione demaniale intervenuta tra il sig. Mattia Sparagano da Pontecorvo e il comune di Pico in ordine alla controversia demaniale di confini nella contrada Vammarino in quel di detto Comune”.

Busta n. 45

Comune: **PICO**

Fasc. 107.1 “Vertenza tra i Comuni di Pico e Campodimele circa la delimitazione dei confini”, 1889-1890. Fogli 115.

Fasc. 107.2 “Atti relativi al distacco dei fondi pervenuti al Real Demanio dalla Casa Farnese ed alla Cappella Vaicali di S. Sebastiano e Rocco, SS. Rosario e Suffragio”, 1811-1851. Fogli 112. Presente un estratto dell'apprezzo del 1690 elevato per lo Stato di Fondi dalla Regia Camera. Presente un estratto della “Platea originale dello Stato di Roccaguglielma formata di Real ordine nel 1743 ...”. Processo verbale del distacco e possesso del terreno Valore dato al comune di Pico sui locali detti Strama, Piana, Olmolongo ossia Selva, Pisana, Parracone, Casolino, Pratolo, e Colleceno appartenenti alla Casa Farnese ed ora posseduti dall'amministrazione dei demani ...”. Usurpazioni sui terreni demaniali di Pico. Osservazioni sul catasto del comune di Pico, formato nell'anno 1809, per alcune falsificazioni commesse sul catasto provvisorio attuale che hanno cagionato usurpazioni di fondi demaniali del comune.

Fasc. 107.3 Vertenze demaniali, 1863. Fogli 137. Operazioni demaniali nel comune di Pico; definizione dei beni demaniali; censuazione dei beni patrimoniali.

Fasc. 107.4 “Pianta topografica della zona controversa tra i comuni di Pico e Campodimele”, su carta telata e acquerellata, di cm 90x161, scala 1:2000, Santa Maria Capua Vetere 29 luglio 1875, ing. Nicola Contini.

Fasc. 108.1 “Ruolo di conciliazione per livellazione”, 1901. Sentenza di reintegra emessa dal Commissario Ripartitore contro Caparelli Domenico e Ferucci Emilio, 1903. Omologazione della permuta di terreni tra il sig. Cagno Filippo di San Giovanni Incarico e l'amministrazione comunale di Pico, 1902. Omologazione di conciliazione con gli occupatori.

Fasc. 108.2 Ordinanze del Regio Commissario Ripartitore, 1897-1912. Ordinanza del 17 maggio 1899; del 16 settembre 1903; del 12 giugno 1897; del 10 aprile 1912; del 28 agosto 1898; del 30 agosto 1898; del 2 gennaio 1904.

Fasc. 108.3 Ruolo dei quotisti del comune di Pico, 1899. Ruolo di riparto delle spese occorse per il primo ruolo di legittimazione di possesso, 1902. Ruolo di riparto delle spese occorse per il secondo ruolo di colonia.

Fasc. 108.4 Confinazione tra i beni comunali e il demanio in contrada Castello. Presente uno “schizzo di confinazione tra i beni comunali e il fondo della Chiesa, ora demanio in contrada Castello”, rapporto 1:2000, non rilegato, a colori. Presente una piantina dello stesso territorio su carta lucida telata con relazione annessa.

Fasc. 108.5 Corrispondenza riguardante la nomina, gli incarichi svolti dall'ing. Raffaele d'Ambrosio, come agente demaniale per il comune di Pico. 1899-1916. Presente un verbale di consegna delle quote nei demani Vaglia, Vallangelo, Carcale, 1901. Presente una pianta telata del demanio di Calcarole di cm 76x71, scala 1:2000 dell'ing. D'Ambrosio.

Fasc. 108.6 “Pianta topografica del fondo Coste della Selva di proprietà del sig. Domenico Conti nel tenimento di Pico”, di cm 36x39, scala 1:2000, Francesco Caparelli, perito agrimensore, 20 giugno 1895.

Fasc. 108.7 “Ruolo di conciliazione per livellazione”, 22 ottobre 1897, registro.

Fasc. 109.1 Relazione peritale del geometra Mario Sardelli di Pontecorvo riguardante la sistemazione dei beni demaniali del comune di Pico, 1928.

Fasc. 109.2 Memoriale del sig. Landolfi Nicola in merito alla differenza di superficie riscontrata nella sua proprietà, fatto dallo studio tecnico del geometra Mario Sardelli.

Fasc. 109.3 “Sistemazione dei beni demaniali pertinenti al Comune di Pico”, 1928. Verbali di accesso.

Fasc. 109.4 Sistemazione del demanio comunale, avvisi di notifica, 1930.

Fasc. 109.5 Registro con l'elenco delle ditte, il nome della contrada, l'estensione, il numero della tavola, numero del foglio e numero d'ordine, a cura del geometra istruttore tecnico Mario Sardelli, 1928.

Busta n. 46

Comune: **PICO**

Fasc. 110.1 Corrispondenza; verifica di usurpazione, sistemazione dei demani

comunali, nomina dell'istruttore Mario Sardelli, 1927-1942.

Fasc. 110.2 “Planimetria delle usurpazioni demaniali” redatta dal geometra Mario Sardelli il 5 gennaio 1925, di cm 182x108, la scala è per alcuni fogli riprodotti di 1:2000 e per altri di 1:4000.

Fasc. 110.3 Corrispondenza; nomina e decreto di accettazione da parte del geometra Mario Sardelli di Pontecorvo riguardo la sistemazione del demanio comunale; parere sulla sistemazione dei beni demaniali di Pico, 1927-1940.

Fasc. 110.4 Ordinanza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici per la reintegra di alcuni beni nei confronti di: Natalini Giovanni (contrada la Pietra), Pompei Antonio (contrada Montecisterna), Verini Giovanni (contrada Marcchioni), 1940.

Fasc. 110.5 “Sistemazione del demanio comunale di Pico”; registro con l'elenco delle ditte; copia dello steso registro, 1930.

Fasc. 110.6 “Istanze di legittimazione”, 1930.

Fasc. 110.7 Relazione di perizia del geometra Mario Sardelli, tecnico incaricato della divisione dei demani, 1929.

Fasc. 110.8 Istanze di legittimazione; registro con l'elenco delle ditte (copia), 1930.

Fasc. 111.1 Documentazione varia, 1895-1921. Elenco dei cittadini ammessi alla quotizzazione dei demani Calcarale, Vaglia e Vallangelo. Nomina dell'agente demaniale Serafino Giustiniani. Definizione del ruolo dei canoni e conciliazioni. Contenzioso demaniale: elenco delle persone contro cui bisogna iniziare giudizio di reintegra. Regolamento dell'uso civico di legnare, 1918. Liquidazione dell'indennità ai periti ed agenti demaniali, 1901. Conciliazione coi signori Pompei e Conti. “Elenco degli individui renitenti alla conciliazione per legittimazione di possesso sui demani del comune suddetto e contro i quali occorre istruire il giudizio di reintegra”. Pernuta di terreno con i signori Cayro per permettere l'accesso di quotisti ai territori di Vaglia e Vallangelo. Giudizio di reintegra contro i signori Capparelli Domenico e Renzi Colomba, 1901. Conciliazione, 1902, per legittimazione di possesso di occupatori demaniali. Concessioni in utenza delle contrade Pozzo Ranucci, Monte Pastenese, Monte della Cisterna e Stazzotella, 1915. Planimetria della quotizzazione dei demani Vaglia, Vallangelo e Calcarale di cm 88x98, scala 1:2000. Immissione in possesso dei quotisti, 1901. Rettifica del primo ruolo di conciliazione, 1903. Verbale di consegna delle quote nei demani comunali denominati Vaglia, Vallangelo e Calcarale 1901.

Busta n. 47

Comune: **PIGLIO**

Fasc. 112.1 “Liquidazione degli usi civici. Delimitazione e descrizione delle zone dei terreni che restano assegnati a questo Comune”, 1929.

Fasc. 112.2 Corrispondenza riguardante la sistemazione dei demani. Progetto e relazione per il distacco delle terre in compenso degli usi civici, redatto dal geometra Antonio Vari, 1924-1949.

Fasc. 112.3 Fascicolo di causa: giudizio promosso d'ufficio per la risoluzione in contenzioso delle opposizioni fatte al progetto di liquidazione degli usi civici del comune di Piglio tra tutti i proprietari di fondi gravati di uso civico, 1924-1930.

Comune: **POFI**

Fasc. 113.1 Richiesta al comune, da parte del Regio Commissario, del rimborso di una somma anticipata per la definizione delle operazioni demaniali, 1940. Depositi di somme da parte di occupatori di terre demaniali. Corrispondenza riguardante la verifica dei demani comunali. Esecuzioni di reintegra, 1940. Ordinanza, del 1942, di liquidazione delle spese a favore dell'ing. Luigi Rotondo, istruttore perito per la liquidazione degli usi civici. Decreto di chiusura delle operazioni demaniali, 1941. Ordinanza per la legittimazione delle occupazioni dei demani del comune di Pofi nelle contrade Macchia di Pofi, La Macchia di Sotto, Bosco Lupara ed altre, 1942.

Fasc. 113.2 Vertenza in contenzioso tra il comune di Pofi contro gli occupatori. Opposizioni riguardo le usurpazioni addebitate in seguito alla verifica dei demani eseguita dall'ing. Rotondo, 1940. Atti relativi alla verifica dei demani, 1940. Avvisi di deposito di atti di verifica demaniale. Notifica eseguita dall'Ufficiale giudiziario della Pretura di Frosinone della ordinanza di reintegra dei territori demaniali, 1940. Atti riguardanti l'esecuzione di reintegra, 1940.

Fasc. 113.3 Corrispondenza, indennità di liquidazione delle spese per l'istruttore perito Luigi Rotondo, 1940-1942.

Fasc. 113.4 Nomina perito e delegato tecnico di Pofi, Luigi Rotondo. Iscrizione ipotecaria sul bosco Macchia di Pofi, 1932. Nomina istruttore avv. Michelangelo Benvenuto, 1932. Bando con cui si rende noto che sono ultimati gli atti istruttori per la liquidazione dei demani e stabilisce i termini entro cui si possono inoltrare le domande di legittimazione e le opposizioni, 1940.

Fasc. 113.5 Originali e copie di nove fascicoli riguardanti la sistemazione demaniale operata dall'istruttore ing. Luigi Rotondo:

- 1) specifica delle spese e competenze; 2) relazione istruttorie e tecnica; 3) stato degli occupatori; 4) stato e consistenza del demanio libero;
- 5) planimetria bosco Lupara, foglio 13 di cm 59x99, scala di 1:2000; 6) planimetria Macchia di Pofi, foglio 27, di cm 64x96, scala 1:2000; 7) planimetria Macchia di Pofi, foglio 30, di cm 73x89, scala 1:2000;
- 8) planimetria Macchia di Pofi, foglio 32, di cm 69x77, scala 1:2000;
- 9) planimetria Macchia di Pofi, foglio 31, di cm 67x96, scala 1:2000.

Busta n. 48

Comune: **PONTECORVO**

Fasc. 114.1 Documenti relativi alle operazioni demaniali del comune di Pontecorvo, 1859-1872. Fogli 50. E' presente un elenco di documenti relativi all'acquisto fatto dal Conte Lucernari del dominio diretto su alcune terre demaniali.

Fasc. 114.2 "Apposizione di termini tra la proprietà del Comune e il signor Arduini", 1887-1888. Fogli 30. Relazione dei periti, copia delle piante della proprietà Arduini.

Fasc. 114.3 Affranchi di canoni demaniali, 1862-1864. Fogli 90.

Fasc. 114.4 Nomina di Pasquale Pelagalli come agente demaniale del mandamento di Pontecorvo, 1861-1864. Fogli 23. Verbale di deliberazione del

consiglio comunale con il quale vengono nominati i periti per fissare i canoni sulle colonie perpetue dei beni di demanio comunale.

Fasc. 114.5 Sulla demanialità dei fondi comunali e quotizzazioni; spese per le operazioni demaniali; conciliazione tra il comune di Pontecorvo e il signor Lucernari; indennità demaniali; 1877-1886. Fogli 119.

Fasc. 114.6 “Quotizzazione del demanio di Pontecorvo e verifica di usurpazioni”, 1865-1873. Fogli 159.

Fasc. 114.7 Quotizzazioni del demanio; appalto cesine monti comunali a trattativa privata; contratto col perito d'Ettore; relazioni di accompagnamento al lavoro di quotizzazione dei beni comunali di Pontecorvo; pagamento dell'indennità e competenze all'agente e perito demaniale; decreto di Umberto I con il quale si approva l'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Caserta, con cui si omologa la conciliazione tra il comune di Pontecorvo e 496 occupatori; 1887-1894. Fogli 133.

Fasc. 114.8 Fascicolo riguardante la controversia tra gli eredi Lucernari e il comune di Pontecorvo per rivendica di territorio demaniale, 1923-1929.

Fasc. 114.9 Verifica di demani usurpati; nomina di Gaetano Sotis da Fondi come perito per eseguire le operazioni inerenti alla verifica dei demani comunali di Pontecorvo, 1928; sdemanializzazione del bosco Moscosa e Monte Leuci 1927; permuta bosco Moscosa di proprietà comunale con il Palazzo Baronale degli eredi del Conte Lucernari 1927; copia dell'ordinanza prefettizia con la quale si ritiene approvata la conciliazione tra il comune di Pontecorvo e il conte Tommaso Lucernari, Caserta 2 aprile 1864; determinazione del Podestà di Pontecorvo sugli usi civici e sulla consistenza del demanio comunale di Pontecorvo, con elenco 1928; nota dell'agente demaniale Pietro Spadetta, 1898, relativa alla permuta del bosco Moscosa deliberata dal comune di Pontecorvo con il Conte Lucernari; 1921-1933.

Fasc. 114.10 Revisione dell'istruttoria dell'agente demaniale d'Ambrosio relativa alla consistenza del demanio comunale Moscosa, in contrada Monte Leuci, 1931. Indennità per l'istruttore Cesare Mattina 1940. Verifica del demanio Monte Leuci, calcolo dei canoni 1931. Verifica del demanio Monte Leuci, 1948-1955. Ruolo degli occupatori 1931. Sistemazione dei demani Monte Leuci e Monte Moscosa, demanio Monte Posa e Monte Caruso.

Busta n. 49

Comune: **PONTECORVO**

Fasc. 115.1 Registro contenente il “primo verbale di conciliazione”, il “verbale di conciliazione e l'elenco degli occupatori che hanno accettato il canone per Monte Leuci, Teano, Cavoni e Coronelle, 1892-1893. Fogli numerati 139.

Fasc. 115.2 Corrispondenza tra il comune di Pontecorvo e il Commissario Prefettizio, quale ripartitore. Nomina dell'agente nella persona di Raffaele D'Ambrosio. Operazioni demaniali, elenco degli occupatori 1899-1906.

Fasc. 115.3 Registro rilegato “Relazione istruttoria e tecnica sui beni demaniali del comune di Pontecorvo”, ing. Cesare Mattina, Napoli, 1940.

Fasc. 115.4 Questione riguardante l'usurpazione Paglierini. Usurpazione Fontana della Torre, 1921, e reintegra demaniale. Cessione in enfiteusi delle cesine demaniali. Questione riguardante la contrada Monte Leuci, relazione dell'agente demaniale. Riparto delle spese demaniali relative al ruolo di

legittimazione omologato con ordinanza Commissariale 12 Novembre 1893. Ordinanze amministrative, 1920. Nomina dell'agente demaniale Raffaele D'Ambrosio e corrispondenza con la Prefettura. Indennità dovuta all'agente demaniale. 1906-1922.

Fasc. 115.5 Demanio Monte Leuci, tav. I, di cm 75x50,5, scala 1:4000, ing. Cesare Mattina. Monte Pota, tav. II, foglio 55, sviluppo A, di cm 75x102, scala 1:2000. Monte Pota, tav. III, fogli 67, 69, 56 di cm 75x106,5, scala 1:2000. Monte Caruso, tav. IV, foglio 48, di cm 75x104, scala 1:2000. Monte Greci, tav. V, sviluppo A, di cm 106x75, scala 1:2000. Monte Teano, tav. VI, foglio 60, di cm 75x103,5, scala 1:2000. Tav. VII, foglio 61, 75x81,5. Monte Leuci, tav. VIII, di cm 102x75, scala 1:4000.

Lucido del territorio di Monte Leuci ricavato dalle mappe esistenti dell'Agenzia delle Imposte di Pontecorvo, dal catasto del 1833, realizzato dall'agente demaniale D'Ambrosio, scala 1:2000, riguardante la vertenza Lucernari. Planimetria relativa alla vertenza Lucernari, 1:4000.

Comune: **RIPI**

Fasc. 116.1 Corrispondenza, 1926-1940. Assegnazione da parte del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici, Coppola, del bosco Macchia Grande al demanio del comune di Ripi, e non al patrimonio come sostenuto dal comune, risultando in tal modo gravato dagli usi civici di pascolo e legnatico.

Busta n. 50

Comune: **ROCCADARCE**

Fasc. 117.1 “Scioglimento della promiscuità del bosco Coldragone tra i due comuni Roccadarce e Colfelice”. Il fascicolo contiene una relazione e una planimetria in tela di cm 93x53, scala 1:2000, redatta dall'ing. Ettore Germani, 1929-1933.

Fasc. 117.2 Scioglimento delle promiscuità del bosco Coldragone tra i due comuni Roccadarce e Colfelice. Il fascicolo contiene una relazione e una planimetria, copia della precedente, redatta dall'ing. Ettore Germani; inoltre contiene la specifica delle competenze, la perizia istruttoria e le copie dei documenti originali esistenti presso gli archivi del Regio Ministero a Roma e del Regio Commissariato di Napoli, 1929-1941.

Fasc. 117.3 Relazione dell'ing. Italo Pignataro sulla sistemazione del demanio comunale, 1942.

Fasc. 118.1 “Reintegra demaniale del fondo Quartora”, compensi agli avvocati e periti, 1872-1883.

Fasc. 118.2 “Verifica demaniale - Vertenza col l'Ingegnere Bonardi per il pagamento di perizia”, 1875-1895.

Fasc. 118.3 “Usurpazioni demaniali addebitate all'Arciprete di S. Padre Notargiacomo Alessandro”, corrispondenza, 1869-1879.

Fasc. 118.4 Usurpazioni Tronconi e Lancia sul demanio Mondragone, Montemaggiore e Selvagrande, 1881-1894.

Fasc. 118.5 Roccadarce contro de Camillis e altri. Reintegra demaniale, 1904-1919.

Fasc. 118.6 Liquidazione di indennità all'ing. Pignataro, 1941-1942.

Fasc. 118.7 Scioglimento di promiscuità relativa al bosco Mondragone (svincolo della demanialità), 1925-1949.

Fasc. 118.8 Relazione del perito Gustavo Grossi quale agente demanial, 1901. Tentativo di conciliazione per le avvenute occupazioni davanti al Prefetto, 1917. La reintegra è rinviata al dopoguerra previo esperimento di conciliazione, 1901-1918.

Busta n. 51

Comune: **ROCCADARCE**

Fasc. 119.1 Ruolo di colonie demaniali, registro. Ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro per l'approvazione del ruolo di colonia perpetua redatto dall'agente demaniale Modesto del Gaudio, 1874.

Fasc. 119.2 Copia del ruolo delle colonie perpetue del comune di Roccadarce; il ruolo è stato redatto dall'agente demaniale Modesto del Gaudio nel 1871.

Fasc. 119.3 Ruolo delle colonie perpetue del comune di Roccadarce redatto dall'agente Modesto del Gaudio. Ordinanza del Prefetto di Terra di Lavoro che approva il ruolo, 1873.

Fasc. 119.4 Verifica delle usurpazione, registro; presenti tre allegati numerati, n. 3 verbale di conciliazione 1873; n. 5 verbale del consiglio comunale di Roccadarce 1872; n. 6 verbale del consiglio comunale di Roccadarce 1873.

Fasc. 119.5 Regolamento per l'esercizio degli usi civici nei demani comunali, 1911-1912.

Fasc. 119.63 Vertenza tra il comune di Roccadarce contro De Camillis ed altri, per reintegra di beni demaniali, 1903-1920.

Fasc. 119.7 Liquidazione di indennità all'agente demaniale, 1903-1905.

Fasc. 120.1 Ruolo di colonie, 1872-1888.

Fasc. 120.2 Quotizzazioni del bosco Coldragone del comune di Arce, 1881-1896.

Fasc. 120.3 Pagamento d'indennità dell'ingener Fergoli, 1873.

Fasc. 120.4 Fondo Coldragone, verifica delle usurpazioni e vendita del fondo medesimo, 1883-1888.

Fasc. 120.5 Cessione di quote demaniali da Marzilli a Cerrone, devoluzione di canone, 1876.

Fasc. 120.6 “Ruolo dei canoni del comune di Roccad’Arce reso esecutivo dal Consiglio d’Intendenza a di 25 febbraio 1826”.

Fasc. 120.7 “Indennità al sig. Guacci per i lavori eseguiti nella vertenza tra Roccadarce e l’Arciprete di Santopadre”, 1872-1873.

Fasc. 120.8 Affari diversi, abbuonamento di canoni, 1886-1887.

Fasc. 120.9 “Pagamento d'indennità all'ing. Sicignano, guardia generale e Ispettore Forestale e all'agente demaniale del Gaudio”, 1872-1879.

Fasc. 120.10 Indennità all'agente demaniale e perito per la quotizzazione, 1881-1883.

Fasc. 120.12 “Giudizio per la reintegra del demanio Le Cese”, 1877-1906. Corrispondenza: ruolo di conciliazione, usurpazioni di una superficie di terreno demaniale. Conciliazioni. Approvazione del ruolo di colonia. Indennità al

sottoispettore forestale sig. De Simone. Approvazione del canone demaniale. Nomina di agente demaniale. Proposta di canoni per i demani di Arce. Quotizzazione del bosco di Coldragone. Transazione con l'Arciprete di Santopadre. Vertenza tra il comune di Roccadarce e gli occupatori del monte Le Cese e il curato di Santopadre.

Fasc. 120.12 Vertenza demaniale e reintegra di usurpazioni, 1863-1864.

Fasc. 120.13 Quotizzazioni. Deliberazioni ed elenco delle offerte e reclami, 1881. Estratto dell'onciario, dell'anno 1742. Ordinanza nella causa di reintegra dei beni demaniali tra il comune di Roccadarce contro De Camillis Paolo ed altri 1920. Ordinanza del Prefetto della provincia di Terra di Lavoro, Regio Commissario Ripartitore con la quale vengono omologate le conciliazioni con occupatori dei demani comunali di Roccadarce, 7 agosto 1902. Ruolo degli occupatori, 1902.

Fasc. 120.14 Vendita di beni comunali, 1874-1875.

Fasc. 120.15 Rivendica Raimondi circa il terreno Quartora. Richiesta alla Regia Prefettura per la quotizzazione del terreno Quartora, 1877-1883. Ordinanza con la quale il Regio Commissario Ripartitore omologa le conciliazioni concluse dall'agente demaniale Gustavo Grossi con gli occupatori dei demani comunali denominati Monte Nero, Monte Loreto, Coste del Duca, Costa dei Giganti, Monte le Cese, 7 agosto 1902. Memoria difensiva di De Camillis ed altri nella vertenza con Roccadarce, agosto 1904. Quotizzazione del demanio Bosco Coldragone. Lista generale degli offerenti formata secondo le norme contenute nel bando affisso in Arce in data 29 agosto 1896. Regolamento per gli usi civici nei demani comunali, 1911.

Busta n. 52

Comune: **ROCCASECCA**

Fasc. 121.1 Verifica delle occupazioni Quartora o Chiusa Belletta, 1893-1902. Reintegra del demanio Quartora 1921. Planimetria del demanio le Quartora di cm 85x70, con scala 1:2000, eseguita dall'agente demaniale D'Ambrosio. Relazione D'Ambrosio e stato degli occupatori.

Fasc. 121.2 Giudizio di reintegra, 1902. "Elenco n. 1 di occupatori del demanio comunale contro i quali occorre procedere a giudizio di reintegra". Demanio Sandoni 1915. Elenco degli occupatori del demanio Sandoni, conciliati 1919. Ordinanza nella causa tra il comune di Roccasecca contro gli occupatori del demanio Sandoni 1921. Ruolo dei canoni 1919.

Fasc. 121.3 Copie di antichi documenti giustificanti i diritti di Roccasecca nei confronti di Roccadarce e Santopadre, 1865-1905. Deliberazione del consiglio comunale con il quale viene omologato il verbale di confinazione per i demani controversi tra Roccasecca e Roccadarce, 1892.

Fasc. 121.4 Nomina del signor De Paola ad agente demaniale del mandamento di Roccasecca, 1871-1921. Proposta di mettere a difesa i boschi e le montagne demaniali 1876-1877. Istruttoria, udienze e ordinanza nella causa tra il comune di Roccasecca e gli occupatori Fraioli ed altri. Competenze spettanti al perito ing. D'Ambrosio. Verbale d'incanto per la vendita del terreno incolto in contrada Sandoni, 1878. Causa Belli Giambattista, 1900.

Fasc. 122.1 Causa tra il comune di Roccasecca contro Tasciotti Maria ed altri per usurpazione; istruttoria e ordinanza, 1911-1921.

Fasc. 122.2 Causa tra il comune di Roccasecca contro Alceti Angelo Maria ed

altri per usurpazione del demanio Quartora, 1922-1929.

Fasc. 122.3 Causa tra il comune di Roccasecca contro Fraioli ed altri per usurpazione al demanio Quartora, 1921-1922.

Fasc. 122.4 Vertenza tra Roccasecca e Roccadarce per usurpazioni demaniali, 1878-1892. Perizia tra Roccasecca e Roccadarce, 1880, eseguita dall'ing. Vincenzo Scala.

Busta n. 53

Comune: **ROCCASECCA**

Fasc. 123.1 Allegati all'istruttoria per la verifica dell'usurpazione del 1929. Apprezzo onciario del 1742. Indice alfabetico delle contrade comprese nell'apprezzo onciario. Stato dei demani. Pianta bosco Scolpetta.

Fasc. 123.2 Istanze per la correzione di superficie, 1929-1931.

Fasc. 123.3 Istanze di legittimazione con accettazione del canone e istanze per riduzione del canone, 1929-1933. Reclami contro il ruolo delle usurpazioni redatto dall'ing. Antonino Alfani.

Fasc. 123.4 Istanze per la riduzione del canone di legittimazione, 1929-1931.

Fasc. 124.1 Reclami contro le deliberazioni del perito Alfani e "l'esorbitante canone" imposto, 1929-1931.

Fasc. 125.1 "Avvisi di iscrizione negli stati di usurpazioni demaniali", 1929. Demanio Quartora, Sandoni e Pantanelli, Mortella, Monte Omo, Scolpeto, Comione e Bosco, 1929.

Busta n. 54

Comune: **ROCCASECCA**

Fasc. 126.1 Avvisi di deposito nella cancelleria del comune di Roccasecca del ruolo degli usurpatori 1895-1896.

Fasc. 126.2 Bandi e verbali, registro, 1894.

Fasc. 126.3 Ruolo di usurpazione e deliberazioni, registro, 1896.

Fasc. 126.4 Verbali di accettazione del canone, registro, 1895.

Fasc. 126.5 Verbale di identificazione delle quote eseguite dall'agente demaniale avv. Filomeno de Paola, 1894.

Fasc. 127.1 Avvisi di deposito atti di verifica demaniale, 1949-1950.

Fasc. 127.2 "Elenco dei fondi soggetti alla servitù di pascolo a favore del comune di Roccasecca per sé e per la popolazione", 1889.

Fasc. 128.1 Mappa telata acquerellata "Stato di valutazione della quota rimasta alla Casa del Re eseguita dai periti Filippo Mattia di San Germano e Francesco de Santis d'Arce", di cm 48x70, scala 1:2000.

Fasc. 128.2 "Stato di valutazione della quota rimasta alla Casa del Re eseguita dai periti Filippo Mattia di San Germano e Francesco de Santis d'Arce" eseguita dall'agente demaniale D'Ambrosio, 29 aprile 1921, di cm 90x57, senza scala.

Fasc. 128.3 Pianta telata e acquerellata del territorio denominato Fenale Caponero o Commone e del territorio denominato Colle Desiderio, eseguito da Francesco Abbatecola, Roccasecca 29 settembre 1867, di cm 64x52, scala

1:4000.

Fasc. 128.4 Mappa telata e acquerellata dei territori denominati Scolpetta, Rotonda e di Rio Gentile o Pannucciara, eseguita dal misuratore forestale Francesco Abbatecola, Cassino 16 aprile 1867, di cm 61x44, scala di metri 1:800.

Fasc. 128.5 Mappa telata del territorio denominato Rio Gentile eseguita da Francesco Abbatecola, misuratore forestale, [1867], di cm 50x37, scala di canne 1:110.

Fasc. 128.6 “Pianta del bosco denominato Rotonda di spettanza alla comune di Roccasecca” eseguita da Celestino Stasi agrimensore, 21 febbraio 1823, scala di canne 10:300.

Fasc. 128.7 Mappa telata e acquerellata del territorio detto Commone, [1867], di cm 63x49, scala di dupla canna 0:90.

Fasc. 128.8 Mappa su carta telata acquerellata con elenco degli occupatori segnato con la lettera A, del territorio boscoso denominato Quartola, Francesco Abbatecola Agrimensore [1867], di cm 73x49,5, scala di metri 1:4000.

Fasc. 128.9 Planimetria colorata e acquerellata dei fondi demaniali “Le Quartora, Monte Felice, Monte Orreo o Le Cese e contrade adiacenti, controversia tra i comuni di Roccasecca e Roccardarce”, 1881 luglio 28, ing. Vincenzo Mongillo, di cm 64,5x175. (Conservata nella cartella di legno)

Fasc. 128.10 Planimetria colorata e acquerellata dei territori controversi tra Roccasecca e Roccardarce, dei territori Monte Orreo o Le Cese, Monte Felice, Pantanelle, ing. Vincenzo Mongillo, 1881, di cm 58,5x168,5. (Conservata nella cartella di legno)

Fasc. 128.11 Mappa in carta acquerellata del territorio di Gioacchino Renzi di Sora sito nel comune di Roccasecca, sez. E., scala decimale di canne 150: passetto napoletano, Gregorio Pellegrini, agrimensore.

Fasc. 128.12 “Volume IV Piante per esperienza”, si tratta di un registro dal quale sono state estratte 35 piante su carta acquerellate, di varie misure, senza data, redatte da Crescenzo Pellegrini. (Conservate in cassettera).

Busta n. 55

Comune: **ROCCASECCA**

Fasc. 129.1 Reintegra di usurpazione demaniale, 1878.

Fasc. 129.2 Dissodazione e divisione del fondo demaniale comunale usurpato Quartora o Chiusa Beletta da parte degli abitanti di Roccasecca, 1880-1882.

Fasc. 129.3 Verifica del bosco Navoli. Pagamento dell'indennità alla Guardia Generale, 1873-1875.

Fasc. 129.4 Indennità per l'agente demaniale, avv. di Paola Filomeno 1873-1874.

Fasc. 129.5 Verbalizzazione degli usurpatori del demanio comunale di Roccasecca, 1857-1866.

Fasc. 129.6 Pagamento dell'indennità all'agente demaniale De Paola, 1901.

Fasc. 129.7 Ordinanze del Commissario Ripartitore della Provincia di Terra di Lavoro, sulle usurpazione dei fondi demaniali, 1878-1918.

Fasc. 130.1 Copia del registro del catasto onciario, 1831. Fogli 696.

Busta n. 56

Comune: **ROCCASECCA**

Fasc. 131.1 Matrici delle presentazioni di domande per l'assegnazione di terreno demaniale, 1933.

Fasc. 131.2 Planimetria del progetto di quotizzazione dei demani di Roccasecca. Tav. II, Noce Pacifica, Selva Rotonda, Colle Iannuzzi, Scolpeta, Commome, Colle della Corte, 1933 agosto 28, tecnico Antonio Alfano, di cm 96x170, scala 1:2000.

Fasc. 131.3 Planimetria del progetto di quotizzazione dei demani di Roccasecca. Tav. I, Pantanelle, di cm. 96x157, scala 1:2000, 1933 agosto 28, tecnico Antonio Alfano.

Fasc. 131.4 “Stato delle occupazioni commesse in danno ai demani Comunali di Roccasecca a legittimarsi comprese nella tav. I con le ditte aggiornate sino al giorno di oggi”, 1933 gennaio 26, istruttore delegato Alfano.

Fasc. 131.5 “Stato delle occupazioni commesse in danno dei demani comunali di Roccasecca a legittimarsi compresi nella Tav. II delle planimetrie con le ditte aggiornate sino al giorno d'oggi”, 1933 gennaio 26, istruttore delegato Alfano.

Fasc. 131.6 “Stato delle occupazioni in danno dei demani comunali di Roccasecca a reintegrarsi comprese nella Tav. III delle planimetria con le ditte aggiornate sino ad oggi”, 1933 gennaio 26, tecnico Alfano.

Fasc. 131.7 “Stato dimostrativo delle usurpazioni ai demani comunali compresi nella Tav. I delle planimetrie: S. Eustacchio, SS. Trinita, Vallone S. Nicola, S. Pietro a Campeo, Mortellito, Monte Orreo e Monte Felice”, 1929 febbraio 1, istruttore delegato, A. Alfano.

Fasc. 131.8 “Stato delle usurpazioni commesse in danno dei demani comunali a reintegrarsi ed a legittimarsi comprese nelle tavole planimetriche I, II, III”, 1929 febbraio 1, istruttore delegato, A. Alfano.

Fasc. 132.1 Copia del verbale della Commissione per la liquidazione degli usi civici, con gli elenchi degli assegnatari e delle domande respinte, 1938.

Fasc. 132.2 Estratto della deliberazione della commissione comunale per la ripartizione delle terre demaniali del comune, con le relative domande dei 167 assegnatari, 1938.

Fasc. 132.3 Bandi sulle quotizzazioni con certificati di pubblicazione, 1933-1938.

Fasc. 132.4 Domande fatte per l'assegnazione delle quote, respinte n. 135, 1933.

Fasc. 132.5 Reclami avverso l'operato della Commissione ripartitrice, 1938.

Fasc. 133.1 Planimetria colorata dei demani Scolpeta, Commone e Bosco d'Achille, Tav. III, di cm. 128x141, senza scala, 1929 febbraio 1, tecnico A. Alfano.

Fasc. 133.2 Planimetria colorata dei demani Quartore, Savodone, Pantanelle, Tav. II, di cm. 150x151, scala 1:4000, 1928 febbraio 1, tecnico Antonio Alfano.

Fasc. 133.3 Planimetria colorata dei demani Serra, S. Eustachio, Campo, SS. Trinità, Monte Orreo e delle Cese, tav. I, di cm. 149x163, scala 1:4000, 1929 febbraio 1, tecnico Antonio Alfano.

Busta n. 57

Comune: **SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO**

Fasc. 134.1 Vertenza in contenzioso tra il comune di S. Ambrogio contro S. Apollinare, S. Andrea Vallefredda e Roccadevandro, 1935-1939.

Fasc. 134.2 Vertenza di rivendicazione del demanio comunale e rettifica dei confini fra S. Ambrogio, S. Andrea Vallefredda e S. Apollinare, 1939-1940.

Fasc. 134.3 Relazione dell'agente demaniale, Francesco Paglioli, al Regio Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici di Roma, sulla occupazione di terreno demaniali di S. Ambrogio 1933. Domande di legittimazione di occupazioni illegittime, 1934. Planimetria, su carta telata, del demanio di S. Ambrogio sul Garigliano di cm. 51x82, scala 1:2000, 1933. Corrispondenza tra il comune ed il Regio Commissario sull'uso delle terre libere, 1939-1942.

Fasc. 134.4 Corrispondenza varia sulla sistemazione demaniale del comune di S. Ambrogio sul Garigliano, 1925-1936.

Fasc. 134.5 Sistemazione del demanio comunale; deposito spese, 1933-1935.

Fasc. 134.6 Sistemazione del demanio comunale, spese, 1939-1943.

Fasc. 134.7 Ruolo dei canoni fatto dall'agente demaniale Paglioli, 1933 agosto 20. Doppia copia.

Fasc. 134.8 Controversia sui confini con il comune di S. Andrea Vallefredda, 1908-1923. Corrispondenza con varie autorità per la sistemazione del demanio comunale, 1890-1921.

Fasc. 135.1 Atti sulla suddivisione delle quote demaniali da assegnare alle famiglie più indigenti per sorteggio, 1813.

Fasc. 135.2 Atti relativi alla nomina ed alle spese occorrenti, ad un consigliere, per assistere alle operazioni di reintegra, a favore del comune, di quote abbandonate dagli assegnatari, 1822-1823.

Fasc. 135.3 Atti relativi alla reintegra di quote demaniali vendute dagli assegnatari, in contravvenzione alla legge 16 dicembre 1816, che stabiliva il possesso per dieci anni prima dell'alienazione, 1824. Tra gli atti è presente l'ordinanza sulla divisione delle terre demaniali di Sant'Ambrogio del 1813 maggio 20.

Fasc. 135.4 Atti sul demanio comunale, 1847-1851.

Fasc. 135.5 Atti sugli usi civici che gli abitanti di detto comune esercitavano nei fondi ex feudali, 1848-1849. Tra gli atti sono presenti gli estratti catastali del catasto onciario del 1741, del catasto provvisorio napoletano e fondi dell'ex Monastero del 1741.

Fasc. 135.6 Atti relativi alla compilazione del ruolo dei canoni sulla cesine e quote demaniali, 1850-1851.

Fasc. 135.7 Atti sulla divisione delle terre comunali, 1857-1863.

Fasc. 135.8 Pianta geometrica di diversi fondi di proprietà comunale dati a canone di cm. 53,5x75, scala di 100 canne napoletane, redatta da Cosmo Morsella, Pignataro 13 settembre 1869.

Fasc. 135.9 Quotizzazione delle terre comunali, 1861-1863.

Fasc. 135.10 Regolamento delle quotizzazioni e ruolo dei canoni per le terre demaniali, 1876-1878.

Fasc. 135.11 Verifica della usurpazione commessa da Giovanni di Civita, di Galluccio, sopra un fondo comunale, 1858.

Fasc. 135.12 Usurpazioni di terreno demaniale da parte di Pietro Iacone, 1871.

Fasc. 135.13 Ricorso di Antonio Capraro, per una quota demaniale alienata, 1876.

Busta n. 58

Comune: **SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO**

Fasc. 136.1 Quotizzazioni demaniali, 1863-1883. Stato nominativo dei quotisti delle terre patrimoniali del comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano.

Fasc. 136.2 Quotizzazioni delle terre comunali, 1864-1865.

Fasc. 136.3 Vendita del bosco Farneta, 1865-1874.

Fasc. 136.4 Ruolo di colonia, vol. II, 1876-1878.

Fasc. 135.5 Atti relativi alla quotizzazione del demanio Alvanello, 1866-1868.

Fasc. 136.6 Verbale di conciliazione tra il comune di S. Ambrogio sul Garigliano e il signor Framondi, 1868-1869.

Comune: **SANT'APOLLINARE**

Fasc. 137.1 “Sugli usi civici che si esercitano dai naturali del suddetto Comune nei fondi ex feudali”, 1847-1853. Demani comunali di Sant'Apollinare. Stato dimostrativo dei fondi patrimoniali di Sant'Apollinare rilevato allo stato quinquennale in vigore dal 1843 al 1847.

Fasc. 137.2 “Questioni di confini con Sant'Andrea Vallefredda”, 1875-1878.

Fasc. 137.3 Enfiteusi del fondo patrimoniale Perazzi, 1886.

Fasc. 137.4 Corrispondenza e pratiche relative alle 700 moggia di terreno accantonate dal comune di Sant'Apollinare, distaccate dalle terre di Montecassino. Vertenza tra i quotisti e il comune di Sant'Apollinare con relative produzioni di documenti. Stato nominativo dei quotisti delle terre accantonate del comune di Sant'Apollinare, redatto dall'agrimensore Cosimo Morselli, 1827. Disposizioni forestali.

Fasc. 137.5 Atti relativi alla vertenza di confinazione territoriale tra il comune di Sant'Apollinare e il comune di Sant'Andrea Vallefredda, vol. II. Nomina del perito inserita nella relazione, 1871.

Fasc. 137.6 Atti relativi alla vertenza di confinazione territoriale tra il comune di Sant'Apollinare e il comune di Sant'Andrea Vallefredda, vol. III. Nuovi titoli esibiti da Vallefredda. Verbale di fallita conciliazione. Relazione dell'agente demaniale, 1878. Ordinanza tra il comune di Sant'Apollinare e Sant'Andrea Vallefredda del 12 giugno 1907.

Fasc. 137.7 Verifica di occupazioni demaniali. Misurazioni dei demani comunali quotizzati e non quotizzati, stanziamento delle spese, 1895-1902.

Fasc. 137.8 Deliberazioni consiliari e relativi atti compilati dall'agente demaniale in ordine alla vertenza di confini demaniali tra i comuni di Sant'Apollinare e Sant'Andrea Vallefredda, 1895.

Fasc. 137.9 “Questioni di confine con Sant'Andrea Vallefredda” vol. III, 1831-1864.

Busta n. 59

Comune: **SANT'APOLLINARE**

Fasc. 138.1 Atti riguardanti la vertenza per la divisione dei demani tra Sant'Apollinare e Sant'Andrea Vallefredda, 1895-1910.

Fasc. 138.2 Vertenza Simeoni per il canone sul fondo demaniale Selva della Terra. Vertenza demaniale tra Sant'Apollinare e Vallefredda, 1896-1915.

Fasc. 139.1 Vertenza con Sant'Andrea Vallefredda, indennità al perito ing. D'Ambrosio. Transazione tra i comuni di Sant'Apollinare Sant'Andrea Vallefredda, 1916.

Fasc. 139.2 Vertenza con il sig. Simeoni per usi civici, fondo S. Croce, 1873-1905.

Fasc. 138.3 Usurpazioni nel demanio Pagliara, verifica di usurpazioni, 1873-1895.

Fasc. 140.1 "Atti per la suddivisione delle terre coltivabili". Gaetano Corsetti, agente della divisione dei demani. Elenco dei quotisti con la quantità delle quote e il canone, 1813.

Fasc. 140.2 Operazioni demaniali, corrispondenza, 1863-1905.

Fasc. 140.3 Verifica di usurpazioni demaniali nel fondo Pagliara, 1857-1874. Elenco dei demani ex feudali divisi, 1887.

Fasc. 140.4 Copia dell'ordinanza emessa da Giacinto Martucci, Commissario incaricato per la divisione dei demani nella provincia di Napoli e di Terra di Lavoro, per i comuni di Sant'Apollinare, Sant'Ambrogio, Sant'Andrea Vallefredda e Rocca d'Evandro, 19 giugno 1811. Atto di possesso delle quote di terra assegnate al comune di Sant'Apollinare in seguito all'ordinanza emessa il 19 giugno 1811, 1896. Memoria a stampa per l'Università di Sant'Apollinare contro D. Gennaro D'Antone amministratore delle sorelle Tucciglio, 1 luglio 1757. Ordinanza dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro, Commissario incaricato per la suddivisione delle terre demaniali ai cittadini di Sant'Apollinare con l'elenco dei quotisti, 19 luglio 1813.

Fasc. 140.5 Divisione delle terre demaniali accantonate a beneficio dei comuni di Sant'Apollinare e Sant'Andrea. Rapporto del Sottointendente della Provincia di Terra di Lavoro nel quale si denuncia che alcuni coloni sono debitori del contributo fondiario, non essendovi alcun espediente per costringerli a pagare. Ricorso dei coloni verso l'affitto delle terre demaniali, 1814. Corrispondenza in ordine al pagamento che non intendono eseguire i coloni delle terre accantonate di Sant'Apollinare .

Fasc. 140.6 Ordinanza del Commissario Ripartitore, G. Martucci, per i comuni di Sant'Apollinare e Sant'Andrea Vallefredda, 19 giugno 1811. Processo verbale del possesso delle terre assegnate ai comuni di Sant'Andrea Vallefredda in seguito all'ordinanza Martucci, 13 luglio 1811. Atto di possesso delle quote di terre assegnate al comune di Sant'Apollinare in seguito all'ordinanza Martucci, 12 settembre 1811.

Fasc. 140.7 Verifica di usurpazioni nel demanio comunale Pagliaro. Vertenza con S. Andrea Vallefredda per fondi usurpati. Elenco dei demani ex feudali divisi, 1879-1887.

Busta n. 60

Comune: **PIEDIMONTE SAN GERMANO**

Fasc. 141.1 “Vertenze demaniali tra i comuni di San Germano, Cervaro, e S. Vittore per confinazione”, 1814.

Fasc. 141.2 Controversia di confinazione tra i comuni di Pignataro e S. Germano, 1809-1811.

Fasc. 141.3 “Divisione dell'ex feudo di Piumarola”, 1819-1853.

Fasc. 141.4 “Corrispondenza per la Rettoria di Piumarola affittata al signor d'Aguanno e Giovannone e sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza del Commissario Ripartitore”, 1813-1818.

Fasc. 141.5 “Verbale per stabilire la confinazione con il comune di Pignataro con i comuni di S. Germano, S. Angelo in Teodice, Villa, Piedimonte, San Giorgio e Sant'Apollinare” 1818.

Fasc. 141.6 “Atti resi per l'esecuzione del distacco della metà del demanio divisibile di Piumarola”, 1818.

Fasc. 141.7 “Atti ad istanza del comune di S. Germano e dei suoi casali di Pignataro e Cairo in Provincia di Terra di Lavoro contro l'amministrazione dei Demani”, 1809. Certificato del Generale Archivio con il quale si attestano i possedimenti di San Germano e dei suoi casali di Caira e Pignataro. Estratto dai registri dell'onciario.

Fasc. 141.8 Controversia tra il Marchese Avena e Giuseppe Cavacece contro i comuni di Piedimonte e Villa riguardo la divisione del fondo Pratola, 1812-1814.

Fasc. 141.9 Richiesta dei coloni di San Michele per essere mantenuti nel possesso delle terre demaniali da essi migliorate nel fondo detto Starze. Ordinanza del Duca d'Alanno, Intendente della Provincia di Terra di Lavoro, con la quale si dispone di fare rimanere nel possesso delle terre dissodate i coloni che da tempo le coltivano, 21 novembre 1814. Ordinanza per reintegrare il comune di San Germano di alcune porzioni di terra delle Starze vendute dai coloni ai quali erano state assegnate in sorte, 1 dicembre 1813. Ridivisione di una parte delle Starze di San Germano. Copia, del 14 giugno 1811, dell'ordinanza del Commissario Martucci sulle Starze e San Michele, 1813-1838.

Fasc. 141.10 “Atti tra la Comune di Piedimonte e la Cappella Lauretana di Roccaguglielma”, 1811.

Fasc. 141.12 “Atti relativi alla causa tra li coloni decennali dell'ex Rettoria Piumarola appartenente al Monastero di Montecassino e lo stesso Monastero”, 1841-1845. Ordinanza dell'Intendente, principe Capuezurlo, di Terra di Lavoro, Commissario del Re per la divisione del demanio, 1841.

Fasc. 142.1 “Verifica di usurpazioni demaniali. Ruolo di colonie”, 1865-1877.

Fasc. 142.2 “Atti per diverse occupazioni denunciate da vari cittadini”, 1811-1812, di Monte S. Maria, S. Arnasco e Pietra del Consiglio.

Fasc. 142.3 “Per la confinazione tra i comuni di San Germano e Cervaro riguardante la foresta tra San Germano e S. Vittore,” 1811-1819. Ordinanza del giudice Martucci, 7 novembre 1811. Copia della decisione della Gran Corte per la confinazione del comune di Cervaro con quello di San Germano.

Fasc. 142.4 Ruolo di colonia. Ordinanza dell'Intendente di Terra di Lavoro, Duca d'Alanno, per le terre demaniali del comune, 30 luglio 1812.

Fasc. 142.5 Scioglimento di promiscuità tra il comune di Villa S. Lucia e Piedimonte, 1862-1872. Usurpazioni demaniali nei comuni di Villa S. Lucia e

Piedimonte. 1870. Conciliazioni tra Piedimonte e Villa S. Lucia, 29 aprile 1872. Presente pianta dei confini tra i territori di Piedimonte e Villa S. Lucia firmata dai rappresentanti di Piedimonte San Germano e Villa S. Lucia, "Tipo di demarcazione tra il Comune di Piedimonte e quello di Villa S. Lucia" di cm 45,5x67, perito Crescenzo di Giorgio, agente demaniale Domenico Guacci. Pianta geometrica delle terre demaniali del comune di Piedimonte San Germano concesse a colonia perpetua, 1872, in due fogli, di cm 58,5x46, scala di canne napoletane, agrimensore Crescenzo di Giorgio, agente demaniale Domenico Guacci.

Fasc. 142.6 Pendenze demaniali tra i comuni di Piedimonte San Germano e Villa Santa Lucia. Atti relativi alla verifica delle usurpazioni e alla censuazione demaniali nel comune di Villa Santa Lucia, 1872. Atti relativi al procedimento di apposizione di termini e distacco territoriale tra i comuni di Piedimonte San Germano e Villa Santa Lucia, 1872-1873.

Busta n. 61

Comune: **PIEDIMONTE SAN GERMANO**

Fasc. 143.1 Usurpazioni; rettifica del ruolo di colonia demaniale, 1877-1878. Conciliazioni demaniali: Carnevale, Aceto, Pelagalli. Fogli scritti 71.

Fasc. 143.2 Nomina dell'agente demaniale. Controversia demaniale tra i comuni di Sangermano, Villa, Piedimonte, Pignataro, contro Montecassino, 1861-1864.

Fasc. 143.3 Ruolo di colonia perpetua e verifica di usurpazioni, 1863-1864. Fogli scritti 94.

Fasc. 143.4 Controversia tra i coloni dell'ex feudo di Piumarola e il Monastero di Montecassino, 1846. Fogli scritti 56.

Fasc. 143.5 Controversia demaniale sullo scioglimento di promiscuità dell'ex Rettoria di Piumarola pendente con il Monastero di Montecassino, 1853-1858. Fogli scritti 44. Spese demaniali; stanziamenti per le operazioni demaniali, 1896-1899. Presente un planimetria su carta lucida con le quote demaniali di cm 22x30. Fogli scritti 40.

Fasc. 143.6 "Distacco della metà del demanio divisibile di Piumarola a favore dei Comuni di Villa, Piedimonte, Pignataro, e S. Germano per effetto dell'ordinanza del Commissario Martucci del 1811". Progetto di ordinanza per Piumarola del 1813 firmato dal Duca d'Alanno, 1813-1852. Fogli scritti 173.

Fasc. 143.7 "Questioni col Monastero di Montecassino per l'ex feudo Piumarola". Esperimento di conciliazione per l'ex feudo, 1863-1872.

Fasc. 143.8 "Conciliazione con vari occupatori di terreni demaniali", S. Amasio, Le Fragole e S. Maria. Atti relativi alla verifica delle usurpazioni demaniali eseguite dall'agente demaniale Domenico Guacci. Stati nominativi delle terre demaniali che si assoggettano a canone. Verbale di verifica delle usurpazioni demaniali consumate a danno del comune di Piedimonte San Germano. Verbale di conciliazione e di censuazione di quote demaniali tra il comune di Piedimonte San Germano e gli occupatori. Ruolo di colonie perpetue del comune di Piedimonte San Germano, 1872. Presenti due piante geometriche delle terre demaniali del comune di Piedimonte San Germano concesse a colonia perpetua, di cm 58x46, scala di canne 100 napoletane, e l'altra di terre demaniali concesse a colonia perpetua di cm 46,5x58, scala di canne 100 napoletane.

Fasc. 143.9 "Conciliazione con Giuseppe e Biagio Aguanno e Giovanni Carcione", 1864. Stato nominativo delle terre demaniali che si propongono

assoggettarsi a canone. Verbale di conciliazione tra il comune di Piedimonte San Germano e relativo decreto.

Fasc. 143.10 Ricorso dei contadini di Piedimonte per il riparto delle terre, 1862. Fogli scritti 7.

Fasc. 143.11 “Quotizzazione del demanio in contrada S. Maria e S. Anastasio”, 1864-1869. Fogli scritti 26.

Fasc. 143.12 Spese demaniali, 1896-1899. Presente planimetria su carta lucida con le quote assegnate. Fogli scritti 9.

Comune: **SAN GIORGIO A LIRI**

Fasc. 144.1 Indennità per operazioni demaniali, 1939-1950.

Fasc. 144.2 Fondi versati per legittimazione di zone demaniali, 1940.

Fasc. 144.3 Copia dell'ordinanza Martucci sul distacco delle terre gravate da uso civico in San Giorgio, con la quota spettante al feudatario, Principe Pignatelli, 9 novembre 1811. Verifica del demanio, verifica di occupazioni, atti istruttori, nomina del perito, relazione istruttoria, liquidazione di spese a favore dell'ing. Cesare Mattina, 1926-1951. Ordinanza del 5 febbraio 1941, di legittimazione di occupazione commesse sui demani del Comune.

Fasc. 144.4 Vertenza tra il comune di San Giorgio a Liri contro Di Norcia Francescantonio e di Cicco Caterina, 1939.

Fasc. 144.5 Vertenza tra il comune di San Giorgio a Liri e venticinque occupatori di terre demaniali; opposizione degli occupatori. Legittimazioni e reintegra (elenco), esecuzioni di reintegra, 1939-1940.

Fasc. 144.6 Vertenza di confinazione con Vallemaio, 1941-1942. Conciliazione per le località Montecalvo Covoni. Verbale di delimitazione di territorio tra il comune di San Giorgio a Liri e Vallemaio, 29 dicembre 1942.

Fasc. 144.7 Fascicolo riguardante la causa civile tra il comune di San Giorgio a Liri e Vallemaio, 1939. Copia della relazione sulla vertenza di confinazione tra i comuni di San Giorgio a Liri e Vallemaio, redatto dall'ing. Cesare Mattina. Pianta della zona controversa tra San Giorgio a Liri e Vallemaio, di cm 97x165, scala 1:2000.

Fasc. 144.8 Istanze e verbali di legittimazione, 1939-1940.

Busta n. 62

Comune: **SAN GIORGIO A LIRI**

Fasc. 145.1 “Stato generale degli occupatori dei demani e delle quote indebitamente alienate”, redatto dall'ing. Cesare Mattina.

Fasc. 145.2 Richieste di legittimazione 1940.

Fasc. 145.3 “Relazione sulla verifica delle occupazioni limitrofe al Lago S. Giorgio del comune di San Giorgio a Liri”, copia, 1939.

Fasc. 145.4 “Stato degli occupatori dei terreni limitrofi al Lago demaniale S. Giorgio del Comune di San Giorgio a Liri”, copia del 1939.

Fasc. 145.5 “Pianta delle occupazioni limitrofe al lago S. Giorgio del Comune di San Giorgio a Liri” redatta dell'ing. Cesare Mattina, di cm 46x48, scala 1:1000.

Fasc. 145.6 Stato degli occupatori dei terreni limitrofi al lago demaniale San

- Giorgio del comune di San Giorgio a Liri, originale, 1939, ing. Cesare Mattina.
- Fasc. 145.7** Relazione sulla verifica delle occupazioni limitrofe al lago S. Giorgio del comune di San Giorgio a Liri, 1939, originale.
- Fasc. 145.8** “Pianta delle occupazioni limitrofe al lago S. Giorgio del Comune di San Giorgio a Liri”, copia, ing. Cesare Mattina, di cm 46x48, scala 1:1000.
- Fasc. 145.9** “Stato generale occupatori dei demani”, originale redatto dall'ing. Cesare Mattina, 1939.
- Fasc. 145.10** “Relazione di verifica dei demani”, ing. Cesare Mattina, 1936-1942.
- Fasc. 145.11** “Planimetria dei demani” redatta dall'ing. Cesare Mattina, copia e originale 2 pezzi, 1939. Tav. I, cm 101x123, scala 1:2000; Tav. II, cm 65,5x111, scala 1:2000, copia e originale 2 pezzi.
- Fasc. 145.12** Corrispondenza riguardante la legittimità di fondi, 1941.
- Fasc. 145.13** “Copia della relazione di verifica dello stato degli occupatori - Stato generale degli occupatori del demanio comunale e delle quote del demanio quotizzato indebitamente alienato nel termine del divieto”, 1933, originale e copia.
- Fasc. 145.14** “Relazione sulla vertenza di confinazione tra i comuni di S. Giorgio a Liri e Vallemaio”, 1939, redatta dall'ing. Cesare Mattina. Planimetria della confinazione tra San Giorgio a Liri e Vallemaio su carta lucida di cm 114x152, scala 1:2000.
- Fasc. 145.15** “Verbale di bonario rilascio dei termini limitrofi al lago di S. Giorgio del comune di S. Giorgio a Liri”, 1939, originale, redatto dall'ing. Cesare Mattina.
- Fasc. 145.16** Elenco degli oppositori e avvisi di deposito degli atti di verifica demaniale, 1939.
- Fasc. 145.17** “Vertenza di delimitazione dei confini tra S. Giorgio e Vallemaio”, 1942. Verbale di conciliazione, e di delimitazione di territorio. Approvazione del verbale.
- Fasc. 145.18** “Relazione istruttoria sui demani del Comune di San Giorgio a Liri”, redatta dall'ing. Cesare Mattina, 1932.
- Fasc. 146.1** Quotizzazioni delle terre demaniali, norme per la quotizzazione e nomina del perito, Vol. I, 1861-1865. Carte scritte 94.
- Fasc. 146.2** Quotizzazioni delle terre demaniali, Vol. II, 1869-1870. Progetto di quotizzazioni, competenze dovute all'agente demaniale Guacci; Ordinanza Prefettizia 16 agosto 1867, ruolo degli assegnatari del 1 novembre 1869. Carte scritte 26.
- Fasc. 146.3** Quotizzazioni demaniali, Vol. III, 1857. Copia del verbale del consiglio comunale con il quale si stabiliscono le regole da seguire per l'assegnazione delle quote, 1857-1858. Carte scritte 15.
- Fasc. 146.4** Bando attraverso il quale si rende nota la decisione di procedere alla quotizzazione delle terre, 6 aprile 1869. Verbale del consiglio comunale con il quale si stabiliscono il numero delle quote e l'elenco di coloro che partecipano all'assegnazione. Processo verbale del sorteggio per l'assegnazione delle quote. Ruolo delle quote demaniali, 1 novembre 1869. Ordinanza Prefettizia con la quale si autorizza la prosecuzione delle operazioni demaniali. Verbale del consiglio comunale con il quale si accolgono le offerte prodotte dai cittadini, 1869 giugno 20. Carte scritte 133.
- Fasc. 146.5** “Elenco dei demani comunali già divisi in massa e sciolti dalla

promiscuità per i quali ancora è o deve essere posta in corso la divisione in quote tra gli abitanti” – “Elenco dei demani ex feudali ed ecclesiastici divisi”, 1839-1873. Carte scritte 6.

Fasc. 146.6 Quotizzazioni demaniali, 1870-1871. Carte scritte 18.

Fasc. 146.7 “Sull'estensione dei fondi accantonati al comune per gli usi civici”, 1847-1855. Estratto della sentenza pronunciata dalla Commissione Feudale il 16 agosto 1810 nella causa tra il comune di San Giorgio coll'Amministrazione dei Reali Demani e il Principe di Cerchiano. Stato dimostrativo dei fondi patrimoniali del comune di San Giorgio. Carte scritte 8.

Fasc. 146.8 Copia dell'ordinanza dell'Intendente del 28 aprile 1817. “Verbali dell'usciera Regio che rimette al Sindaco nel Reale e corporale possesso delle terre comunali usurpate da Cosimo Nardone, Rocco Tenuna, Bernardo di Norcia, fratelli Rizza e Serafino Jannetta”, 1855-1865. Carte scritte 43.

Fasc. 146.9 “Vertenza tra il comune di San Giorgio e il Principe Pignatelli”, 1873-1875. Carte scritte 2.

Fasc. 146.10 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali”, 1846-1850. Carte scritte 5.

Fasc. 146.11 Vertenza tra il comune di San Giorgio e il Principe Pignatelli di Cerchiano, 1808-1810. Carte scritte 50.

Fasc. 146.12 Comuni di Villa, Piedimonte San Germano e Pignataro contro il Monastero benedettino di Montecassino, 1853. Carte scritte 19.

Fasc. 146.13 “Ripartizione delle terre ex feudali possedute dal Sig. Principe Pignatelli”, 1813-1814. Copia dell'Ordinanza con la quale viene eseguito l'apprezzo per l'intera estensione di terre componenti la Rettoria di San Giorgio. Carte scritte 15.

Fasc. 146.14 Vertenza per la divisione dei demani tra il comune e il sig. Principe Pignatelli Cerchiara, 1814-1820. Copia dell'ordinanza Martucci riguardante il distacco delle terre dell'ex Rettoria di San Giorgio. Copia dell'Ordinanza dell'Intendente del 28 aprile 1817. Carte scritte 20.

Fasc. 146.15 “Atti sulla indivisibilità del demanio di Castelnuovo di San Giorgio” 1810-1811. Carte scritte 19.

Fasc. 146.16 Corrispondenza tra il Commissario del Re per la divisione dei demani e gli Agenti demaniali. Corrispondenza tra il Sottointendente del Distretto e l'Intendenza della Provincia, 1810-1820. Carte scritte 34.

Fasc. 146.17 “Ruolo dei debitori del comune di San Giorgio”, 1818.

Fasc. 146.18 Alienazione del demanio Monte Paolino. Decreto del Re Vittorio Emanuele III del 13 aprile 1916 con il quale si dichiara alienabile il territorio denominato Monte Paolino, 1916.

Fasc. 146.19 “Relazione istruttoria sui demani del comune di San Giorgio a Liri dell'ing. Cesare Mattina”, 1932.

Fasc. 147.1 “Verifica di usurpazioni demaniali”, 1856-1868. Carte scritte 37.

Fasc. 147.2 “Usi civici sui fondi della Ricettizia di San Giorgio martire”, 1868-1875. Carte scritte 38.

Fasc. 147.3 Compenso di usi civici sui demani ecclesiastici posseduti dalla Chiesa di San Giorgio Martire, 1865-1866. Carte scritte 31.

Fasc. 147.4 Verifica di usurpazioni demaniali ad opera di Vincenzo Costanzo,

Angelo di Norcia, e Francesco Fargnoli per i fondi denominati Rionella o Costa della Terra, Cavoni Cerquellette e Cesa del Dottore Cerquellette, 1879-1884. Carte scritte 18.

Fasc. 147.5 “Reclamo per rimozione dei termini demaniali in San Giorgio a Liri”, 1874. Carte scritte 11.

Busta n. 63

Comune: **SAN GIOVANNI INCARICO**

Fasc. 148.1 “Atti formati ad istanza del suddetto Comune c.o Saverio Mattei, Angelo Grossi e Sebastaino Abatecola per tagli commessi nel demanio comunale”, 1811-1847. Fogli scritti 43.

Fasc. 148.2 Atti riguardanti la divisione demaniale della Selva Matrice venduta ai Signori Cairo e atti riguardanti il reclamo prodotto dallo stesso Cairo e Fox per la riduzione del tributo fondiario, 1813-1840. Fogli scritti 21.

Fasc. 148.3 Vertenza territoriale e di promiscuità tra i comuni di San Giovanni Incarico e Pico, 1810-1811. Fogli scritti 33 più 11; un fascicolo rilegato non è numerato.

Fasc. 148.4 Ordinanza del Commissario Martucci per lo scioglimento di promiscuità tra il comune di San Giovanni Incarico e Pico del 7 giugno 1811. Nomina dei Periti, pagamento d'indennità. Quadro degli affari demaniali del comune di San Giovanni Incarico, 1811-1870. Fogli scritti 30.

Fasc. 148.5 “Reintegra del demanio Limata Cupa contro il P. Demanio ed il sig. Farncesco di Napoli”. Pendenze dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio col comune di San Giovanni Incarico, 1810-1864. Fogli scritti 161.

Fasc. 149.1 Compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali, 1848. Fogli scritti 12.

Fasc. 149.2 Affitto dei terreni demaniali di Limata Cupa e Colle Muscone, 1872-1886. Fogli scritti 18.

Fasc. 149.3 Contestazione delle terre demaniali, 1874. Fogli scritti 4.

Fasc. 149.4 Vendita di usurpazioni; ruolo di colonie, 1863-1877. Fogli scritti 30.

Fasc. 149.5 Autorizzazione al sindaco di stare in giudizio nella causa contro Giambattista Benedetti, Giovanni Trementozzi ed altri per usurpazioni demaniali, 1877. Fogli scritti 13.

Fasc. 149.6 “Vertenza tra l'Amministrazione del Demanio Pubblico e il Comune per il fondo detto Limata Cupa”. Reintegra dei fondi Limata Cupa al comune di San Giovanni Incarico, 1857-1868. Ai fogli 49 e 62 sono presenti due piante colorate dei territori di Colle Moscone e Limata Cupa di cm 54x45, scala di canne antiche napoletane ognuna di metri 2,12. Fogli scritti 138.

Fasc. 149.7 Ordinanza nella causa tra il comune di San Giovanni Incarico e Filippo Fiore, Pasquale di Santo, Mattia Piacitelli del 21 aprile 1909. Verbale di atto consiliare riguardante provvedimenti per la concessione di demanio chiesto dalla Società Mediterranea di Elettricità del 20 luglio 1920. Elenco dei quotisti del fondo Limata Cupa, 15 febbraio 1915, con planimetria di cm 51x73, scala 1:2000. Decreto con il quale si dichiara alienabile la parte del demanio comunale di San Giovanni Incarico posta nella sponda destra del fiume Liri a Monte Rotondo a condizione che venga ceduta alla società Maditerranea di Elettricità, 14 novembre 1920.

Busta n. 64

Comune: **SAN GIOVANNI INCARICO**

Fasc. 150.1 "Revisione del Demanio Comunale". "Ruolo dei canoni ed annualità appartenenti al comune di San Giovanni Incarico netti di decimo e quinto". Copia, estratto dal libro dei conti del 1736 (archivio comunale) nonché da Stato generale degli occupatori. 1820. Allegate al registro ci sono otto tavole su carta lucida telata: Tav. 1 cm 50x61,5; Tav. 2, cm 76,5x96; Tav. 3, cm 74,5x91,5; Tav. 4, cm 76x76,5; Tav. 5, cm 107x87,5; Tav. 6, cm 88x76,5; Tav. 7, cm 110,5x100,5; Tav. 8, cm 85x90,5.

Fasc. 150.2 Ruolo degli occupatori di terreni demaniali, 1908.

Fasc. 150.3 Ruolo di riparto delle spese demaniali, 1912. Concessione per ricerca e sfruttamento di miniere di petrolio 1915. Deliberazione della giunta municipale di San Giovanni Incarico sul Regolamento sugli usi civici del 3 agosto 1916.

Fasc. 150.4 Operazioni demaniali, liquidazione al perito Raffaele D'Ambrosio, 1911-1912.

Fasc. 150.5 Denuncia di alcuni cittadini che chiedono provvedimenti contro il Sig. Cagno Filippo per usurpazione di una sorgente di natura demaniale. Memoria di Mariani Raffaele contro le opere di derivazioni di acque che intenderebbe eseguire il comune di San Giovanni Incarico, 1911-1914.

Fasc. 150.6 Vertenza contro Fiore Filippo; elenco delle persone contro cui occorre iniziare il giudizio di reintegra, 1908-1910.

Fasc. 150.7 Spese demaniali, concessioni di sorgenti demaniali. Ricorso Tanzi per Limata Cupa. Tagli di bosco a Matrice. Conciliazione demaniale, spese per la legalizzazione e registrazione degli atti. Ordinanza del Prefetto della provincia, quale Commissario Ripartitore, che omologa le conciliazioni concluse dall'agente demaniale Raffaele D'Ambrosio, 1911 giugno 13. Verifica di usurpazioni. Deliberazione del consiglio comunale riguardante i canoni da imporsi. Compenso nelle operazioni demaniali, annualità per frutti arretrati sulle occupazioni dei demani comunali, 1898-1912.

Fasc. 150.8 Verbale di sorteggio per assegnazione delle quote demaniali. Inviti a comparire per la definizione di affari demaniali. Richiesta di assegnazione di quote di territorio demaniale in contrada Limata Cupa. Concessione in utenza di cinque zone di terreno di Limata Cupa, 1911-1914.

Fasc. 150.9 Quotizzazioni del terreno Limata Cupa. Ordinanza per la liquidazione delle specifiche dell'agente demaniale Raffaele D'Ambrosio, 1913.

Fasc. 150.10 Concessione in utenza del demanio Limata Cupa. Verbali delle sedute di consiglio comunale. Ordinanza del Prefetto, quale Commissario Ripartitore, del 15 febbraio 1915 con la quale sono omologate tutte le operazioni per la conciliazione delle quote del demanio Limata Cupa, 1912-1915.

Fasc. 150.11 Relazione, con cenni storici, sulla demanialità dei terreni in San Giovanni Incarico. Elenco delle persone contro cui occorre iniziare giudizio di reintegra. Ruolo di conciliazione per volontario rilascio. Vertenza Fiore, rilascio delle terre occupate e distacco delle stesse a favore del comune.

Fasc. 150.12 Affitto del demanio Cervaro, 1911-1913.

Fasc. 151.1 Planimetria delle quotizzazioni del demanio Limata Cupa di cm 49x76, scala 1:2000 su carta lucida. Planimetria Limata Cupa di cm 73x98, scala 1:2000 su carta lucida. Planimetria riguardante il giudizio di reintegra su carta telata lucida di cm 32,5x90.

Fasc. 151.2 Copia del registro dell'onciario del 1752 di San Giovanni Incarico.

Fasc. 151.3 “Stato generale degli occupatori” eseguito da Raffaele D'Ambrosio. Ruolo di ripartizione per le spese occorse nelle operazioni di legittimazione demaniale (due copie), 1910-1912.

Fasc. 151.4 Questioni riguardanti il pagamento delle indennità al perito demaniale Raffaele D'Ambrosio contro il comune di San Giovanni Incarico, 1911-1913. **Fasc. 151.5** Questioni riguardanti l'utilizzazioni delle acque del fiume Liri da parte della Società Mediterranea di Eletticità, 1919-1920.

Fasc. 151.6 Questioni riguardanti l'affitto del fondo Cervaro, 1912-1913.

Fasc. 151.7 Questioni riguardanti la quotizzazione del demanio Limata Cupa, 1912-1913.

Fasc. 151.8 Sistemazione del demanio comunale. Copia di una relazione preliminare di tipo storico sulla demanialità del territorio, 1908.

Fasc. 151.9 Relazione sulla demanialità dei territori di San Giovanni Incarico eseguita dall'Agente demaniale. Partita di canoni vecchi e rate di fitto rimaste in sospese, fuori ruolo. Memoria dell'avv. Celestino Summone, riguardante la difesa assunta per conto del comune di San Giovanni Incarico contro l'Intendenza di Finanza di Caserta per la rivendica dei fondi Matrice e Limata Cupa, 1884-1910.

Fasc. 151.10 Sistemazione dei demani. Incarico e relazione dell'agente Giuseppe Cori. Ordinanza dell'agente demaniale D'Ambrosio per la recinzione o apposizione di termini nei fondi al confine del demanio comunale. Sistemazione dei demani, incarico al signor Raffaele d'Ambrosio. Copia di un atto di vendita di un pezzo di terra tra Pasquale di Santo e Filippo Fiore. Minuta dell'ing. Raffaele D'Ambrosio riguardante l'accettazione da parte di Fiore Filippo della verifica demaniale eseguita sui fondi Sorbe e Farnesi.

Fasc. 151.11 Corrispondenza riguardante la sistemazione demaniale tra la Prefettura e Raffaele D'Ambrosio. Presente una planimetria di cm 20,5x27,5, scala 1:2000, riguardante alcune quote di Giuseppe Lombardi, Gaetano Conti, Antonio Valente, Giovanbattista Lombardi, e Pasquale Lombardi, 1908-1912.

Busta n. 65

Comune: **SGURGOLA**

Fasc. 152.1 Il fascicolo contiene: elenco delle proprietà private conservate alla servitu di pascolo col diritto al comune di affittarla ogni tre anni ad asta pubblica; domanda di proprietari che chiedono l'affrancazione della servitù di pascolo; pratche riguardanti la nomina di un perito per le operazioni di accertamento e liquidazione degli usi civici; relazione peritale riguardante la stima del canone dovuto per la liquidazione di usi civici a favore del comune; decreto del ministero per l'Economia Nazionale per il quale è approvato l'atto di conciliazione tra il comune e gli eredi di Antonio Gentili per l'affrancazione dell'uso civico di pascolo gravante sui terreni siti nelle contrade Zarrole, Portone, Vado dell'Anguilla e Fontana Fiaschetta in territorio di Sgurgola, 1926-1940.

Fasc. 152.2 Fascicolo riguardante l'indennità al perito istruttore per gli usi civici di Sgurgola, Mario Pacena, 1928-1942.

Fasc. 152.3 Fascicolo riguardante la vertenza in contenzioso tra il comune di Sgurgola e Balestra Flaminia del Drago ed altri ventuno ditte, all'interno del quale è presente un progetto di liquidazione degli usi civici del 1928, 1939.

Fasc. 152.4 Liquidazione degli usi civici: progetto, copia del bando e originale

degli avvisi notificati, 1928-1930.

Fasc. 152.5 Elenco dei fondi soggetti alla servitù di pascolo per l'esecuzione della legge di affrancazione del 24 giugno 1888, 1889.

Fasc. 152.6 Fascicolo contenente la relazione peritale riguardante la revisione della liquidazione degli usi civici nel territorio di Sgurgola e la riduzione del cinquanta per cento sull'importo dei canoni ed epoca di pagamento redatte dal geometra Mario Pacella, 1933. Atti relativi alla stima del canone dovuto al comune di Sgurgola per la liquidazione del diritto civico sopra il fondo situato in contrada Vado dell'Anguilla e Fontana Fiaschetta di proprietà degli eredi di Gentili Antonio, realizzata dal geometra Mario Pacella, 1928.

Fasc. 152.7 Atti istruttori: relazione peritale riguardante la revisione ed aggiornamento del progetto di liquidazione degli usi civici gravanti sui Quarti, Marroni, di Mezzo e Colli; relazione peritale riguardante la confinazione dei singoli appezzamenti di terreno compresi nel progetto di revisione del 28 luglio 1934 per la liquidazione degli usi civici nel territorio di Sgurgola. Progetto di liquidazione dell'uso civico; a) relazione del 21 ottobre 1928, b) nota spese ed onorari del geometra Mario Pacella, c) relazione aggiuntiva. Plichi contenenti gli avvisi notificati per l'avvenuto deposito del progetto di liquidazione degli usi civici con relativi elementi, 1928-1934.

Comune: **SORA**

Fasc. 153.1 Progetto di ordinanza per il distacco eseguito in favore del comune di Sora sulle terre ex feudali di pertinenza della Casa Reale denominate Gran Campo, Fargne, Cerri Mossi, Schito e Pietra Cupa. Copia ordinanza dell'Intendente di Terra di Lavoro Duca d'Alanno per il distacco delle terre feudali della Casa Reale in favore del Comune di Sora del 28 settembre 1812. Operazioni riguardanti la reintegra del demanio comunale di Sora usurpato, 1812-1846.

Fasc. 153.2 Ordinanza con la quale l'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro Giovannantonio Principe di Capua conferma la censuazione approvata con ordinanza del 2 settembre 1812, ma contemporaneamente reintegra al demanio comunale di tutti i territori occupati posteriormente, 23 settembre 1843, 1843-1845. Reclami contro il ruolo dei canonisti delle terre demaniali del comune di Sora. Copia dell'ordinanza di legittimazione del 2 settembre 1812. Elenco concessionari del 1812.

Fasc. 153.3 Elenco dei demani ex feudali ed ecclesiastici divisi 1812. Ordinanza per la divisione delle terre demaniali del comune di Sora, dell'Intendente di Terra di Lavoro Duca D'Alanno del 15 settembre 1812. Copia Ordinanza per il distacco delle terre ex feudali della Casa Reale in favore del comune di Sora, ottobre 1812. Copia ordinanza del comune di Sora coll'Amministrazione della Casa Reale 12 giugno 1812. Corrispondenza riguardante pendenze demaniali per Sora Casalvieri e Settefrati, 1812-1863.

Fasc. 153.4 "Atti del comune di Sora contro il Duca Buoncompagni feudatario circa la bonatendenza dovuta al sopradetto comune", 1789-1814.

Busta n. 66

Comune: **SORA**

Fasc. 154.1 "Verbali di conciliazione", avv. di Paola, agente demaniale, 1889-1890.

Fasc. 155.1 “Verbale di campagna” ossia verbale di identificazione delle zone, avv. di Paola, agente demaniale, 1886.

Busta n. 67

Comune: **SORA**

Fasc. 156.1 “Verbali di campagna” ossia verbali identificazione delle quote, avv. di Paola, agente demaniale, sez. D.F., 1886-1888.

Fasc. 157.1 “Ruolo di colonie”, avv. di Paola, agente demaniale, sezione nuove D.E.F.G.H. stralcio A.B.C., 1890.

Busta n. 68

Comune: **SORA**

Fasc. 158.1 Esecuzione dell’ordinanza di reintegra, 1946. Avvisi di reintegra, 1946-1947. Avvisi di deposito di atti di verifica demaniale, 1940. Notifiche dell’ordinanza di reintegra, 1943. Elenco delle ditte che non sono state conciliate, 1946. Elenco delle ditte che hanno rinunciato al possesso, verbale del 26 settembre 1946.

Fasc. 158.2 Decreto di nomina dell’ingegner Vincenzo Cafiero, perito istruttore con l’incarico di procedere alla revisione dei demani, 1936. Decreto di nomina dell’ingegner Settimio Falciatore quale istruttore per i demani di Sora, 1927. Ordinanza per l’ingegnere Alfredo Giusti, nominato perito istruttore per le operazioni demaniali da eseguirsi nel comune di Sora, 1926. Relazione del perito Gustavo Grossi, 1900. Elenco delle ditte da sottoporre a eventuale legittimazione delle usurpazioni demaniali. Ordinanza con la quale si concede la legittimazione delle occupazioni commesse sul demanio del comune di Sora, 1942. Elenco delle ditte che devono essere sottoposte a reintegra. Ruolo dei proprietari da sottoporre a reintegra, 1946. Istanze di legittimazione, 1943. Elenco delle ditte che si possono legittimare, 1945. Corrispondenza, 1945-1948.

Fasc. 158.3 Istanze di legittimazione; comunicazioni con le quali il Commissario Aristide Coppola su richiesta del Prefetto ordina la sospensione di reintegra delle terre demaniali in Sora, 1946. Atti riguardanti l’esecuzione della reintegra, 1946. Elenco delle ditte sottoposte a reintegra, 1942.

Fasc. 158.4 Fascicolo riguardante il contenzioso tra il comune di Sora e Chiani Vincenzo, 1943. Sentenza emessa dal Commissario per gli usi civici, Coppola, nella vertenza tra il comune di Sora e Mobili Carzara Mariannone ed altri, 1942. Stato generale degli occupatori allegato alla perizia dell’istruttore perito Cafiero. Richiesta di informazioni da parte del Regio Commissario, Aristide Coppola, e ordinanza di citazione dello stesso. 1942.

Fasc. 158.5 Opposizioni contro le risultanze delle verifiche demaniali, 1941.

Fasc. 158.6 Indennità per l’agente demaniale Vincenzo Cafiero, 1939-1943. Ordinanze di liquidazione di spese per esecuzioni di provvedimenti, 1946.

Fasc. 158.7 Ordinanza con la quale il Regio Commissario Coppola ordina la legittimazione delle occupazioni commesse sul demanio del comune di Sora, 1945. Ordinanza di legittimazione firmata dal commissario Ferri, 1942. Ordinanza di legittimazione del Regio Commissario Coppola con l’elenco dei fondi da legittimare, 1946.

Fasc. 158.8 Fascicolo della vertenza in contenzioso tra il comune di Sora contro

gli occupatori; ordinanza di citazione e richiesta di rinvio, 1940-1941.

Fasc. 159.1 “Stato generale degli occupatori allegato alla relazione d'istruttoria e di perizia”, seconda copia, demanio universale, fatto da Vincenzo Cafiero, 1940.

Fasc. 159.2 “Documentazione allegata alla relazione d'istruttoria e di perizia”, seconda copia, fatta da Vincenzo Cafiero, 1940.

Fasc. 159.3 “Relazione d'istruttoria e di perizia circa demani comunali”, 1940.

Fasc. 159.4 N. 31 planimetrie, allegata alla relazione d'istruttoria e di perizia redatta da Vincenzo Cafiero, 1940.

Busta n. 69

Comune: **SORA**

Fasc. 160.1 “Documenti allegati alla relazione di verifica dei demani”, ing. Vincenzo Cafiero 30 settembre 1940. I documenti partono dall'ordinanza del duca D'Alanno del 3/06/1812, che ordina la divisione dei beni territoriali, fino all'ordinanza del Commissario Ripartitore del 10/06/1902. Al foglio 1 è presente l'elenco dei documenti. Fogli numerati 115.

Fasc. 160.2 “Relazione d'istruttoria e di perizia circa i demani comunali”, 30 settembre 1940, ing. Vincenzo Cafiero. E' presente l'indice dei documenti che iniziano dalla liquidazione dei fondi feudali 1810 fino alla riclassificazione e consistenza del demanio di Sora, eseguita dallo stesso ing. Cafiero, a seguito della legge n. 1766 del 1927 e relativo regolamento.

Fasc. 160.3 “Stato generale degli occupatori allegata alla relazione d'istruttoria e di perizia”, redatta dall'ing. Vincenzo Cafiero, 30 settembre 1940.

Fasc. 160.4 Trenta fogli di mappa e quadro d'unione riguardante l'estensione del demanio universale di Sora, ricostruito dall'ing. Vincenzo Cafiero. I fogli contengono l'indicazione della parte di territorio considerata demanio libero, legittimato o occupato da legittimare, 30 settembre 1940.

Fasc. 160.5 Verbale di conciliazione, 26 settembre 1946. Corrispondenza riguardante la reintegra e legittimazione, 1942-1948. Ordinanza di rivalutazione dei canoni progettati nel ruolo compilato dall'ing. Vincenzo Cafiero, 18 ottobre 1946.

Fasc. 160.6 Istanze di legittimazione n. 18, 1943.

Fasc. 160.7 Istanze di legittimazione n. 36 ed opposizioni sulla entità dei canoni, 1941-42.

Fasc. 160.8 Avvisi di deposito degli atti di verifica demaniale n. 148, 1940.

Fasc. 161.1 Atti riguardanti le operazioni di revisione del demanio comunale di Sora. Verbali redatti per la verifica demaniale, 1899.

Fasc. 161.2 Reintegre demaniali. Ordinanza del Commissario Ripartitore con la quale si condanna gli illegittimi occupatori del demanio del comune di Sora a rilasciare i fondi ove persistono, nel non accettare il canone stabilito con la verifica. Ordinanza di citazione a comparire. Verbali di differimento e di deposito di documenti. 1897-1898.

Fasc. 161.3 Giudizi di reintegra del demanio comunale. Rettifiche al ruolo dei canoni demaniali. Ruolo suppletivo spese per le operazioni demaniali, 1890-1897.

Fasc. 161.4 Indennità agli agenti demaniali e ai periti per la verifica delle usurpazioni demaniali, 1876-1877.

Fasc. 161.5 Corrispondenza tra l'agente demaniale di Sora e il Prefetto della provincia di Caserta, 1876-1877.

Fasc. 161.6 Censuazione di terreno demaniale 1877.

Fasc. 161.7 Nomina di agenti demaniali per gli affari pendenti per Sora, Isola, Alvito, Castelluccio, Brocco, Pescosolido, Campoli, 1961-1867.

Fasc. 161.8 Indennità al perito demaniale Pagliaroli Michelangelo e all'agente demaniale Filomeno de Paola, 1881-1883.

Fasc. 161.9 Ricorso di De Gregoris Angelo. Reintegra a nome di Macciocchi Bernardino, Branca Giacomo, Recchia Antonio, Mammoni Saverio. Verbale di conciliazione. Corrispondenza, 1884-1886.

Fasc. 161.10 Quotizzazioni demaniali eseguite dall'agente demaniale Filomeno de Paola, 1877-1890. Fasc. 161.11 Controversia tra il comune di Sora e il Principe Bocompagni, riguardante il mancato pagamento della bonatendenza, 1811.

Busta n. 70

Comune: **SORA**

Fasc. 162.1 Giudizio di reintegra: ordinanza di proroga dei termini di scadenza dell'istruttoria da eseguirsi da parte dell'agente demaniale Gustavo Grossi e spese per la legalizzazione e notificazione dell'ordinanza. Vertenza Turi ed altri. Liquidazioni d'indennità, 1900-1906.

Fasc. 162.2 Fascicolo contenente citazioni, verbale di giuramento, fogli di nomina, ordinanza dell'agente demaniale, verbali di sopralluogo, relazione di verifica e relazione dell'agente demaniale, consegnato al Commissario Ripartitore di Caserta da parte di Gustavo Grossi.

Fasc. 162.3 Reintegra dei demani: mandato del sindaco di Sora all'avv. Giuseppe Rossi a rappresentare il comune nella causa contro il Carlo Turi per reintegra, 1888. Regolamento di Usi Civici nel bosco comunale Montagna di Sora, approvato con deliberazione del consiglio comunale 1906. Questioni riguardante la Società Cooperativa fra carbonai, costituita in Sora. Fascicolo contenente la deliberazione del consiglio comunale con la quale si accoglie l'istanza del sig. Bellisario Rocco, nell'interesse della Società Cooperativa tra carbonai. Reclamo al sindaco e alla giunta municipale di Sora riguardante la stessa Cooperativa. Verbale di verifica eseguito dal Corpo Reale Forestale. Pro memoria del Presidente della Cooperativa. Corrispondenza tra l'Ispettore Forestale e il Prefetto di Caserta, riguardante la questione della Cooperativa tra carbonai. Osservazioni dell'avvenuta ispezione, riguardante il regolamento degli usi civici in Sora e approvazione delle notifiche da parte del consiglio comunale, 1909-1911.

Fasc. 163.1 Ordinanza del Prefetto di Terra di Lavoro, Regio Commissario Ripartitore dei demani: tra il comune di Sora contro Turi ed altri, 10 giugno 1902; tra il comune di Sora contro Turi Carlo ed altri 14 giugno 1905; tra il comune di Sora contro Celli Giuseppe ed altri, 7 settembre 1898; tra il comune di Sora contro Turi Carlo ed altri, 9 settembre 1898. Ordinanza di omologazione delle conciliazioni chiuse dall'agente demaniale, Cav. di Paola, 16 novembre 1897. Ordinanza di omologazione dei verbali redatti dall'agente demaniale Di Paola 13 marzo 1899. Ordinanza di omologazione delle conciliazioni eseguite dal sindaco di Sora, 2 dicembre 1898. Decreto di approvazione dell'ordinanza del Regio Commissario, con il quale si omologa la conciliazione tra il comune di Sora

e gli occupatori dei terreni demaniali, 14 settembre 1898. R. D. 25 gennaio 1885 e R. D. 30 marzo 1899.

Fasc. 163.2 Registro dei verbali giornalieri delle verifiche delle terre demaniali comunali di Sora, 1877-1879, perito agrimensore Michelangelo Pagliai. Fogli 111.

Fasc. 163.2 Registro dei verbali di accettazione di pagamento di un canone per l'occupazione di terreni demaniali, agente demaniale avv. Filomeno di Paola. Fogli n. 16.

Fasc. 163.4 Registro dei verbali di conciliazione, agente demaniale avv. Bernardo Renzi. Fogli 52.

Fasc. 163.4 Registro contenente l'invito alle parti per ratificare la definitiva conciliazione, ossia per la formazione del ruolo, 1882.

Fasc. 163.5 Verbali di rinuncia alla conciliazione, eseguiti dall'agente demaniale Filomeno de Paola, 1897.

Busta n. 71

Comune : **SORA**

Fasc. 164.1 Atti istruttori relativi alla formazione del primo ruolo di colonie demaniali, agente demaniale Filomeno de Paola, 1882-1893.

Fasc. 164.2 Registro riguardante le reintegre contenente: verbali di campagna, contumacia, verbali negativi e l'elenco degli occupatori, 1890.

Fasc. 164.3 Registro contenente verbali non accettati, verbali non accettati per titoli o perché contumaci. Il registro contiene stralci di mappa per le sezioni A B C, 1890.

Fasc. 164.4 Registro contenente il verbale di accettazione e il ruolo delle colonie, 1886.

Fasc. 164.5 Registro contenente gli inviti rivolti ai vari occupatori per esperire la definitiva conciliazione, 1889.

Fasc. 165.1 Fascicolo contenente atti riguardanti le conciliazioni tra il comune di Sora e diversi occupatori di terreno nei demani Cippillo, Sant'Angelo, Incoronato, S. Elia, agente demaniale Filomeno di Paola, 1879-1895. Delibera di approvazione del ruolo suppletivo del canone demaniale, 1897.

Fasc. 165.2 Registro contenente i nominativi in censi dei ruoli con l'indicazione dell'ammontare del rimborso delle spese per la misurazione delle terre demaniali.

Fasc. 165.3 Registro contenente il ruolo dei canonisti residenti nel comune di Sora, 1840. Sei copie dello stato dei ruoli usate per l'affissione nel pubblico luogo. Stato dimostrativo degli individui che occupano le terre di questo capoluogo di Sora 1839, agrimensore Cosmo Morselli. Notamento degli individui che con ordinanza del settembre 1812 ebbero a canone le Cese.

Fasc. 165.4 Fascicoli riguardanti le operazioni per la nuova misurazione delle terre demaniali del comune di Sora a causa delle usurpazioni finalizzato alla revisione del ruolo dei canonisti. Memoria del preposto e dei canonici dell'insigne Collegiata e Chiesa parrocchiale di Santa Restituta riguardante il progetto di ridurre, causa della rimisura generale, la proprietà della Chiesa in località denominata Monte della Madonna delle Grazie, 1836-1842.

Busta n. 72

Comune: **SORA**

Fasc. 166.1 Specifica delle competenze e spese all'agente demaniale per la realizzazione del ruolo delle colonie per l'anno 1890, agente Filomeno di Paola. Delibera del consiglio comunale con la quale viene approvato il ruolo dei canoni demaniali, 1877-1882.

Fasc. 166.2 Verifica delle usurpazioni, sezione A B C per il ruolo delle colonie, agente demaniale Filomeno de Paola, 1873-1886. Rimisura delle terre demaniali; ricorso Turi contro il perito Pagliari; nomina di un secondo perito per la rimisura delle terre demaniali; sperimento di conciliazione con taluni contumaci; registro contenente la ripartizione delle spese demaniali anticipate dal comune per misura delle terre demaniali.

Fasc. 166.3 Verifica delle usurpazioni, stralcio delle sezioni A B C e rimanenti sezioni fino a Z e giudizio di reintegra, 1887-1894. Rimisura delle terre demaniali per la realizzazione del ruolo delle colonie. Approvazione del ruolo dei canoni demaniali compilato dall'agente demaniale Filomeno di Paola. Reclamo Tersigni. Approvazione dell'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Caserta in data 29 agosto 1891. Reintegra della quota di terra demaniale assegnata a Tersigni Domenico. Istanza Cristici e Tatangelo per la rettifica di estensione demaniale.

Fasc. 166.4 Rettifica del ruolo dei canonisti per il comune di Sora, 1897-1899. Riparto delle spese occorse per le operazioni demaniali. Giudizio di reintegra contro gli occupatori del demanio comunale. Conciliazione Guglielmi e Lombardi indennità. Ordinanza per la legittimazione emessa dal Regio Commissario Ripartitore del 15 luglio 1898. Ordinanza, per correzione di errori materiali incorsi nel ruolo dei coloni, del 1890 e sanzionati nel 1891, del 15 marzo 1899.

Fasc. 167.1 Ruolo di colonia suppletivo, redatto dall'agente demaniale Filomeno di Paola, 1897.

Fasc. 167.2 Elenco dei non accettati e contumaci, 1897.

Fasc. 167.3 Relazione dell'agente Filomeno di Paola riguardante il ruolo delle colonie, 1890. Relazione dell'agente demaniale Giovanni Battista Grosso riguardante gli affari demaniali nel comune di Sora, 30 giugno 1874. Ordinanza di reintegra dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro del 23 settembre 1843. Copia dell'ordinanza del Regio Commissario Ripartitore dei demani con la quale si stabilisce di procedere ad una verifica dei beni effettivamente occupati da Turi ed altri, 9 settembre 1898. Ordinanza con la quale il Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, Regio Commissario Ripartitore, stabilisce la propria competenza e ordina all'agente demaniale sig. Grossi ed al perito Spera alla verifica disposta con le precedenti ordinanze del 9 settembre 1898. "Stato nominativo dei confinamenti coi boschi e terre salde comunali, colla indicazione delle estensioni occupate". Verifica eseguita nel 1839 25 aprile dal signor Cosmo Morselli, misuratore giurato forestale.

Fasc. 167.4 Tav. I, planimetria, su carta lucida, del latifondo Annunziata, ing. Giuseppe Spera, 20 marzo 1900, di cm 82x85, scala 1:2000. Tav. II, stralci di planimetrie riguardanti i fondi: "Fondo in contrada La Prata, Peschieta e Peschiole". Terreni di proprietà del sig. Turi Carlo in contrada San Giorgio o Mandrone. Fondo alla contrada Guado Campomancino. Fondo in contrada Grignano o Cippillo, ing. Giuseppe Spera 20 marzo 1900, di cm 27,5x130, scala 1:2000.

Fasc. 167.4 Stralci di mappa, in carta lucida, riguardanti terreni di proprietà

del sig. Luigi Venditti: a) Fondo in contrada Porsella, b) Fondo in contrada Porcillo, c) Fondo in contrada Codacchio. Terreni di proprietà dell'avv. Carlo Turi: fondo in contrada La Prata, Peschieta e Peschiole; fondo in contrada San Giorgio o Mandrone; fondo in Contrada Campomancino. Terreni di proprietà del sig. Francesco Branca; fondo in contrada Perocchione, Raverossa e Madonna delle Grazie. Terreni di proprietà del sig. Carlo Nobili Canara. Terreno di proprietà del sig. Pasquale Lucarelli, fondo in contrada Raverossa, ing. Giuseppe Spera, 12 dicembre 1905, di cm 31x256, scala 1:2000.

Fasc. 167.5 Relazione di perizia disposta dal Prefetto con ordinanza del 10 giugno 1902 e 20 luglio 1905, tra il comune di Sora e Turi Carlo ed altri, eseguita dall'ing. Giuseppe Spera. Atti della verifica Grossi, 1901. Relazione dell'agente demaniale per Sora eseguita da Gustavo Grossi 1900. Fascicolo riguardante il contenzioso Lombardi Angelo di Francesco contro il Regio Commissario Ripartitore e l'Amministrazione Demaniale Asse Ecclesiastico, 1897-1898.

Comune: **SUPINO**

Fasc. 168.1 Ordinanza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli, con la quale si dispone la pubblicazione degli atti formati dal perito geom. Antonio Vari, 1941. Opposizione e verbali di legittimazioni.

Fasc. 168.2 Fascicolo riguardante la vertenza in contenzioso tra il comune di Supino e Agostini Giuseppe ed altri, 1942.

Fasc. 168.3 Fascicolo riguardante la vertenza in contenzioso tra il comune di Supino contro Lolli Adele, Caterina ed Elena riguardante la liquidazione di usi civici sul fondo Li Vignali contenente la perizia di causa e l'ordinanza del commissario per gli usi civici di Napoli, Coppola, alla comparizione delle parti per l'emissione dei provvedimenti definitivi.

Fasc. 168.4 Relazione peritale del geometra Carlo Spada nella causa tra il comune di Supino e Lolli Adelina, Elena e Caterina riguardante la liquidazione degli usi civici in località Li Vignali, 1936. La perizia è corredata da cinque planimetrie rilegate al fascicolo riguardante il territorio conteso.

Fasc. 168.5 Relazione di perizia giudiziale in causa tra il comune di Supino e le sorelle Lolli per l'accertamento degli usi civici sul bosco castagneto di Li Vignali, ordinata dalla Corte d'Appello di Roma con sentenza del 8 marzo 1946. Copia della planimetria del comprensorio bosco Li Vignali quale risultava nel 1804, scala di canne 400. Planimetria vecchio catasto pontificio, rilievi 1819 e 1862, scala 1:4000. Planimetria del bosco Li Vignali rispondente al nuovo catasto ed al rilievo Spada, scala 1:4000. Planimetria comprensorio bosco Li Vignali, quale dovrebbe essere realmente l'attuale possesso Lolli, scala 1:4000. Planimetria comprensorio bosco Li Vignali agli effetti della stima attuale, 1947, scala 1:4000, perito dott. Cassitto Raffaele Vittorio.

Busta n. 73

Comune: **SUPINO**

Fasc. 169.1 Avvisi di deposito degli atti e dei progetti di liquidazione degli usi civici con l'invito a comparire all'udienza del 19 luglio 1941 ed eventualmente a provvedere alle eventuali opposizioni. Registro contenente i nominativi di coloro che hanno manifestato opposizione nell'udienza del 19 luglio 1941, istruttore perito geometra Antonio Vari, 1941.

Fasc. 170.1 Avviso di deposito di atti e progetto di liquidazione degli usi civici con l'invito a comparire in udienza l'8 settembre 1942 e a produrre i documenti necessari per l'opposizione. Ordinanza di citazione del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici di Napoli a presentarsi in giudizio, perito istruttore Antonio Vari, 1942. Fascicolo riguardante l'opposizione Pacifici Pacifico e De Paolis.

Comune: **TORRICE**

Fasc. 171.1 Decreto di chiusura delle operazioni demaniali nel comune di Torrice, dove non esistono beni o diritti d'uso civico da riordinare, firmato dal Commissario per gli usi civici in Napoli, Coppola, 1940.

Busta n. 74

Comune: **TREVI NEL LAZIO**

Fasc. 172.1 Avvisi di deposito atti di verifica demaniale, 1940. All'interno si trovano gli atti relativi ai comuni di Chianci (Campobasso) e Sicignano degli Alburni, 1939. **Fasc. 173.1** Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Busta n. 75

Comune: **TREVI NEL LAZIO**

Fasc. 174.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Fasc. 175.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Fasc. 176.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Busta n. 76

Comune: **TREVI NEL LAZIO**

Fasc. 177.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Fasc. 178.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Busta n. 77

Comune: **TREVI NEL LAZIO**

Fasc. 179.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione degli usi civici, 1940.

Fasc. 180.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1940.

Busta n. 78

Comune: **VILLA SANTA LUCIA**

Fasc. 181.1 Piedimonte, Pignataro, San Germano e Villa contro il Monastero di Montecassino per la divisione dell'ex feudo di Piumarola, 1852-1860. Conciliazione tra il Monastero di Montecassino ed i coloni di Piumarola. Fogli scritti 187.

Fasc. 181.2 Per la divisione dell'ex feudo di Piumarola. Stato nominativo delle colonie che gli abitanti di Villa esercitano sull'ex feudo di Piumarola. Processo verbale di liquidazione delle colonie decennali costituite nell'ex feudo, Gaetano Corsetti, agente demaniale, 1811-1816. Fogli scritti 64

Fasc. 181.3 Domanda di scomputo, per gli anni per i quali è mancata la percezione dei frutti, per l'ex feudo di Piumarola da parte del Principe d'Aquanno, affittatore del feudo suddetto. Ingiunzione di pagamento di ducati 3195 nei confronti del sig. Giuseppe d'Aquanno. Dichiarazione di incompetenza del Tribunale di Prima Istanza di Terra di Lavoro a giudicare della causa tra i Reali Demani e Domenico Giovannone e Giuseppe d'Aquanno, 1814-1817. Fogli scritti 32.

Fasc. 181.4 Fitto dell'ex feudo di Piumarola, appartenente ai comuni di San Germano, Villa, Piedimonte, Pignataro e Vallerotonda. "Notamento delle clausole e condizioni da inserirsi nelle aggiudicazioni di affitti" (a stampa). Aggiudicazioni d'asta dei fondi della Rettoria di Piumarola al sig. Giuseppe Sacco di Villa, 1816-1819. Fogli scritti 92.

Fasc. 181.5 "Comuni di Piedimonte e Villa, pel feudo di Piumarola", 1811. Fogli scritti 12.

Fasc. 182.1 Indennità all'agente demaniale cav. Matarazzi e al perito Cavacece, 1880-1887. Fogli scritti 26.

Fasc. 182.2 Compensi e spese all'avv. Perla per la difesa della causa di Piumarola, 1880-1882. Fogli scritti 48.

Fasc. 182.3 Vertenza tra il comune di Villa Santa Lucia Cassino, Piedimonte di Cassino e Pignataro Interamna contro il Demanio dello Stato riguardante l'ex feudo di Piumarola, 1878. Ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, in qualità di Commissario Ripartitore, del 29 settembre 1878 con la quale si stabilisce l'esecuzione dell'ordinanza pronunciata dal Commissario Ripartitore Martucci il 4 novembre 1811. Fogli scritti 25.

Fasc. 182.4 Vertenza demaniale tra Terelle e Villa Santa Lucia per confinazione, 1872. Fogli scritti 13.

Fasc. 182.5 Nomina del perito per la misurazione delle nuove cesine; verifica delle usurpazioni, 1884-1886. Fogli scritti 29.

Fasc. 182.6 Vertenza demaniale tra Villa Santa Lucia, Terelle e Piedimonte. Scioglimento di promiscuità tra Villa e Piedimonte. Questioni riguardanti il monte Le Lecineta. Ruolo delle colonie perpetue del comune di Terelle, 1864-1892. Fogli scritti 70.

Fasc. 182.7 Reintegra di usurpazioni demaniali in contrada Follato, Monacina, Ponillo, Monte Orso, Querciqualia, Pilone, Renara, Cesa Morice, S. Lucia, Cese Lagni, Montericello, Nocella, Cesa Battaglia e S. Angela. Scioglimento di promiscuità tra Villa Santa Lucia e Pignataro Interamna, 1865-1877. Fogli scritti 176.

Busta n. 79

Comune: **VILLA SANTA LUCIA**

Fasc. 183.1 Ruolo di colonie perpetue nel comune di Villa Santa Lucia, 1864. "Stato nominativo delle terre demaniali occupate in danno del Comune di Villa Santa Lucia ed ora sottoposte al pagamento dei canoni", 1864. Reintegra delle cesine comunali, 1863-1877. Fogli scritti 95.

Fasc. 183.2 Verifica di usurpazione sui demani, 1879-1881. Ruolo di colonia, 1881. Approvazione dell'ordinanza con la quale viene omologata la conciliazione stabilita per il comune di Villa Santa Lucia nelle contrade denominate Casalunga, Monte Orso, Monte Sant'Angelo, 1 marzo 1881. Fogli scritti 45.

Fasc. 183.3 Usurpazioni ed occupazioni demaniali. Relazione dell'agente demaniale Guacci sulla situazione dell'usurpazione a Villa Santa Lucia. Approvazione dell'ordinanza, del 20 ottobre 1876, pronunciata dal Prefetto della Provincia di Caserta con la quale viene omologata la conciliazione stabilita fra il comune di Villa Santa Lucia e i diversi occupatori nei demani comunali denominati Forcella, Piloni, etc., 1875-1876. Fogli scritti 56.

Fasc. 183.4 Conciliazione con Luigi Martini e Domenico Antonio Gerunda, 1865-1868. Fogli scritti 52.

Fasc. 183.5 "Documenti pei coloni di Piumarola contro il Monastero di Montecassino", 1845-1846. Citazioni fatte dal Monastero di Montecassino nel 1845 per il danno dei frutti ed ortaglie. Catasti provvisori in cui le terre sono intestate ai diversi coloni come decennali e per l'effetto delle ordinanze emesse per la divisione del demanio. Fogli scritti 35.

Fasc. 183.6 "Pel demanio Piumarola controverso col Monastero di Montecassino", 1856-1857. Fogli scritti 7.

Fasc. 183.7 "Ricorso del Monastero di Montecassino alla Consulta di Stato nella causa contro i coloni dell'ex Rettoria di Piumarola ovvero il parere della Corte dei Conti", 1850. Fogli scritti 42.

Fasc. 183.8 Vertenza demaniale sull'ex feudo di Piumarola, 1876-1883. Fogli scritti 117.

Fasc. 184.1 "Per la Rettoria di Piumarola affittata da Pietro d'Aquanno e Giovannone". Corrispondenza, 1812. Stato delle colonie ultradecennali sul fondo di Piumarola. Fogli 131.

Fasc. 184.2 "Documenti pei coloni dell'ex feudo di Piumarola giustificativi della loro domanda contro il Monastero di Montecassino e difese nell'interesse del Monastero", 1845. Copia del progetto di ordinanza per l'ex feudo di Piumarola emessa dall'Intendente di Terra di Lavoro il 1 giugno 1813, contenente lo stato dei coloni perpetui. Copia dell'ordinanza del 10 luglio 1833 emessa dall'Intendente di Terra di Lavoro, Marchese S. Agapito. Ordinanza del 7 ottobre 1845 dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro. Memoria del Procuratore Speciale del Monastero di Montecassino rivolta all'Intendente di Terra di Lavoro, Commissario Ripartitore, sull'ex feudo di Piumarola. Fogli scritti 96.

Fasc. 184.3 Verifica e reintegra di usurpazioni e ruolo suppletivo di colonie, 1877-1884. Conciliazioni. Decreto del Re Umberto I con il quale si approva la conciliazione stabilita tra il comune di Villa Santa Lucia ed alcuni occupatori di terre demaniali, 19 giugno 1884. Ordinanza del maggio 1884 con la quale il Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro approva il ruolo suppletivo delle colonie demaniali del comune di Villa Santa Lucia. Atti di verifica per le nuove usurpazioni, 1879. Ruolo suppletivo di colonia perpetua del comune di Villa

Santa Lucia, 1883. Fogli scritti 67.

Fasc. 184.4 “Conciliazione stabilita tra il Comune e 81 occupatori di terre demaniali denominate Panterne, Quercignola dell'estensione di ettari 27, are 9 e centiare 51”, 1886-1887. Procedimento istruttorio di verifica delle ulteriori occupazioni per la compilazione di un ruolo suppletivo di canoni, 1885. Ordinanza di comparizione emessa dall'agente demaniale del comune di Villa Santa Lucia per trattare la conciliazione riguardante le terre occupate nei demani comunali, 1886 15 aprile. Ordinanza del 12 agosto 1887 del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro con la quale si approva il ruolo suppletivo redatto dal perito Nicola Cavacece per il comune di Villa Santa Lucia, 1886. Fogli scritti 83.

Fasc. 184.5 Produzione per la causa demaniale sul fondo Piumarola fra i comuni di Villa Santa Lucia e Piedimonte di Cassino contro l'Amministrazione dei Regi Demani, 1878. Fogli 2.

Busta n. 80

Comune: **VILLA SANTA LUCIA**

Fasc. 185.1 “Comuni di Piedimonte, Villa S. Lucia, San Germano e Pignataro. Sulla esecuzione dell'ordinanza pronunciata dal Commissario Ripartitore D. Giacinto Martucci portante la divisione del demanio di Piumarola”, 1848-1852. Ordinanza per le operazioni preliminari al distacco della metà del demanio divisibile dell'ex Rettoria di Piumarola a favore dei comuni di Piedimonte, Pignataro, Villa S. Lucia e S. Germano, 26 settembre 1852. Fogli scritti 53.

Fasc. 185.2 “Atti riguardanti il ricorso al Consiglio di Stato fatto dai coloni del demanio Piumarola”, 1850. Sentenza del giudice del Giudicato di San Germano con la quale si rigetta l'eccezione di incompetenza e si condannano i convenuti a pagare il beneficio al Monastero di Montecassino, 22 aprile 1845. Fogli scritti 16.

Fasc. 185.3 Giudizio di reintegra demaniale, 1886. Atti istruttori per usurpazione demaniale eseguita nella contrada Casalagni. Fogli scritti 20.

Fasc. 185.4 Elenco dei demani ex feudali ed ecclesiastici non ancora divisi, 1839. Stato descrittivo ed inventario di tutte le vertenze demaniali nel municipio di Villa Santa Lucia, 1861. Fogli scritti 35.

Fasc. 185.5 Fascicolo riguardante il reclamo da parte del Monastero di Montecassino contro l'ordinanza dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro del 23 ottobre 1852, riguardante la divisione dell'ex Rettoria di Piumarola. Fogli scritti 113.

Fasc. 185.6 “Operazioni demaniali: affari diversi”, 1884-1886. “Reintegra di quote abbandonate. Verbale negativo per la ricognizione del ruolo dei canoni rinvenuto in più”. “Ruolo degli occupatori che non hanno voluto accettare l'eccedenza verificata nel 1879 in base al ruolo del 1873”. Verbali di rettifica delle quote. Fogli scritti 24.

Fasc. 185.7 Progetto di ordinanza, per i demani comunali di Villa, dell'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro, Duca d'Alanno del 30 luglio 1812. Carte scritte 5.

Fasc. 185.8 Confinazione tra i comuni di Terelle e Villa Santa Lucia. Vertenza di confinazione. Relazione dell'agente demaniale avv. Vesce riguardante la

conciliazione eseguita tra i comuni di Villa S. Lucia e Terelle riguardante la confinazione, 1896. Decreto del Re Umberto I con il quale si approva la conciliazione, 21 gennaio 1897. Pianta topografica con la linea di demarcazione tra i demani comunali di Villa Santa Lucia e Terelle realizzata dal geometra Evangelista Martini nel 1896, di cm 50x35, scala 1:4000. Documenti per i comuni di Villa S. Lucia e Terelle, 1896, agente demaniale Luigi Vesce. Fogli scritti 64.

Fasc. 185.9 “Verbale di verifica e di conciliazione per i fondi concessi a canone col ruolo di colonia del 3 gennaio 1873”, 1879. Carte scritte 29.

Fasc. 186.1 Ordinanza di comparizione. Verbali di verifiche e di esperimenti conciliativi. Ruolo negativo. Stato delle volontarie rinunce. Ruolo contumaciale. Stato delle occupazioni per le quali si è richiesta la legittimazione. Fascicolo riguardante la vertenza sul demanio di Sant'Angelo, contenente una copia di istrumento notarile del 1808 marzo 29, estratta da un protocollo del notaio Emanuele Caputo presso l'Archivio notarile di Napoli, 1914-1916.

Fasc. 186.2 Elenco contenente nomi dei coloni i generi coltivati, la quantità coltivata, quantità che si percepisce in ragione delle decime e valutazioni dei generi in denaro, 1814.

Fasc. 186.3 “Ruolo suppletivo dei canoni per le maggiori estensioni verificate in base al ruolo del 3 gennaio 1873 in Villa Santa Lucia, Anno 1873”.

Fasc. 186.4 “Mappa delle occupazioni delle terre demaniali del Comune di Villa Santa Lucia verificata nell'anno 1879 in base al ruolo del 1873 sovranamente approvato”, agente demaniale Mataroni, geometra Nicola Cavacece.

Fasc. 186.5 Elenco dei demani comunali richiesti in quotizzazione dai contadini del paese. Richieste di concessioni demaniali. Richiesta di recessione dalle rinunce di possesso. Illegittima occupazione del demanio S. Angelo. Misura e valutazione del fondo denominato Sant'Angelo del comune di Villa Santa Lucia che si vuole cedere a Francesco Meta. Definizione del canone sul fondo Sant'Angelo. Ricorso di Francesco Meta contro la deliberazione comunale con la quale si imponeva un canone su un fondo di esclusiva proprietà del ricorrente 1873-1922.

Fasc. 186.6 Corrispondenza riguardante: usurpazioni demaniali; nomina del perito; indennità all'agente demaniale; certificato di corredo delle specifiche di indennità e competenze demaniali spettanti all'agente demaniale Mencarelli. Verbale di deliberazione comunale contenente il Regolamento per gli usi civici del 19 settembre 1912. Liquidazioni dell'indennità all'agente demaniale Belisario Mencarelli, 1911-1922.

Busta n. 81

Comune: **VILLA SANTA LUCIA**

Fasc. 187.1 Planimetria, su carta lucida, riguardante “Insieme del demanio di Villa S. Lucia”, con le contrade di Perticola, Peromarano, Monte Corno, Forcella, Fosso Spinone, Cicogna, Quercignola, Monte Arso, S. Lucia, Cesalami, Fossato Monnacino, Vaglie, S. Angelo, Pittoni, S. Scolastica, sotto S. Angelo, di cm 104x75, scala 1:6250, s.d. agente demaniale Marcello Bontempo. Tav. I, planimetria del demanio contrade Perticola e Peromano di cm 82x70, scala 1:2000; Tav. III, planimetria contrade Cicogna, Quercignola di cm 68,5x75, scala 1:2000; Tav. II, demanio contrada Monte Corno, Forcella, Fosso Spinone di cm 94x68,5, scala 1:2000; Tav. VI, demanio contrada S. Lucio, Cesalanni di cm

87,5x68,5, scala 1:2000; planimetria della contrada Monte Arso e Quercignola Tav. 4, di cm 101x58, scala 1:2000; Tav. 5, demanio contrade Monte Arso e Quercignola di cm 51,5x76,5; Tav. 6, contrada S. Lucio, Celanni di cm 87,5x68,5, scala 1:2000; Tav. 7, demanio contrade Fosso Monacino, Vaglie, S. Angelo, S. Scolastica, Sotto S. Angelo di cm 76,5x59,5, scala 1:2000; Tav. 8, demanio contrade S. Scolastica, Pittone di cm 69,5x67,5, scala 1:2000; Tav. 9, demani contrade S. Scolastica, Cesa Battaglia e Sotto S. Angelo di cm 76,5x51,5, scala 1:2000; Tav. 10, demani contrade Pittoni e S. Scolastica di cm 70,5x91,5, scala 1:2000.

Fasc. 187.2 Stato degli occupatori del 1933 redatto dal perito demaniale Marcello Buontempo. Relazione riguardante i lavori demaniali redatta dal perito, 1933-1934, originale e copia. Progetto dei canoni (più copia). Istanza di legittimazione, 1935. Stato degli occupatori rettificato, 1933. Progetto dei canoni, copia 1933.

Fasc. 188.1 Ordinanza del commissario per la liquidazione degli usi civici con la quale si nomina l'avv. Pietro Colella istruttore per le operazioni demaniali, 21 novembre 1925. Corrispondenza tra il commissario e il perito istruttore. Decreto di sostituzione del perito Colella con l'ing. Marcello Buontempo, 27 gennaio 1928. Dichiarazione del podestà di Villa Santa Lucia riguardante l'istruttoria delle terre demaniali e il tipo di usi civici esistenti sul territorio (legnatico, fida pascolo ed altri). Liquidazione dell'indennità al perito istruttore. Rilievi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste riguardo la relazione effettuata dal perito istruttore Buontempo risultata confusionaria ed insufficiente con l'invito a regolarizzare il progetto di legittimazione, distinguendo i possessi legittimi dalle usurpazioni. Ordinanza di sospensione del taglio del bosco in contrada Piro Marana e fissazione del termine di comparizione delle parti in udienza, 1933. Istanza di Abbate Orazio, relazione. Corrispondenza tra il perito demaniale e il Regio Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici in Roma, riguardante il provvedimento di legittimazione. Avvisi di notificazione riguardanti la presentazione al comune del progetto di sistemazione delle occupazioni illegittime esistenti sulle terre del demanio. Inviti agli occupatori che non hanno fatto opposizione nè richiesto legittimazione a rilasciare gli appezzamenti di terreno, 1936.

Fasc. 188.2 Verbale di reintegra in possesso del comune di Villa Santa Lucia degli appezzamenti di terre del demanio per il quale gli occupatori non hanno presentato istanza di legittimazione, 1940. Elenco degli occupatori nei confronti dei quali si deve ordinare la reintegra al demanio del comune di Villa Santa Lucia, giugno 1940 (quattro copie). Elenco degli occupatori che hanno prodotto istanza di legittimazione. Verbale di immissione in possesso a favore del comune di Villa Santa Lucia dei terreni devoluti dal Banco di Napoli ex proprietario del Sig. Vespucci Fiorentino. Corrispondenza tra il comune di Villa Santa Lucia ed il Commissario per la liquidazione degli usi civici, 1930-1940. Indennità di liquidazione per il perito demaniale Marcello Buontempo e documenti giustificativi. Varie istanze per concessione di terre demaniale, ordinanza di liquidazione, spese per il pagamento di esecuzioni dei provvedimenti. Fascicolo di causa riguardante la risoluzione in contenzioso dell'opposizione fatta da D'Aguanno Rosa contro il progetto di sistemazione di terre demaniali del comune di Villa Santa Lucia, 1933-1936. Fascicolo di causa riguardante l'istanza inibitoria per taglio di alberi in località Piro Marana o Corno contro Bruno e Fiorentino Vespucci ed altri 1937. Avvisi di deposito degli atti relativi alla verifica e sistemazione delle terre occupate illegittimamente del demanio comunale 1940. Corrispondenza tra il comune di Villa Santa Lucia, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, il Commissario per la liquidazione degli usi civici

in Napoli.

Busta n. 82

Comune: **VILLA SANTO STEFANO**

Fasc. 189.1 “Elenco delle servitù civiche esistenti nel suddetto Comune”, 1889.

Fasc. 189.2 “Relazione d'istruttoria sull'uso civico di pascolo gravante sulle terre di pertinenza dei privati nel Comune di Villa Santo Stefano”, 1932. Due copie originali, geometra Leoni Alessandro.

Fasc. 189.3 “Relazione sul progetto di liquidazione degli usi civici di pascolo annuali vigenti nel Comune e proposta di riduzione di canoni”, 1933, geometra Leoni Alessandro.

Fasc. 189.4 “Collegamento tra vecchio e nuovo catasto dei numeri mappali soggetti a servitù di pascolo annuale”, geometra Leoni Alessandro.

Fasc. 189.5 “Elenco progressivo dei numeri mappali soggetti a servitù di pascolo annuale”, geometra Leoni Alessandro.

Fasc. 189.6 “Elenco dei terreni soggetti a servitù di pascolo annuale al 1889”.

Fasc. 189.7 “Elenco dei numeri mappali inviato dal Comune di Villa Santo Stefano al R. Commissariato di Roma”, 1922, geometra Barbieri.

Fasc. 189.8 “Elenco dei confini delle singole particelle di terreno soggette a servitù di uso civico di pascolo”, fascicolo s.d.

Fasc. 189.9 “Progetto di liquidazione delle servitù civiche di pascolo annuale a favore del Comune per se e per la popolazione”, geometra Leoni Alessandro.

Fasc. 189.10 Avvisi di notifica, 1933-1934-1935.

Comune: **VICALVI**

Fasc. 190.1 Ruolo delle servitù di Posta Fibreno, 1898, agente demaniale Filomeno di Paola.

Busta n. 83

Comune: **VICALVI**

Fasc. 191.1 “Ruolo delle conciliazioni demaniali”, sezione di Posta Fibreno, 1898.

Fasc. 192.1 “Verbali di conciliazione”, 1897, agente Filomeno di Paola.

Busta n. 84

Comune: **VICALVI**

Fasc. 193.1 Verbali di identificazione delle quote, 1896, perito Roberto Zeppa, agente demaniale Filomeno di Paola.

Fasc. 194.1 Avvisi di conciliazione, 1896-1897.

Busta n. 85

Comune: **VICALVI**

Fasc. 195.1 Verbali di identificazione delle quote, 1896-1897, perito Roberto Zappa, agente demaniale Filomeno di Paola.

Fasc. 196.1 Posta e Vicalvi. "Carte relative all'aggregazione della Comune suddetta con quello di Vicalvi", 1809-1810. Fogli scritti 33.

Fasc. 196.2 Varie petizioni di abitanti del comune di Casalvieri, 1808-1852. Fogli scritti 8.

Fasc. 196.3 Vicalvi – Posta, riunito a quello di Alvito, 1811-1812. "Per la ripartizione dei demani comunali di Posta di Alvito". Progetto di ordinanza per le terre cesate del comune di Posta 1812. Ordinanza di divisione delle terre demaniali del comune di Posta del Duca d'Alanno, 1812 aprile 20. Supplica rivolta al Duca d'Alanno, Intendente dalla Provincia di Terra di Lavoro, affinché riduca la tariffa e la classificazione che hanno ricevuto alcuni terreni e che sembra troppo elevata. Ordinanza del Duca d'Alanno riguardo la divisione di beni demaniali denominati Le Mori, Busito, Coste di Santo Stefano, della Forca e dell'Olmo, e Costa Semone e Costa Vallicella, 11 maggio 1812. Processo verbale di stato delle occupazioni delle terre demaniali e suggerimento di farne una nuova divisione da parte del sindaco di Posta e dei decurioni, sottoscritto anche dall'agente demaniale del circondario Luigi Forte. Carte scritte 48.

Fasc. 196.4 Vicalvi e Posta, 1811-1816. "Ordinanza della promiscuità e confinazione tra i suddetti Comuni". Ordinanza del Commissario G. Martucci per la risoluzione di promiscuità tra Posta e Vicalvi, 26 maggio 1811, originale e copia. Carte scritte 8.

Fasc. 196.5 Questioni riguardante il canone che deve pagare al comune di Vicalvi il sig. Valerio Muscedere, 1813-1818. Carte scritte 37.

Fasc. 196.6 Vicalvi. Petizione di alcuni cittadini di Casalvieri richiedenti la diminuzione delle spese comunali, 1802. Carte scritte 3.

Fasc. 196.7 "Ruolo di ripartizione per il consumo del vino per gli anni 1841-1842-1844-1846 formato dal decurionato di Vicalvi".

Fasc. 196.8 Giudizio di confinazione tra il comune di Vicalvi e di Casalvieri, 1847-1853. Carte scritte 36.

Fasc. 196.9 "Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali", 1850-1855. Carte scritte 28.

Fasc. 196.10 Vertenza tra Vicalvi e Casalvieri, 1869. Parere del Consiglio di Prefettura (copia). Copia dell'istrumento di confinazione tra il comune di Vicalvi, Casalvieri e Casale del 1743. Verbale redatto dall'agente demaniale Gustavo Grossi riguardante la non presentazione del sindaco di Vicalvi per procedere alla conciliazione tra Casalvieri e Vicalvi. Relazione riguardante la vertenza tra Vicalvi e Casalvieri dei fatti avvenuti dal dicembre 1877 a tutto l'anno 1878.

Fasc. 196.11 "Stato delle liti attive e passive del Comune suddetto tutt'ora pendenti", 1859-1876. Questioni di confine con Casalvieri. Istanza di Rocco Mollicone per riatto di una strada e di una fontana. Carte scritte 28.

Fasc. 196.12 Questioni di confini tra Vicalvi e Casalvieri. Promiscuità tra i due comuni, 1864-1866. Carte scritte 49.

Fasc. 196.13 Reintegra di usurpazioni di fondi demaniali, 1873.

Fasc. 196.14 Usurpazione demaniale. Operazioni di confinazione tra Vicalvi e Casalvieri. Incartamento relativo alla questione di confinazione tra il comune di

Casalvieri e quello di Vicalvi, 1872-1878.

Fasc. 196.15 Nomina dell'agente demaniale, 1890. Istanza di Celli Francesco per la riduzione di canone. Carte scritte 8.

Fasc. 196.16 Verbale di conciliazione annullati, 1887. Deliberazione comunale riguardante l'approvazione del ruolo dei canoni, 1898. Discarichi fondiari a carico degli usurpatori 1898. Terminazione delle terre incolte, 1898. Deliberazione comunale riguardante la nomina della "Commissione ed indicatori che la devono aiutare".

Fasc. 196.17 Liquidazioni di indennità per operazioni demaniali. Ruolo di usurpazione, 1884-1900.

Busta n. 86

Comune: **CAMPOLI APPENNINO**

Fasc. 197.1 "Pianta del versante occidentale della catena di montagne in controversia tra i comuni di Campoli e di Alvito, frapposto tra Fontana Lepore e Portella; ed essendo limitato dal Vallone e dalla strada a mano destra venendo d'Alvito", cm 195x122, scala 1:4000, Raffaele Satriano e Raffaele Danese. (Conservata nella cartella di legno)

Comune: **ESPERIA**

Fasc. 198.1 Monticelli di Roccaguglielma, stato di sezione, Sez. I, lettera A, 1813. Comune di San Pietro in Curulis, 1813, stato di sezione, sezione A denominata Abbadia e Morroni. Registro senza l'indicazione del comune, stato di sezione, lettera A denominato Colle Nocerine.

Comune: **FILETTINO**

Fasc. 199 Manca

Comune: **GUARCINO**

Fasc. 200.1 "Piano di governo del patrimonio silvo pastorale del Comune di Guarcino. Relazione redatta dall'ing. De Luca Giuseppe. Regolamento per l'uso dei pascoli allegato al Piano economico della proprietà silvo pastorale, 1940.

Comune: **ISOLA DEL LIRI**

Fasc. 201.1 "Ruolo di colonie". Registro contenente il "verbale di definitiva conciliazione", agente demaniale avv. Filomeno di Paola.

Busta n. 87

Comune: **PASTENA**

Fasc. 202.1 Ruolo di conciliazione demaniale per legittimazione di possesso, 1899 luglio 2. Ruolo di conciliazione demaniale, 1901 giugno 2. Ruolo di conciliazione demaniale, 1900 aprile 29. Ruolo di colonia perpetua, 1887 ottobre 21. Ruolo di colonia perpetua, 1882 luglio 11.

Fasc. 203.1 Stati di sezione del demanio comunale: sezione dalla A alla O, demani San Cataldo, Colle Pagliara e Vallemajura; perito demaniale Raffaele d'Ambrosio, agente demaniale G. Vitagliano.

Comune: **PIGNATARO INTERAMNA**

Fasc. 204.1 Mappe catastali del comune di Pignataro Interamna; fogli numero 6, 7, 12, 16, 17, 22, 23, scala 1:2000. Le copie di tutti i fogli sono doppie.

Comune: **ROCCASECCA**

Fasc. 205.1 Stato di sezione del catasto fondiario, 1815.

Fasc. 205.2 Stralci di mappa riguardanti la rappresentazione di varie proprietà con l'indicazione delle confinazioni, s.d.. Fogli rilegati dal n. 7 al n. 40 e dal dal n. 1 al n. 7 sono fogli sciolti.

Busta n. 88

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 206.A "Giunta degli arbitri per l'affrancazione delle servitù civiche nel circondario di Frosinone". Comune di Anagni, fascicoli di causa, citazioni a comparire e verbali di conciliazione dal n. 275 al 288, 302 e 320, 1892-1893; Patrica, fascicoli di causa, comparse conclusionali, n. 76 del ruolo, 1891. Morolo, fascicolo di causa n. 77 del ruolo 1891, comparse conclusionali. Sgurgola, fascicolo di causa n. 71 del 1890. Ferentino, fascicoli di causa 1890-1901. Castro dei Volsci 1879. Ceccano s.d.. Veroli, fascicoli di causa 1894.

Fasc. 207.B Ruolo generale delle cause, 1885-1892. Registro delle udienze aprile, aprile 1890 - novembre 1891. Fascicolo di causa riguardante la vertenza tra il Reverendo Don Alessandro Avoli e il comune di Trivigliano, 1896. Repertorio delle Sentenze ed altri provvedimenti soggetti a registrazione n. 102 fogli 1892-1925, Repertorio delle sentenze ed altri provvedimenti soggetti a registrazione, 1892-1925, fogli 102. Repertorio delle sentenze ed altri provvedimenti soggetti a registrazione, 1890, fogli 40. Repertorio delle sentenze ed altri provvedimenti soggetti a registrazione 1892-1894.

Fasc. 208.C Registro dei fogli di udienza, 1892-1893. Registro del foglio di udienze, 1894. Registro del foglio di udienza dal 1895 al 1896 e dal 1913 al 1924.

Busta n. 89

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 209.D Ruolo generale dal 1892 al 1895.

Fasc. 210.E Protocollo di corrispondenza, gennaio 1889 - dicembre 1923. Registro cronologico degli atti originali compilati dalla cancelleria o compiuti con l'intervento del cancelliere, 1890-1924.

Verbali di causa ed allegati verbali diversi, 1894. Relazione di perizia nella causa tra il comune di Piglio e i signori Lupi e contro relazione. Elenco delle sentenze pronunciate nell'anno 1893. Verbali di udienza, 1890-1894. Relazione nella

causa di affrancazione tra i sig. Berardi Filippo e Colonna Giovanni Andrea.

Busta n. 90

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 211.F Fascicoli di causa promossa da vari comuni (Supino, Filettino, Paliano, Veroli, Roccagorga, Anagni, Guarcino, Maenza, Ferentino), nei confronti di individui o gruppi, 1890-1923. La serie dei fascicoli è discontinua sia cronologicamente che numericamente. Registro dei verbali di udienza, 1889-1890.

Fasc. 212.G Fascicoli di causa non ritirati.

Busta n. 91

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 212.H Fascicoli di cause promosse da vari comuni (Veroli Supino, Paliano, Ferentino, Anagni, Acuto), 1890-1891-1892-1895.

Busta n. 92

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 212.I Fascicoli di causa riguardante vari comuni (Pofi, Anagni, Acuto, Fumone), 1891-1896. I fascicoli sono numerati da 218 a 314, e la serie è discontinua.

Fasc. 212.L Fascicoli di causa riguardanti vari comuni (Anagni, Ceccano, Supino, Castro dei Volsci, Paliano, Vico nel Lazio, Veroli, Ferentino), 1891-1897. La serie dei fascicoli è discontinua.

Busta n. 93

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 213.M Registri dei conti correnti, vol. I, II, III, IV, V, VI, X e XII, 1890-1924. Registri del discarico dei depositi, 1894-1924. Registro di contabilità, 1890-1894.

Fasc. 214.N Prospetto delle affrancazioni. Corrispondenza tra il Presidente della Giunta Circondariale degli arbitri, il Sottoprefetto di Frosinone, i Sindaci dei vari comuni e l'Intendenza di Finanza, 1888-1894.

Fasc. 215.O Registro dei depositi giudiziari, 1890-1922.

Busta n. 94

La busta contiene le carte che avvolgevano i documenti al momento del trasferimento dal Commissariato degli Usi Civici all'Archivio di Stato di Roma.

Busta n. 95

La busta contiene le carte che avvolgevano i documenti al momento del trasferimento dal Commissariato degli Usi Civici all'Archivio di Stato di Roma.

Busta n. 96

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 216 Sentenze dal n. 1 al n. 100, 1890 febbraio 13 - 1891 agosto 13.

Fasc. 217 Sentenze dal n. 1 al n. 200, 1891 agosto 13 - 1891 dicembre 17.

Fasc. 218 Sentenze dal n. 201 al n. 300, 1891 dicembre 17 - 1892 agosto 4.

Busta n. 97

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 219 Sentenze dal numero 301 al numero 475, 1892 agosto 4 - 1892 dicembre 29.

Fasc. 220 Sentenze dal numero 476 al numero 570, 1893 febbraio 27 - 1893 luglio 30, non rilegate.

Busta n. 98

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 221 Sentenze dal numero 571 al numero 692, 1893 agosto 28 - 1893 dicembre 30, non rilegate.

Fasc. 222.A Sentenze dal numero 693 al numero 776, 1894 marzo 1 - 1894 dicembre 31, non rilegate.

Fasc. 222.B Sentenze dal numero 777 al numero 889, 1896 dicembre 31, (tutte le sentenze hanno la stessa data), non rilegate.

Busta n. 99

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 223 Fascicoli di causa dal numero 110 al numero 199 tra il comune di Anagni ed occupatori, 1891 luglio 27 - 1891 dicembre 3.

Fasc. 224 Fascicoli di causa tra vari comuni (Ferentino, Acuto e Anagni) ed occupatori, dal numero 301 al 399, 1892. La serie dei fascicoli è discontinua. Presenti inoltre 8 verbali di causa tra il comune di Ferentino e privati, 1890.

Busta n. 100

Atti Giunta Arbitri Provincia di Frosinone

Fasc. 225.A Sentenze dal numero 1 al numero 37, 1896; dal numero 952 al numero 958, 1917-1923, non rilegate.

Fasc. 225.B Sentenze, con serie discontinua, degli anni 1898, 1899, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1914.

Fasc. 225.C Rubricella delle sentenze dal 1890 al 1923.

Busta n. 101

Comune: **ATINA**

Avvisi di deposito di atti di verifica demaniale, 1942. Registro delle udienze del 15 settembre 1942, riguardante la verifica delle occupazioni.

Busta n. 102

Comune: **ARCE**

Registro 1: ruolo dei canoni sui demani denominati Gorgoni di Caravaggio e Cesa Colella, Bosco Isoletta, Campo del Fico, Campo Comunaglia, Campo Camillo, Campo dei Lancia, Puzzatele, 1941. Fascicolo di contenzioso riguardante una opposizione. La vertenza si svolge tra il comune di Arce e la società Romana Eletticità, 1942.

Registro 2: ruolo dei canoni sui demani di Collemezzo, Collelungo, Fosso della Calce, Grottelle, Campo Diamante, Collecapoccio, Fontana Trina, 1941. Registro 3: ruolo dei canoni sul demanio di Cesa di Scaramozza, Camporella della Chiana dell'Occhio e Ponte del Vado, Roccaforte, Tromoleto, Rava Rossa, Tobaglie, Vado Pantano e Ruta e Vado della Noce, 1941. Registro 4: ruolo dei canoni sul demanio di Campola Corte, Taglie, Fosso Martino, Quarto, 1941. Registro 5: ruolo dei canoni Monte Serio, Monte Nero, Rava Rossa, Sterparo, San Ciriaco, Farneto seu Colle Cisterna, Campolato e Crose, Mandrili, 1941. Registro 6: ruolo di canoni sul demanio di Monte San Martino, Monticello Grande, 1941. Registro 7: ruolo dei canoni sul demanio di Monte Grande e Monte Piccolo, 1941. Registro 7 bis: ruolo dei canoni demanio di Monte Grande e Monte Piccolo, 1941.

Busta n. 103

Comune: **ACQUAFONDATA - VITICUSO**

Fasc.103.1 Vertenza demaniale con il sig. Domenico Fiondella, 1869-1876.

Fasc. 103.2 Fascicolo riguardante la vertenza tra il comune di Viticuso ed Acquafondata e il sig. di Meo.

Fasc. 103.3 “Per le indennità dell'Agente demaniale Periti ed altri pel ruolo di colonie. Ordinanza per la definitiva conciliazione e forma sia del ruolo di colonie”, 1882 agosto 28, agente demaniale Filomeno di Paola.

Fasc. 103.4 Fascicolo riguardante la revisione del ruolo di colonie, 1884-1887.

Fasc. 103.5 Istanza del Sacerdote Ignazio Izzi, intentata per la riduzione del canone, 1884-1885.

Busta n. 104

Comune: **ACQUAFONDATA - VITICUSO**

Fasc. 104.1 Fascicolo riguardante le vertenze tra i comuni riuniti di Acquafondata e Viticuso contro “Domenico Fiondella acquirente di diversi fondi in Casal Cassinese ed altri occupatori delle terre del Demanio ex feudale”, 1855-1859. Fogli numerati 89.

Fasc. 104.2 “Volume prodotto dal Consigliere Distrettuale D. Francesco Gagliarelli Sparagna di Cervaro contenente la corrispondenza e verbale in occasione della verifica delle usurpazioni commesse dai coloni di Casalcassinese”, 1826. Fogli numerati 117.

Fasc. 104.3 Fascicolo riguardante la conciliazione tentata tra il sig. Fiondella e i coloni dell'ex feudo, 1850-1857. Fogli numerati 113.

Fasc. 104.4 Registro riguardante il ruolo delle colonie perpetue per il comune di Viticuso, 1865.

Fasc. 104.5 Registro copia del ruolo dei canoni comunali prodotti dall'agente demaniale sig. Di Paola nell'anno 1822 nel quale sono compresi soltanto i coloni di Viticuso e quelli di Acquafondata e Casal Cassinese, 1822.

Fasc. 104.6 Registro riguardante il ruolo di colonia per il Villaggio Casal Cassinese in 139 quote, 1866. Fogli numerati 32.

Fasc. 104.7 Fascicolo riguardante l'occupazione della Selva Acerone da parte degli abitanti di Casal Cassinese riunito a Viticuso, 1858. Fogli numerati 7.

Fasc. 104.8 Deliberazioni del consiglio comunale per vertenze demaniali ad assoggettare ad un corrispettivo gli occupatori delle terre demaniali comunali, 1856-1868. Fogli numerati 63.

Fasc. 104.9 Fascicolo riguardante la confinazione tra Cervaro, Viticuso, Cassino e San Vittore, 1865-1869. Fogli 9.

Fasc. 104.10 Fascicolo riguardante l'accertamento di usurpazioni e verifica demaniale operata dall'agente demaniale Bernardo Renzi, 1863-1879.

Busta n. 105

Comune: **ACQUAFONDATA - VITICUSO**

Fasc. 105.1 Fascicolo riguardante la sospensione del procedimento dei sequestri dei seminati sulle terre a pendio, cesine, 1853.

Fasc. 105.2 Fascicolo riguardante la quotizzazione delle cesine demaniali e verifica delle terre usurpate al Comune. “Stato dei canoni sulle cesine demaniali di detti riuniti comuni redatto in conformità delle disposizioni Ministeriali”, 1853-1858.

Fasc. 105.3 Reintegra di quote demaniali. Rinnovazione di titolo di canone in colonie perpetue. Indennità al perito Di Paola. Giudizio di reintegra con quote da doversi reintegrare, 1888-1895.

Fasc. 105.4 Ruolo provvisorio dei canoni annuali, 1894.

Fasc. 105.5 Classificazione delle cesine demaniali. Verifica di usurpazioni e redazione del ruolo di colonia. Vertenze tra il comune di Acquafondata, Fiondella e i coloni di Casalcassinese. Conciliazioni. Decreto del Re Umberto I con il quale viene omologata la conciliazione stabilita tra il comune di Acquafondata e Viticuso e gli occupatori delle contrade Valle Palombo, Tastera, Gradi, Pozzocca, 1878-1883.

Fasc. 105.6 Fascicolo riguardante occupazioni illegali e danni nel demanio comunale, 1850-1852.

Fasc. 105.7 Corrispondenza relativa alla causa tra D. Domenico Fiondella e il comune riguardante il giudizio di reintegra delle terre usurpate sul demanio comunale di Casalcassinese, 1859-1860. Fogli numerati 56.

Fasc. 105.8 Controversia tra i comuni di Acquafondata e Vallerotonda. Relazione del perito e pianta del territorio. Registro di tavole con stralci di piante e relativa esenzione in metri quadrati, 1890.

Fasc. 105.9 Vertenza di confinazione tra il comune di Viticuso ed Acquafondata e Pozzilli, 1888. Pianta topografica della contrada Scalelle.

Fasc. 105.10 Registro contenente i reclami contro gli occupatori; domande di concessione per suoli occupati, 1887.

Busta n. 106

Comune: **CASSINO**

Fasc. 106.1 Vertenza tra il comune di Cassino e il sig. Gilberto Antonio Marselli riguardante supposte usurpazioni sulle terre demaniali denominate Antera, Aquilone ed altri. Istruttoria dell'agente demaniale d'Ambrosio. La relazione contiene un lucido del territorio, copia di una pianta conservata nel Reale Archivio di Montecassino (a volo d'uccello). Rilegata si trova pure una planimetria su carta telata dello stesso territorio con scala 1:4000.

Fasc. 106.2 Vendita di fondi demaniali. All'interno del fascicolo, in carta a colori si trova la "pianta del fondo montuoso detto Colle del Forno e Colle di Mezzo o Castelluccio del demanio comunale di Cassino", scala di m. 200, agrimensore Giuseppe Pucillo, 1875.

Fasc. 106.3 Fascicolo riguardante il quesito fatto dall'agente demaniale Grossi sulla franchigia postale, 1875.

Fasc. 106.4 "Atti istruttori e verbali di non eseguita conciliazione nella 3 parte del ruolo di colonia", 1886-1887. Si trova all'interno del fascicolo, non rilegata, la copia del decreto con il quale viene approvata l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Caserta del 12 agosto 1887 per omologare la conciliazione stabilita tra il comune di Cassino e 75 occupatori di terre demaniali denominate Starne, Le Peschie e Monte Maggio.

Fasc. 106.5 Atti riguardanti le occupazioni illegittime nel comune di Cassino, inviati al Prefetto dall'agente demaniale Giovanni Battista Grosso, 1868.

Fasc. 106.6 Fascicolo riguardante la divisione in massa della tenuta ex feudale Antera tra il comune di Cassino e il cav. Gilberto Morselli, 1917. Ordinanza del R. Commissario Ripartitore dell'aprile 1916. Pianta, non rilegata, della tenuta ex feudale di Antera, in carta, redatta dall'ing. Guglielmo Adinolfi, Napoli 17 ottobre 1917, scala 1:4000.

Fasc. 106.7 Reintegra demaniale riguardante i signori Fiorentino Bruno e Tari Giuseppe, 1922-1923. Fascicolo contenente la planimetria, su carta lucida, del latifondo dei signori Fiorentino redatta dall'agente demaniale d'Ambrosio, scala 1:2000. Planimetria dei sig. Tari redatta dall'agente demaniale D'Ambrosio, con scala 1:2000. Registro del ruolo negativo per occupatori del demanio comunale, compilato dall'agente demaniale D'Ambrosio, 1922. Planimetria del fondo Grossi, scala 1:2000, redatta dall'agente demaniale D'Ambrosio.

Fasc. 106.8 Fascicolo riguardante la divisione in massa del demanio denominato Antera facente parte dell'ex Rettoria di S. Michele di proprietà del sig. Gilberto Antonio Morselli. Specifica delle competenze spettanti all'agente

demaniale D'Ambrosio per l'istruttoria della vertenza tra il comune di Cassino e il cav. Morselli. Ordinanza del Prefetto R. Commissario Ripartitore del 10 giugno 1921 con la quale si incarica l'agente demaniale del comune di Cassino di "accertare, rilevare e confinare il demanio comunale conosciuto con i nomi di Aquilono ed altri". Cinque planimetrie, su carta lucida, redatta dall'agente demaniale Giovanni Salomone riproducenti fogli di mappa catastali di S. Elia Fiumerapido e Cassino.

Busta n. 107

Comune: **CASSINO**

Fasc. 107.1 Fascicolo riguardante l'usurpazione di fondi demaniali imputata a Gaspare Rotondo, agente demaniale sig. Matarazzo, 1881-1877. Approvazione dell'ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro riguardante le contrade demaniali Selvone, Cavallo nel territorio di S. Angelo in Theodice, 13 ottobre 1881.

Fasc. 107.2 Verifica delle occupazioni per la formazione di un nuovo ruolo di colonie, 1884-1886. Ruolo di occupatori per Montemaggio, Porta Piedimonte, S. Silvestro, Cesa e Pietraianca, 1886. Verbale di opposizione da parte di Nardone Tommaso, Antonio, Benedetto ed altri nell'atto di coazione per il pagamento del canone. E' presente una pianta del territorio in carta telata lucida, scala 1:2000.

Fasc. 107.3 Ordinanze e verbali di conciliazione per volontario rilascio di territori demaniali, 1905-1921. Vertenze Vertecchi, Marselli e Marocco per Pozzo Alvito, S. Matteo, Colledimezzo, Quercia Lunga. Presente una planimetria, con scala 1:4000, agente demaniale Raffaele d'Ambrosio.

Fasc. 107.4 Terza parte del ruolo di colonie del comune di Cassino per l'anno 1887. Elenco delle quote controverse nella terza parte del ruolo di colonia del comune di Cassino.

Fasc. 107.5 Ordinanza del Prefetto, Commissario Ripartitore nella vertenza tra il comune di San Vittore nel Lazio e il comune di Cassino 21 ottobre 1905. Memoria di Guglielmo Talarico e di Antonio Alfano riguardante la vertenza Morselli per il fondo Antera dell'ex Rettoria di San Michele, 6 maggio 1920.

Fasc. 107.6 Reclamo rivolto al Prefetto, quale Commissario Ripartitore, riguardante la vertenza Vertecchi nei confronti dell'agente demaniale d'Ambrosio, 2 ottobre 1920.

Fasc. 107.7 Svincolo dalla demanialità delle zone del comune di Cassino denominate Petrosa Albaneta e Campo di Porco. Decreto di Tommaso di Savoia, Duca di Genova, Luogotenente Generale di S.M., 1 ottobre 1916.

Fasc. 107.8 Relazione del perito demaniale d'Ambrosio riguardante la vertenza Vertecchi. Planimetria, su carta lucida, riguardante la proprietà Vertecchi, scala 1:4000.

Fasc. 107.9 Riduzione del canone Marselli, oggi Tari, nella contrada Cairo.

Fasc. 107.10 Mappa, in carta, riguardante la controversia tra Terelle e Piedimonte sul Monte Cervarolo, 22 settembre 1746, di cm 47,5x35.

Fasc. 107.11 Verifica di usurpazioni ed atti di conciliazione nel comune di Cassino, 1879.

Fasc. 107.12 Sant'Angelo in Theodice, 1831-1833. Vertenza tra i fratelli Raffaele e Giuseppe Evangelista contro il primo Educandato Regina Isabella Borbone riguardante i fondi Roscito, Molino Arso e Collelungo, Nel fascicolo si trova non

rilegato la pianta geometrica dei fondi denominati Roscito, Collelungo, Molino Arso e Collelungo. Nel fascicolo si trova, non rilegata, una pianta geometrica dei fondi denominati Roscito, Collelungo e Molino Arso, agrimensore Cosimo Morselli, scala di canne cento napoletane. (Cassettiera)

Fasc. 107.13 Sant'Angelo in Theodice, 1850. "Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali".

Fasc. 107.14 Stato delle controversie promosse da Piedimonte contro il Monastero Cassinese per il distacco di terre demaniali, 1859-1864.

Fasc. 107.15 Definizione del ruolo di colonia per 157 quote redatto il 22 maggio 1868. Ordinanza di approvazione del 15 giugno 1868. Specifica delle indennità demaniali all'agente demaniale Giovanbattista Grosso per la compilazione del ruolo di colonie perpetue eseguito per il comune di Cassino, 14 giugno 1870. Approvazione dell'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro con il quale resta omologato il ruolo delle colonie perpetue del comune di Cassino firmato Vittorio Emanuele II. Secondo ruolo di colonie ovvero Stato nominativo delle terre demaniali occupate nel comune di Cassino, formato da 91 quote, 14 giugno 1870. Ordinanza di omologazione del secondo ruolo di colonie da parte del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro, 7 novembre 1871. Approvazione dell'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro del 22 novembre 1871, firmato Vittorio Emanuele II.

Fasc. 107.16 Quotizzazione delle terre demaniali, 1871-1888. Richiesta di rettifica del ruolo delle terre demaniali. Notizia dell'avvenuta realizzazione di un nuovo ruolo di colonie (terzo) nel mese di giugno 1886.

Fasc. 107.17 Giuramento dell'avv. Salvatore Buganini per la espletazione di operazioni demaniali riguardanti il comune di Cassino, Casalvieri e Sant'Elia Fiumerapido, 1887-1896. Presente documentazione di corrispondenza riguardante Cervaro e Mignano. Ricorsi conto l'ordinanza commissariale del 17 marzo 1886.

Busta n. 108

Comune: **CASSINO**

Fasc. 108.1 "Incartamento generale degli affari pendenti", 1811-1813. Processo verbale di confinazione tra i comuni di San Germano e Cervaro. Ordinanza per il comune di San Germano.

Fasc. 108.2 Sant'Angelo in Theodice, 1834-1835. "Volume I Convenzione sovranamente sanzionata tra il Comune di S. Angelo in Theodice col Reale Educandato Regina Isabella di Borbone...". Fogli numerati 19. "Volume II Atti di esecuzione della convenzione sovranamente sanzionata tra il Comune di S. Angelo in Theodice con il Real Educandato Regina Isabella di Borbone".

Fasc. 108.3 Domanda del Monastero di Montecassino per richiedere la concessione in enfiteusi perpetua del demanio comunale che confina con la proprietà dello stesso, 22 novembre 1863. Permuta tra Angelo Nardone e donna Francesca d'Aprèa, vedova di Don Giuseppe Villa. E' acclusa una pianta acquerellata e a colori con scala 1:2000, redatta dall'ing. Santoro. (Cassettiera)

Fasc. 108.4 Reintegra di usurpazioni contro Francesco Serra, Luigi Forte e Alessandro Miele. Fogli 16 numerati.

Fasc. 108.5 Cassino, Villa Santa Lucia, Piedimonte, Pignataro, 1882-1886. Causa per la ex Rettoria di Piumarola.

Fasc. 108.6 Indennità all'agente demaniale e ai periti, 1883-1888.

Fasc. 107.7 Verifica di usurpazioni su Monterotondo ed altre contrade, 1879-1885. Ruolo di colonia. Approvazione dell'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Caserta nel mese di agosto 1887, con la quale si deve omologare la conciliazione stabilita tra il comune di Cassino e diversi occupatori, 25 novembre 1884.

Fasc. 107.8 Fascicolo di causa, proveniente dal Regio Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici nell'Italia Centrale, relativo alla causa tra Morselli Gilberto Antonio, La Marca Carlo contro il comune di Cassino riguardante il rigetto della domanda di reintegra di terre demaniali proposta dal comune di Cassino. Relazione sulla ultimazione della divisione in massa dell'ex feudo Antera. Allegata planimetria, su carta lucida, scala 1:5000 realizzata dal perito agrimensore Vincenzo Schiavone, 1928.

Fasc. 108.9 Cassino, San Vittore del Lazio, 1900-1925. Copia della deliberazione consiliare relativa al riconoscimento degli usi civici a mente del R. D. 23 maggio 1924. Fascicolo riguardante la confinazione tra la contrada demaniale di San Matteo e il latifondo di Tommaso Vartecchi denominato Albaneta. Verbale dell'agente demaniale Mataroni Pasquale. Vertenza demaniale, liquidazione d'indennità. Fondo demaniale Vandra. Rinnovazione di affitto per l'anno agrario 1923-1924. Notifica dell'ordinanza del Prefetto di rilascio, a favore del comune di Cassino, di zone indebitamente occupate, 1923. Confinazione tra Sant'Angelo in Theodice e Pignataro Interamna. Vertenza demaniale tra San Vittore e Cassino e confinazione del demanio Vandro.

Busta n. 109

Comune: **ACQUAFONDATA - VITICUSO**

Fasc. 109.1 “Verifica di usurpazioni e colonie in Casal Cassinese nell'interesse del sig. Domenico Fiondella e dei cittadini occupatori del demanio”, 1836-1872, Vol. II, fogli numerati 109. Non rilegato, è presente un fascicolo dal titolo memorie per il sig. Domenico Fiondella contro il comune di Viticuso Acquafondata.

Fasc. 109.2 “Reclami del clero di Conca Casale di Venafro per danni nei boschi di quella chiesa e di quella Cappella. Ordinanza, ruolo dei canonisti sulle cesine demaniali e verbali corrispondenti”, 1847. Ordinanza a stampa, firmata dall'Intendente della Provincia di Terra di Lavoro, riguardante la “continuazione della coltura dei terreni...”, 13 ottobre 1847, fogli 22. Ruolo dei canoni sulle cesine demaniali dissodate nel 1848 e rimaste a coltura in forza della Sovrana indulgenza del 25 luglio 1853, fogli 25.

Fasc. 109.3 Esposto dei cittadini di Casal Cassinese riguardante una presunta occupazione dei terreni a danno di Domenico Fiondella. “Quadro di tutti quegli individui che hanno usurpato e posseggono territorio comunale...”. Ruolo dei canoni imposto sui fondi occupati nei comuni di Viticuso e Acquafondata, 1833-1843.

Fasc. 109.4 “Per la compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali”, 1850-1853. “Ruolo dei canoni sui fondi demaniali dei suddetti comuni denominati cesine”, fogli 34. Ruolo di tutti i terreni seminativi appartenenti ai suddetti comuni di Acquafondata e Viticuso, fogli 84. “Stato delle terre a pendio del Comune di Viticuso e Acquafondata colpite dall'art. 20 della Legge Forestale...”, fogli 117. “Estratto del catasto della comune di Viticuso e di Acquafondata. Art. 84”, fogli 125.

Busta n. 110

Comune: **SAN BIAGIO SARACINISCO**

Fasc. 110.1 Compenso chiesto dall'avv. Renzi per lavori eseguiti nella vertenza demaniale tra i comuni di San Biagio e Vallerotonda, 1869-1872. Fogli scritti 32.

Fasc. 110.2 Compenso reclamato dall'avv. Papa per la causa contro il comune di Vallerotonda, 1871. Fogli scritti 29.

Fasc. 110.3 San Biagio Saracinisco – Vallerotonda, 1859-1861. Usurpazioni nei fondi demaniali di Vallerotonda e San Biagio. “Ruolo delle terre usurpate ossia cesine demaniali” del comune di San Biagio e Vallerotonda. Comune di Vallerotonda: “Ruolo delle terre usurpate ovvero cesine demaniali del Comune suddetto”.

Fasc. 110.4 “San Biagio e Vallerotonda vertenza demaniale Vol. III”, 1867-1875. Ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro per la liquidazione delle indennità da pagare al perito Luigi Gagliardi. Fogli scritti 4.

Fasc. 110.5 Nomina di una commissione per la verifica delle cesine demaniali, 1885.

Fasc. 110.6 “Documenti ritirati dal Sindaco per la vertenza demaniale con Vallerotonda”, 1872. Indennità di liquidazione per l'avv. Bernardo Renzi.

Fasc. 110.7 “Ruolo di colonie perpetue del Comune di San Biagio Saracinisco rinnovato in base alle istruzioni ministeriali del 3 luglio 1861 salvo le differenze della maggiore o minore estensione delle diverse quote”, 1867. Approvazione dell'ordinanza del Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro del 7 novembre 1867. Fogli numerati da 44 a 101.

Fasc. 110.8 Stralci di mappa, agente demaniale Luigi Gagliardi, scala di canna cinquanta napoletane, 1867.

Fasc. 110.9 “Relazione sul demanio comunale di San Biagio Saracinisco”, 1931, avv. Michelangelo Benevento. Fogli 76.

Fasc. 110.10 Relazione peritale riguardante la sistemazione demaniale del comune di San Biagio Saracinisco. Confinazione con il comune di Vallerotonda, geom. Ferrini Ferrero, 1940.

Fasc. 110.11 Prima relazione sull'andamento dei lavori di sistemazione demaniale per il Comune di San Biagio Saracinisco, 1940, geom. Ferrero Ferrini

Fasc. 110.12 Planimetria per la confinazione perimetrale del territorio del comune di San Biagio Saracinisco, cm 110x100, scala 1:10.000, geom. Ferrini Ferrero, 1940.

Fasc. 110.13 Planimetria della confinazione perimetrale del territorio del comune di San Biagio Saracinisco, cm 110x100, scala 1:10.000, 1940.

Fasc. 110.14 Planimetria per confinazione tra i comuni di San Biagio Saracinesco e Vallerotonda, cm 110x100, scala 1:10000, geom. Ferrini Ferrero, 1940.

Fasc. 110.15 “Planimetria riguardante la linea di confinazione tra San Biagio Saracinesco e Vallerotonda nel tratto che dal Molino Iacovelli sale a Montecavallo”, 1940, cm 75x62, senza scala, geom. Ferrini Ferrero.

Fasc. 110.16 Relazione tecnica riguardante la sistemazione demaniale del comune di San Biagio Saracinesco, 1940, geom. Ferrini Ferrero, fogli 25.

Fasc. 110.17 Planimetria per la confinazione tra i comuni di San Biagio Saracinesco e Vallerotonda, cm 110x100, scala 1:10.000, 1940.

Fasc. 110.18 Planimetria riguardante la linea di confinazione tra San Biagio Saracinesco e Vallerotonda nel tratto che dal Mulino Iacovelli sale a Monte Cavallo, 1940, cm 75x62, geom. Ferrero Ferrini.

Busta n. 111

Comune: **PATRICA**

Fasc. 111.1 Ordinanza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici di pascolo sulle terre private del comune di Patrica, 1941. Avvisi di deposito atti e progetti di liquidazione usi civici agli occupatori.

Fasc. 111.2 Fascicolo di causa riguardante la vertenza in contenzioso tra il comune di Patrica contro Giuseppe Alessandrini ed altri 1942. Fascicolo di causa riguardante la vertenza tra il comune di Patrica contro Maria Pilotti ed altri, 1947.

Busta n. 112

Comune: **PIGNATARO INTERAMNA**

Fasc. 112.1 Pignataro Interamna e San Giorgio, 1833-1841. Questioni di confinazione tra il comune di Pignataro e San Giorgio riguardante il possesso del feudo denominato Termini, fogli scritti 90.

Fasc. 112.2 Quotizzazione del fondo demaniale detto Termine in Pignataro Interamna, 1876-1882. Indennità relativa al perito demaniale per il progetto di quotizzazione. "Prospetto particolareggiato del riparto delle 536:80 fatto ai singoli coloni del fondo Termini, compresi nel ruolo del 1875, giusta l'ordinanza prefettizia del 25 novembre 1875". Inchiesta sulle somme erogate per la quotizzazione del demanio Termini. Fogli scritti 163.

Fasc. 112.3 Verifica dell'esistenza di usi civici sulla tenuta Collelungo, 1856-1859. Ordinanza per la divisione del fondo ex feudale denominato Collelungo, 25 novembre 1837. Carte scritte 62.

Fasc. 112.4 Quotizzazioni del demanio Termini. Ruolo di colonie perpetue nel demanio Termini del comune di Pignataro Interamna. Approvazione dell'ordinanza pronunciata dal Prefetto della Provincia di Terra di Lavoro il 12 marzo 1875 con la quale resta omologata la conciliazione stabilita tra il comune di Pignataro Interamna e vari occupatori, 1875-1884. Tavola II, scala 1:2000 in carta, "Stato antico dei luoghi dopo il primo assegno", "Stato attuale dei luoghi per effetto della compensazione", perito Leoni, 1879. Carte scritte 99.

Fasc. 112.5 Vertenza demaniale tra Pignataro e il Principe Pignanelli Cerchiara riguardante la reintegra di mogge trecentocinquantuno del fondo Termini, 1865-1868.

Busta n. 113

Comune: **SANT'ANDREA VALLEFREDDA**

Fasc. 113.1 Sistemazione del demanio Scardarola e Filettole. Reintegra del demanio Orneto e Faggeto, 1906-1915.

Fasc. 113.2 Determinazioni di confini tra le due borgate riunite di S. Andrea e Vallefredda, 1874-1878. Fogli scritti 32.

Fasc. 113.3 Sant'Andrea Vallefredda e S. Apollinare, indennità all'agente demaniale, 1875-1877. Fogli scritti 29.

Fasc. 113.4 Richiesta di atti demaniali dal Prefetto della Provincia, 1876-1880. Fogli scritti 14.

Fasc. 113.5 Vertenza Tibaldi relativa al demanio compreso sotto la denominazione Capriola. Usurpazioni in danno del demanio Faggeto e Orneta ascritto a diversi cittadini di Coreno Ausonio, 1908-1917.

Fasc. 113.6 Verifica di usurpazioni. Operazioni demaniali nei comuni riuniti di Sant'Andrea e Vallefredda. Sostituzione di perito demaniale. Indennità all'agente demaniale, 1902-1904.

Fasc. 113.7 Vertenza con Sant'Apollinare. Nomina di una commissione incaricata della conciliazione nella vertenza tra il comune di Sant'Andrea Vallefredda e Sant'Apollinare, 1907-1909.

Fasc. 113.8 Pagamento all'agente demaniale, Salomoni Giovanni. Esercizio di pascolo nei demani comunali, 1911-1912.

Fasc. 113.9 Verifica di usurpazione, nomina del perito, compilazione dei ruoli dei canoni, 1905-1917.

Fasc. 113.10 "Pratica relativa ai canoni demaniali e alle occupazioni abusive del demanio Faggeto e Orneto da parte dei naturali di Coreno e Sig.ri Tibaldi di S. Cosma e Damiano". 1847-1887.

Busta n. 114

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO**

Fasc. 114.1 "Deliberazione della giunta municipale comprendente un esposto al Regio Commissario Straordinario per la ripartizione dei demani della Provincia di Caserta", 1895, a stampa. "Contro osservazioni per il comune di S. Elia Fiumerapido avverso i naturali della borgata Valle Luce per la delimitazione del feudo Vaccareccia", 1895, a stampa. "Memoria per i naturali di Valleluce a Cese, frazioni contro il comune di S. Elia sul Rapido", 1908, a stampa.

Fasc. 114.2 Vertenza demaniale con le frazioni Valleluce e Cese. Memoria dei frazionisti di Valleluce e Cese rappresentati da Giovanni di Mambro, procuratore degli interessati, 1907-1911.

Fasc. 114.3 Vertenza demaniale Lanni. E' presente una planimetria su carta lucida 1:2000, perito d'Ambrosio. Relazione di perizia di Raffaele d'Ambrosio. Pagamento d'indennità all'agente d'Ambrosio. Sono presenti due lettere al Commissario Ripartitore del 1897 firmate dall'avv. Bugarini incaricato delle operazioni demaniali. Ricorso della sig.ra Angela d'Agostini. Sentenza nella causa tra Telesio Vincenzo e Gabriele Nicola, nella qualità di sindaco del comune di Sant'Elia Fiumerapido, 1910-1924.

Fasc. 114.4 Indennità all'ing. d'Ambrosio. Vertenza Lanni; Maria Concetta e Rosina Lanni chiedono al Regio Commissario Ripartitore che il fondo boscoso di proprietà delle predette, compreso entro la confinazione fatta per separare il demanio comunale dai beni privati, ne fosse dichiarato escluso. Il fondo è posto in contrada Valle del Freddo nel territorio di Sant'Elia Fiumerapido, 1916-1920.

Fasc. 114.5 Vertenza Lanni. Reclamo di Rosa Soave e Pirolli Agata. Vertenza

demaniale tra Sant'Elia Fiumerapido e le frazioni Valleluce e Cese riguardanti il demanio Vaccareccia, 1916-1921.

Fasc. 114.6 Appello alla sentenza del Regio Commissario Ripartitore nella causa tra il comune di Sant'Elia e la frazione di Valleluce, 1903. Ordinanza nella causa di reintegra dei demani comunali tra il comune e le sorelle Lanni, con la quale si omologa la conciliazione per il rilascio di ettari 90,88 del fondo bosco in contrada Vallefredda, 4 giugno 1920. Richiesta di alcuni mutilati e reduci di guerra per la ripartizione dei terreni demaniali. Vertenza Lanni: relazione di perizia e planimetria ad opera del perito demaniale d'Ambrosio. Memoria di Edoardo Lanni, procuratore per le sorelle Maria Concetta e Rosina.

Fasc. 114.7 Vertenza tra Sant'Elia Fiumerapido e le contrade Valleluce e Cese, riguardo il territorio di Vaccareccia, 1898-1907.

Fasc. 114.8 Inviti ai possessori di fondi demaniali di provare con documenti la legittimità del fondo posseduto, 1911.

Fasc. 114.9 Vertenza di confinazione del bosco Vaccareccia. Vertenza tra i naturali di Valleluce e Giuseppe Picano relativa ai terreni detti Pastino e Valle, 1890-1921.

Busta n. 115

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO**

Fasc. 115.1 Occupazione della Costa Spineto. Verbale di conciliazione tra il sig. Francesco Lanni e il comune. Giudizio di reintegra contro Vincenzo Telesio e Soave Rosa. Liquidazioni d'indennità all'agente, avv. Vesce, per la vertenza demaniale con le frazioni Valleluce e Cese, 1880-1913. "Replica alle contro osservazioni del comune di S. Elia contro le osservazioni dei vallelucesi per la delimitazione del fondo Vaccareccia", 1895. "Brevi osservazioni all'ultima risposta del comune di S. Elia nella vertenza coi vallelucesi per la delimitazione del fondo Vaccareccia", 1896. "Osservazioni pei naturali di Valleluce contro il comune di S. Elia sul Rapido per la delimitazione del fondo Vaccareccia", 1895. Petizioni al Re indirizzate da Pirolli Agata e Soave Rosa di Valleluce, 1902. Reclamo Soave-Pirolli per esecuzione della sentenza demaniale, 1906. Seguono diversi reclami indirizzati sempre a Sua Maestà che la Real Casa rimette per competenza al Prefetto della Provincia di Caserta. Domande di alcuni usurpati della proprietà comunale per legittimare il loro possesso, 1913. Verifica delle usurpazioni demaniali, liquidazioni d'indennità all'agente, avv. Vesce, 1904. Fascicolo dei documenti amministrativi, con allegata la pianta del territorio denominato le Cese e Valleluce, con l'indicazione della zona demaniale controversa ad opera dell'avv. Vesce. Verbale delle richieste effettuate dall'avv. Vesce, riguardo la frazione Valleluce, per il bosco Vaccareccia presso l'Archivio di Stato sull'Onciario, libro dell'Apprezzo.

Fasc. 115.2 Rettifica del ruolo di colonia, 1870-1872. Ruolo rettificato dall'ing. Nicola Pastore il 30 agosto 1870. Fogli scritti 43.

Fasc. 115.3 Verifica di usurpazioni nei demani comunali e rettifica del ruolo di colonia perpetua, 1870-1872. Vol. II. Fogli scritti 59.

Fasc. 115.4 Vertenza di confinazione tra Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda, 1872-1873. Fogli scritti 38.

Fasc. 115.5 Vertenza di confinazione con Vallerotonda, 1877-1879. Conciliazione fallita da trattarsi in contenzioso amministrativo, agente demaniale Matarazzo. Fogli scritti 38.

Fasc. 115.6 Indennità all'ingegner Pastore per operazioni demaniali.

Deliberazione del consiglio comunale riguardante l'approvazione del bilancio. Completamento delle operazioni demaniali di Sant'Elia Fiumerapido, 1872-1882. Fogli scritti 92.

Fasc. 115.7 Fascicolo riguardante la vertenza tra Telesio Vincenzo e il comune di Sant'Elia Fiumerapido. Verifica delle occupazioni (occupazioni numero 433), 1911-1914. Pianta del bosco Vaccareccia, posseduto dal sig. Telesio Vincenzo, agente demaniale Petrucciani, Sant'Elia Fiumerapido, maggio 1911, di cm 40,5x60, rapporto 1:1000.

Fasc. 115.8 Operazioni demaniali con le frazioni Valleluce e Cese. Sostituzione dei rappresentanti legali delle due frazioni. Questioni riguardante gli usi civici sul bosco Vaccareccia con la contrada Valleluce, 1894 1912. Verbale di deliberazione del consiglio comunale dell'11 ottobre 1893 contenente l'approvazione del compromesso sugli usi civici sulla tenuta Vaccareccia.

Busta n. 116

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO**

Fasc. 116.1 Atti relativi alla divisione dei demani Chiusa Nuova, Vicenne e Selva dell'Olivella, tra i comuni di Sant'Elia e Belmonte con i fratelli Fionda e il Duca di Licignano, in seguito all'ordinanza emessa da Martucci, Commissario Ripartitore dei demani della provincia di Napoli e Terra di Lavoro, 1811-1822. Carte scritte 196. Dal fascicolo sono state estratte 6 piante, conservate nella cassettera, dei terreni demaniali di Sant'Elia e Belmonte, datate 1812-1814.

Pianta del "Territorio luogod. Selva dell'Olivella del sig. Duca Licignano in Pertinenza della comune di Belmonte sono moggia 53. 379 passi" di cm 50x32.

"Pianta geometrica del fondo denominato Chiusanuova nel tenimento del Comune di Santelia dell'estensione di moggia duecento trenta e passi ottocento trentasei", di cm 75x51, scala di passi 200 napoletani, Bottiglieri, colorata ad acquerello.

"Pianta geometrica del fondo denominato la Vicenna nel tenimento del Comune di Santelia dell'estensione di moggia quarantadue e passi centonove", di cm 76x50,5, scala di passi 200 napoletani, Bottiglieri, colorata ad acquerello.

Pianta del "Territorio del sig. Duca Licignano pertinenza Santelia luogod. Le Vicenne sono moggia 84 472 passi", di cm 49x40, scala di 200 passi di palmi 8 l'uno.

"Copia della pianta geometrica operata dal sig. Bottiglieri Contro loro Architetto sul fondo denominato Chiusanova a di 15 ap.le 1814 di moggia duecento trenta napoletane", di cm 77x49, scala di passi 200 napoletani, Morselli, colorata ad acquerello.

"Pianta del terreno detto La Vicenna in Tenimento del comune di Sant'Elia", di cm 40x29, scala 200 passi napoletani.

"Pianta del terreno detto Chiusa Nuova nel tenimento del comune di Sant'Elia fatta dall'agrimensore Francesco Capozzella", di cm 57x44, scala di canne napoletane 200.

"Pianta della Contrada denominata Colle Jannucci Canonisti delle proprietà comunali di S. Elia", su carta acquerellata, di cm 70x53, scala di canne 70 napoletane, Cosmo Morselli.

Sono invece presenti 3 mappe, colorate ad acquerello di: cm 71x46, scala di passi duecento napoletani, località Vicenna, Francesco Morselli agrimensore; cm

59x47,5, scala di passi cento ciascuno di palmi 7 e un terzo, località Civitella, R. Abbate; cm 85,5x58,5, scala di passi duecento ciascuno di palmi 7 e un terzo, località Chiusanova e Vicenna, R. Abbate.

Fasc. 116.2 “Vertenza tra il suddetto comune ed i signori Giuseppe e Luigi Fionda per la divisione demaniale de fondi denominati Chiusanova e Vicenna”, 1822-1824. Carte scritte 100.

Fasc. 116.3 “Ruolo di colonie perpetue del 1863 rettificato dall’agente demaniale sig. Modesto de Gardio e dall’architetto perito sig. Nicola Pastore con verbale del 13 marzo 1872”.

Fasc. 116.4 Ruolo delle colonie perpetue, s.d.

Fasc. 116.5 “Ruolo supplettorio delle colonie perpetue del comune di S. Elia Fiumerapido”, 1873.

Fasc. 116.6 “Ruolo supplettorio delle colonie perpetue del comune di S. Elia Fiumerapido”, 1873. Registro rettificato.

Busta n. 117

Comune: **SANT’ELIA FIUMERAPIDO**

Fasc. 117.1 Atti relativi alla sistemazione demaniale della località Vaccareccia, oggetto di vertenza tra il comune di Sant’Elia Fiumerapido e gli abitanti della frazione Valleluce, 1891-1924.

Busta n. 118

Comune: **PICO**

Fasc. 118.1 Relazione di perizia inerente alla sistemazione dei beni demaniali del comune di Pico, redatta dal geometra Mario Sardelli, 1929. Allegato un complemento di perizia del 1939.

Comune: **SANT’APOLLINARE**

Fasc. 118.2 Atti relativi alla sistemazione del demanio comunale, 1930-1941.

Fasc. 118.3 Due copie di relazione di perizia relativa alla sistemazione del demanio comunale, 1931. Allegato un complemento di perizia del 1939.

Fasc. 118.4 Sistemazione del demanio comunale della contrada Perazza con schizzo di cm 45x32, 1933.

Fasc. 118.5 Ruolo dei canoni, in duplice copia, redatto dal geometra Mario Sardelli, 1931.

Fasc. 118.6 Planimetrie dei terreni oggetto della sistemazione demaniale: la prima riguarda la “Vertenza demaniale fra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea Vallefredda” di cm 87x92, scala di 1:4000, redatta da Raffi Ambrosio, copiata dall’originale conservata nella Prefettura di Caserta, 9 luglio 1909; la seconda “Planimetria delle occupazioni demaniali”, comune di Sant’Apollinare e Sant’Andrea di cm 375x100, 1931; la terza su carta telata “Vertenza demaniale tra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea-Vallefredda”, cm 182X136, scala 1:2000, redatta da Raffi Ambrosio.

Busta n. 119

Comune: **SANT'ANDREA VALLEFREDDA**

Fasc. 119.1 Domande di legittimazione di occupazioni illegittime, 1940.

Fasc. 119.2 Vertenza in contenzioso tra il comune e alcuni cittadini per presunto possesso illegittimo di terreno demaniale, 1934-1939.

Fasc. 119.3 Atti relativi alla verifica dei demani comunali; reintegra di terreni abusivamente occupati, istanza di legittimazione, 1934-1942.

Busta n. 120

Comune: **SANT'ANDREA VALLEFREDDA**

Fasc. 120.1 "Atti relativi alla vertenza di confinazione territoriale tra il comune di S. Apollinare ed il comune di S. Andrea Vallefredda", 1869-1872. Fogli scritti 69.

Fasc. 120.2 "Controversia demaniale tra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea Vallefredda. Relazione di perizia per l'ingegnere Francesco Sagnelli 3 giugno 1875". Rilegata planimetria su carta telata di cm 74x43, scala 1:10000 dei territori controversi tra i due comuni, dello stesso ingegnere e stessa data. Presente una "Pianta topografica delle località controverse per la quistione di confinazione fra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea Vallefredda. Rapporto al vero 1/10000", su carta telata, redatta da Francesco Sagnelli il 30 gennaio 1875 di cm 64x39. Fogli scritti 18.

Fasc. 120.3 Atti relativi alla vertenza demaniale tra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea, opposizione contro la tassazione di spese demaniali, 1931.

Fasc. 120.4 "Relazione di perizia nella vertenza demaniale fra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea Vallefredda", redatta da Raffi Ambrosio, 1905.

Fasc. 120.5 "Causa tra la comune suddetta, rappresentata dal Procuratore sig. Gigli, ed i quotisti indigenti della medesima comune, rappresentati dal sig. Lorenzo Milani", 1821-1824. Carte scritte 26.

Fasc. 120.6 "Giudizio contro i quotisti dei demani Riocorvo e Sardarola", 1814-1822. Carte scritte 37.

Fasc. 120.7 "S. Andrea-Vallefredda. Verifica usurpazioni sul demanio Faggeto ed Orneto e revisione dei ruoli", 1888-1895. Carte scritte 6.

Fasc. 120.8 "S. Andrea-Vallefredda Confinazione demaniale", 1810-1813. Carte scritte 127.

Fasc. 120.9 "Pel ruolo di canoni e delle cesine demaniali. Disposizioni per la rettifica", 1830-1853. Carte scritte 209.

Busta n. 121

Comune: **SANT'ANDREA VALLEFREDDA**

Fasc. 121.1 "Usurpazione dei demani Orneto e Faggeto da parte dei cittadini di Coreno Ausonio e sig. Tibaldi di San Cosmo e Damiano. Relazione e documenti", 1886-1927. Presenti due piante topografiche: la prima del demanio Faggeto, su carta telata, di cm 83x35, scala 1:2000; la seconda del demanio Orneto e Valle

Auria Piccola, su carta telata, di cm 58x27,5. Entrambe sono datate 14 maggio 1908 e sono state redatte da Filoteo Ferrara.

Fasc. 121.2 “Usurpazione di terreno demaniale da parte dei sig. Tibaldi Giovanni e fratelli del fu Domenico di S. Cosmo e Dmiano. Relazione e documenti”, 1908-1918. Presente un estratto del catasto onciario del 1752 dell’università di S. Andrea. E’ rilegata al fascicolo la “Pianta topografica del fondo boscoso posseduta da Tibaldi Giovanni, Pasquale e Carlo fu Marcantonio denominato Curcio – Sferrazzo e Capriola”, redatta da Filoteo Ferrara su carta telata, colorata ad acquerello, di cm 54x72, scala di 1:2000, datata 14 maggio 1908.

Fasc. 121.3 “Ordinanze e verbali d’udienza nella vertenza demaniale tra il comune di S. Andrea Vallefredda contro i sig. Tibaldi Giovanni, Pasquale, Carlo e Mariantonia fu Domenico”, 1906-1908. Fogli scritti 11.

Fasc. 121.4 Ordinanze, del Commissario Ripartitore dei demani comunali di S. Andrea Vallefredda, relative alla vertenza tra il comune suddetto ed i fratelli Tibaldi e il comune di Sant’Apollinare, 2 marzo 1912, 23 aprile 1913, 29 luglio 1916. Presente “Topografia Corografica che dimostra l’andamento di vertici ed aquivergi de monti che racchiudono la superficie demaniale controversa fra i comuni di S. Apollinare e S. Andrea Vallefredda”, Domenico Guacci, S. Apollinare 15 giugno 1871.

Fasc. 121.5 Atti relativi alla sistemazione demaniale dei terreni posti nelle contrade di Orneto, Faggeto e alla controversia con Sant’Apollinare, 1908-1923.

Fasc. 121.6 “Stato di sezione catastale di Vallefredda”, [1809], fogli 68.

Busta n. 122

Comune: **SAN BIAGIO SARACINISCO**

Fasc. 122.1 “Vertenze demaniali tra i comuni di S. Biagio e Vallerotonda”, 1862-1872. Fogli scritti 111.

Fasc. 122.2 Atti relativi alla vertenza demaniale con il comune di Vallerotonda, accusata di aver usurpato abusivamente il territorio di San Biagio nel momento del distacco tra i due comuni, avvenuto nel 1858, 1858-1867. Fogli scritti 30.

Fasc. 122.3 Atti relativi allo scioglimento di promiscuità, per la divisione del territorio e stabilimento di confini tra San Biagio e Vallerotonda, 1860-1868. Carte scritte 30.

Fasc. 122.4 Atti relativi alla vertenza demaniale tra i comuni di San Biagio e Vallerotonda, per la rettifica dei confini, 1862-1866. Carte scritte 169.

Fasc. 122.5 Atti relativi alla vertenza territoriale tra i comuni di San Biagio e Vallerotonda e delimitazione dei demani comunali, 1876-1913.

Fasc. 122.6 “Pianta ostensiva della terminazione della linea di Confinazione Orientale dei demani exfeudali di S. Biagio Saracinisco e Cardito (Vallerotonda)”, di cm 67x88, scala di 1:5000, redatta dal perito Petrucciani, Caserta novembre 1906. Conservata nella cassettera.

Busta n. 123

Comune: **SAN DONATO VAL DI COMINO**

Fasc. 123.1 Atti relativi alla controversia territoriale tra San Donato e Settefrati; ordinanza del Commissario Ripartitore, Martucci, del 1811.

Carte scritte 21.

Fasc. 123.2 Atti relativi ai demani comunali di San Donato e Gallinaro, 1847-1851. Carte scritte 4.

Fasc. 123.3 Verifiche di demani contesi tra i comuni di San Donato e Gallinaro, 1857-1868. Carte scritte 27.

Fasc. 123.4 "Carte relative all'aggregazione di quelle due comuni", di San Donato e Gallinaro, 1809. Carte scritte 4.

Fasc. 123.5 Atti relativi alla compilazione del ruolo dei canoni sulle cesine demaniali, 1850. Carte scritte 10.

Fasc. 123.6 Atti relativi alla formazione del ruolo di colonia demaniale, 1878-1883. Carte scritte 108.

Fasc. 123.7 Atti relativi alla sistemazione del demanio comunale, 1897-1900. Carte scritte 53.

Fasc. 123.8 Atti relativi alla formazione del ruolo di colonia demaniale, 1870-1882. Carte scritte 92.

Fasc. 123.9 Atti relativi alla sistemazione dei demani comunali; indennità agli agenti, ordinanza del Prefetto di Terra di Lavoro, quale Commissario Ripartitore dei demani comunali, sulla confinazione tra San Donato e Alvito del 31 gennaio 1907, 1903-1922.

Fasc. 123.10 Indennità agli agenti demaniali, 1926-1947.

Comune: **SUPINO**

Fasc. 123.11 Vertenza tra il comune di Supino e le contesse Lolli Adelina, Elena e Caterina per la liquidazione degli usi civici di pascolo e legnatico sul bosco Vignali e per rivendicazione e reintegro del bosco medesimo a favore del comune, 1926-1938.

Comune: **VALLEMAIO**

Fasc. 123.12 Vertenza demaniale tra il comune di Vallemaio ed i sigg. Tibaldi-Maglione per uso civico in località Faggeto. Avvisi di deposito atti verifica demaniale, 1942.

Busta n. 124

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO**

Fasc. 124.1 Verbale di rettifica al ruolo di colonia del 1863 del comune di Sant'Elia Fiumerapido, 1873.

Fasc. 124.2 Verbale di rettifica al ruolo di colonia del 1863 del comune di Sant'Elia Fiumerapido, 1875.

Fasc. 124.3 Usurpazioni commesse da Lanni ed altri a danno del comune, 1869-1870. Fogli scritti 14.

Fasc. 124.4 “Reclami sfogati dal perito nella rettifica del suo ruolo”, 1870-1872. Carte scritte 14.

Fasc. 124.5 “Verbale di verifica di usurpazioni sui demani del comune di S. Elia sul Rapido avvenute dopo il 1863”, 1872.

Fasc. 124.6 “Breve relazione intorno allo ex feudo di Vaccareccia tra S. Elia Fiumerapido e Valleluce”, a cura dell’agente demaniale Luigi Vesce, 1901.

Fasc. 124.7 Verifica delle occupazioni abusive del demanio comunale di S. Elia, 1910-1911.

Fasc. 124.8 Ricognizione e confinazione del demanio comunale Vaccareccia, fatto dal perito demaniale Salvatore Petrucciani, 1907. Carte scritte 46.

Fasc. 124.9 Ordinanze emesse dal Regio Commissario Ripartitore dei demani comunali nella vertenza tra le frazioni Valleluce e Cese contro il comune di Sant’Elia Fiumerapido, 1902-1920.

Fasc. 124.10 Relazione dell’agente Salvatore Petrucciani sulla vertenza demaniale tra il comune di Sant’Elia e le frazioni Valleluce e Cese, 1908.

Fasc. 124.11 Verifica di usurpazioni demaniali eseguita da Salvatore Petrucciani, incaricato con decreto prefettizio del 30 ottobre 1909, 1910-1911.

Fasc. 124.12 Atti relativi alla sistemazione demaniale del territorio di Sant’Elia, reclami, 1908-1913.

Fasc. 124.13 Volume delle 12 “Piante geometriche de fondi comunali dati a canone giusta le superiori disposizioni, eseguita tale verifica da me agrimensore legale in questo mese di luglio 1862 in Santelia”, redatte da Cosmo Morselli.

Busta n. 125

Comune: **SAN VITTORE**

Fasc. 125.1 Atti relativi alle operazioni demaniali del comune di San Vittore; vertenza con i comuni di Pozzilli, Venafro, Conca, Cassino; concessione in utenza del demanio di S. Cesareo; regolamento di usi civici, 1863-1922.

Busta n. 126

Comune: **SETTEFRATI**

Fasc. 126.1 Demanio comunale, elenco occupatori, opposizione contro l’istruttoria, avvisi di deposito atti di verifica demaniale, 1940-1948.

Fasc. 126.2 “Progetto di sistemazione dei Demani del comune di Settefrati. Relazione” del perito demaniale Marcello Buontempo, 1940.

Fasc. 126.3 “Progetto di sistemazione dei demani del comune di Settefrati”. Sato degli occupatori, 1940.

Fasc. 126.4 “Progetto di sistemazione dei demani del comune di Settefrati. Progetto dei canoni”, 1940.

Fasc. 126.5 “Progetto di sistemazione dei demani di Settefrati. Tavole planimetriche”.

Fogli 1 e 3 di Settefrati su carta colorata con acquerello di cm 100x102, scala 1:4000.

Fogli 2 e 4 colorati ad acquerello di cm 75x108, scala 1:4000.

Foglio 19 di cm 90x66, scala 1:2000.

Foglio 15 di cm 100x69, scala 1:2000.

Foglio 12 di cm 60x94, scala 1:4000.

Foglio 23 di cm 77x100, scala 1:2000.

Foglio 10 di cm 85x68, scala 1:2000.

Foglio 11 di cm 75x100, scala 1:2000.

Foglio 26 di cm 67x93, scala 1:4000.

Foglio 25 di cm 59x88, scala 1:2000.

Foglio 9 di cm 65x94, scala 1:2000.

Foglio 5 di cm 66x68, scala 1:2000.

Foglio 24 di cm 93x70, scala 1:2000.

Busta n. 127

Comune: **SETTEFRATI**

Fasc. 127.1 Regolamento degli usi civici, 1913; atti relativi all'eliminazione di ditte dal ruolo degli occupatori, 1942; ruolo occupatori 1941-1942; ruolo legittimati, 1942; ruolo oppositori, 1942; avvisi di deposito atti di verifica demaniale, 1940.

Busta n. 128

Comune: **VALLECORSA**

Fasc. 128.1 Liquidazione degli usi civici di pascolo, 1940; avvisi di deposito atti di verifica demaniale, 1940.

Busta n. 129

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO, frazione VALLELUCE**

Fasc. 129.1 Verbali dell'agente demaniale Salvatore Petrucciani, perito incaricato di procedere alla verifica delle usurpazioni commesse a danno del comune, redatti nel corso della sua attività nella frazione di Valleluce, 1910-1912.

Busta n. 130

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO, frazioni VALLELUCE e VACCARECCIA**

Fasc. 130.1 Fascicolo rilegato contenente le “Piante de' fondi comunali di S. Elia Fiume Rapido dati in Colonia perpetua a diversi Canonisti”. Le 20 tavole, su

carta, redatte dall'architetto Nicola Pastore, di cm 60x49, sono colorate ad acquerello. **Fasc. 130.2** Verbali di accesso in loco dell'agente demaniale Petrucciani sui terreni oggetto di controversia tra il comune e gli abitanti delle frazioni Valleluce e Cese, 1906-1907. **Fasc. 130.3** Pianta su carta di "Vaccareccia con li suoi denominazioni Pianta geometrica in tenimento del Comune di Sant'Elia, parte appartenente allo stabilimento di casa Mirandi e parte appartenente al comune suddetto, la sua estensione di moggia 412", di cm. 72,5x52 redatta dall'agrimensore Luigi Carozza, s.d. **Fasc. 130.4** "Terminazione del demanio Valleluce-Vaccareccia Verbali ed Alligati". I verbali sono redatti dal perito Petrucciani 1910, alla fine è presente una "Pianta topografica della proprietà del signor Telesio Vincenzo (parte dell'ex feudo Vaccareccia del Monastero di Montecassino) sito nel territorio di S. Elia F. della estensione di ettari di 193 circa pari a tomoli locali a 694 circa scala grafica di 1:2000 il perito demaniale dottor De Michele Gabriele", redatta su carta telata di cm 200x105. **Fasc. 130.5** "Pianta delle confinazione - Vertenza demaniale del comune di S. Elia e le frazioni Valleluce e Cese" di cm 170x100, scala di 1:5000, s.d., redatta su carta.

Busta n. 131

Comune: **SANT'ELIA FIUMERAPIDO**

Fasc. 131 Atti relativi alla vertenza demaniale con le frazioni di Valleluce e Cese per il feudo di Vaccareccia, 1895-1921; regolamento per l'esercizio degli usi civici sui demani comunali, 1913.

Busta n. 132

Comune: **VICALVI**

Fasc. 132.1 Atti relativi alla vertenza demaniale tra i comuni di Casalvieri e Vicalvi, 1901-1922.

Fasc. 132.2 Nuovo ruolo demaniale di Vicalvi e Posta Fibreno fatto dal perito Roberto Zeppa, 1898.

Busta n. 133

Comune: **VITICUSO**

Fasc. 133.1 Vertenza demaniale tra il comune di Viticuso e Acquafondata contro Domenico Fiondella, 1813-1856.

Fasc. 133.2 Atti relativi al demanio di Casal Cassinese, colonia decennale, 1811-1816, fogli scritti 74 più 7. Planimetria dell'ex feudo di Casal Cassinese su carta di cm 49x38.

Fasc. 133.3 "Atti relativi al distacco delle terre demaniali dell'ex feudo [Casal Cassinese] e della fissazione delle colonie decennali", 1812-1829, fogli scritti 29.

Fasc. 133.4 "Ordinanza pel comune di Viticuso col sigr Antonio Rossi" relativa al compenso per gli usi civici esercitati dagli abitanti di Viticuso sui beni del soppresso Monastero di Montecassino, acquistati dal Rossi, 1811-1912. Presente, al foglio 18 del fascicolo, una piantina, colorata ad acquerello, della selva detta le Giunture di cm 44x32.

Busta n. 134

Comune: **VITICUSO**

Fasc. 134.1 Documenti relativi alle operazioni demaniali; occupazioni, conciliazioni, reintegre, ruolo dei canoni, 1904-1923. Determinazione di confini tra Viticuso e Acquafondata. Presente nel fascicolo una “Pianta Topografica delle contrade comprese dalla Forcella di Vallangola alle falde del monte Preteleo con la linea di confine tra i comuni di S. Vittore del Lazio, Viticuso ed Acquafondata, determinata da quattro termini lapidei, giusta accordo tra le parti interessate con verbale del 25 Giugno 1895”, su carta telata di cm 51x24, scala 1:2000, 15 settembre 1905, Giovanni Canale.

Busta n. 135

Comune: **TRIVIGLIANO**

Fasc. 135.1 Atti relativi ad affari demaniali tra il comune e gli occupatori di terreni, ruolo degli occupatori, estratto della sentenza di causa n. 11/1942 del Regio Commissario Liquidatore, 1941-1942.

Busta n. 136

Comune: **TRIVIGLIANO**

Fasc. 136.1 “Elenco dei beni soggetti alla servitù di pascolo situati nel territorio del suddetto Comune”.

Fasc. 136.2 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1941.

Busta n. 137

Comune: **TORRE CAIETANI**

Fasc. 137.1 Avvisi di deposito di atti e progetto di liquidazione di usi civici, 1942.

Fasc. 137.2 Ruolo degli occupatori.